

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVIII · N. 9

26 FEBBRAIO · 4 MARZO 1961 · L. 50



PEPPI DI CAPRI

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione (torino):
Corso Bramante, 29
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 64

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Anuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) L. 1.250
Trimestrali (13 numeri) L. 600
Ue onero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Anuali (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) L. 2.250
Prezzi di vendita dal « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. n. 0,70;
Inghilterra sh. 1/6; Malta sh.
1/3; Monaco P.f.c. Fr. n. 0,60;
Turchia Pr. sv. 0,60;
Turchia Pr. l. 350; Belgio
Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Peri-
odici

MILANO: Via Piscol, 2 - Tele-
foni: 69 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Berola, 34 -
Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Vel-
docco, 2 - Telefono 48 4 47
Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

Peppino di Capri deve il suo
successo ad un cocktail. Ha
mescolato insieme vecchie
canzoni dello suo Napoli e
« terzine », melodia e rock-
and-roll, malinconia e gioia
di vivere. Una piccola scos-
sa, un paio di grossi occhiai-
li, un sorriso cordiale, alcune
incredibili giacche da smok-
ing, ed è il gioco è fatto: da
sconosciuto studente caprese
a popolarissimo « vedet-
te » della musica leggera.
Per il pubblico italiano, e
specialmente per quello del-
la radio e della televisione,
la sua è ormai una voce fa-
miliare e gradita.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Peppino di Capri deve il suo
successo ad un cocktail. Ha
mescolato insieme vecchie
canzoni dello suo Napoli e
« terzine », melodia e rock-
and-roll, malinconia e gioia
di vivere. Una piccola scos-
sa, un paio di grossi occhiai-
li, un sorriso cordiale, alcune
incredibili giacche da smok-
ing, ed è il gioco è fatto: da
sconosciuto studente caprese
a popolarissimo « vedet-
te » della musica leggera.
Per il pubblico italiano, e
specialmente per quello del-
la radio e della televisione,
la sua è ormai una voce fa-
miliare e gradita.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLA TV PER L'ANNO 1961

NUOVI

		utili non abbonati alla radio	utili che han- no già pagato il canone radio
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550
da febbraio	a dicembre	11.250	8.950
da marzo	a dicembre	10.210	8.120
da aprile	a dicembre	9.190	7.310
da maggio	a dicembre	8.170	6.500
da giugno	a dicembre	7.150	5.690
da luglio	a dicembre		
o da gennaio	a giugno	6.125	4.875
o da agosto	a dicembre		
o da febbraio	a giugno	5.105	4.055
da settembre	a dicembre		
o da marzo	a giugno	4.085	3.245
da ottobre	a dicembre		
o da aprile	a giugno	3.065	2.435
da novembre	a dicembre		
o da maggio	a giugno	2.045	1.625
dicembre	o giugno	1.025	815

RINNOVI TV

annuale	L. 12.000
semestrale	= 6.125
trimestrale	= 3.190

RINNOVI RADIO

annuale	L. 3.300
1° semestre	= 2.100
1° trimestre	= 1.500

Canarini tedeschi

« Sono un canaricatore a sa-
bato scorso ho potuto sentire so-
lo la fine di una notizia del Gior-
nale Radio delle ore 14,30 che
parlava della soppressione di cir-
ca 300 canarini e pappagalini »
(Roberto Barbarotto - Roma).

La notizia diceva esattamente:
« A Landshut, in Germania, ec-
combe di uccelli per allontanare
il pericolo di un'epidemia di psi-
ttacosi, la malattia dei pappagalini.
Finora sono stati messi a morte
500 fra pappagalini e canarini che
gremivano le uccellerie delle bot-
teghe ».

I problemi del grattacielo

« Ho sentito le ultime parole di
una notizia che parlava dell'af-
fitto di un grattacielo newyorchese
ad una sola compagnia. Era
nella trasmissione Il grande gioco
e vi sarei stato se potesse pub-
blicarla interamente » (Livio Fon-
tana - Montopoli Valdarno).

Entro il 1963 sorgerà, nel cen-
tro di New York, all'incrocio del-
la 42° strada con la Park Avenue,
un colossale grattacielo di 250
metri d'altezza. Progettisti del
nuovo edificio oltreoceano sono gli
architetti Walter Gropius e Pita-
lano Pietro Belluschi. L'origina-
lissima costruzione, che al 21° e al
46° piano presenterà una fila di
colonne per rompere la monoto-
nia richiede speciali accorgimenti
tecnici. In primo luogo la poli-
zia urbana di New York ha proi-
bita il deposito di qualsiasi ma-
teriale e camion nei pressi del con-
tintore, affinché non si intralci la
circolazione in un punto nevro-
gico della città. Una ulteriore
difficoltà è rappresentata dall'es-
igenza di non interrompere il mo-
vimento ferroviario che si svolge
a 15 metri dalle fondamenta del
nuovo grattacielo. Sotto la co-
struzione, infatti, c'è la Grand
Central Station, una delle due
immense stazioni ferroviarie di
New York, e un incrocio di tre
linee metropolitane. I problemi
magari non sono puramente
edilizi, ma di ordine eco-
nomico. Il terrore, per i finanzia-
tori di opere così audaci e costo-
se, sono gli « sfiti ». Prima di
intraprendere costruzioni del ge-
nere i progettisti, infatti, cerca-
no organizzazioni che si impeg-
nino ad affittare o a comprare un
determinato numero di vani. Do-
po varie difficoltà la Pan Ame-
rican ha firmato il più grosso
contratto d'affitto di tutta l'Ame-
rica. La compagnia aerea ameri-
cana si è impegnata ad affittare

un'area che pare si aggiri sui
55 mila metri quadrati. Gli ame-
ricani orgogliosi del futuro edi-
ficio che sorgerà nel cuore di
New York, lo hanno già battezzato
Pan-Am.

La caccia alla balena

« Ho sentito nella trasmissione
Il grande gioco una notizia de-
dicata alla caccia alla balena mol-
to interessante perché piena di
dati. Ma proprio perché piena di
dati non riesco a ricordarla e vi
prego di pubblicarla sul « Radio-
corriere-TV » (Giacomo Sestili -
Sesto S. Giovanni).

La caccia alla balena in Nor-
vegia procura lavoro alle mi-
gliaia di uomini che la praticano
e ai numerosi operai che, in mo-
derni stabilimenti, procedono alla
raffinazione e alla trasformazione
della carne. L'industria della cac-
cia alla balena è fra le più im-
portanti nell'economia norvegese
perché i benefici della valuta
estera, dovuta all'olio venduto,
contano moltissimo nella bilan-
cia dei pagamenti. La pesca alla
balena è una specialità norve-
gese. Fu Svend Foyn che, alla
fine del secolo scorso, dedicò
molti anni alla messa a punto
dell'arponcino lanciato da un cano-
none installato all'estrema prua
della baleniera. Il successo di tale
arte fu tale che il numero
delle balene diminuì spaventosa-
mente costringendo molti pesca-
tori a dirigersi verso l'Antartico.
Nel 1925 comparve la prima « raf-
fineria natante », così fu chiama-
ta la nave dotata di un'ottrezza-
tura per isolare a bordo la balena
senz'altro ed estrarne l'olio. Nel
1930 ben 41 navi erano in grado
di cacciare la balena producendo
sufficientemente mezzo milione di
tonnellate d'olio. Con questo rit-
mo, presto non ci sarebbero state
più balene. Nel 1937 fu stipulato
un accordo internazionale che
stabiliva le stagioni di caccia e
le dimensioni delle balene che
potevano essere catturate, ma
non sempre l'accordo è stato ri-
spettato. La Norvegia ha preso
nel 1958 l'iniziativa di un ac-
cordo con la Russia, la Gran Bre-
tagna, il Giappone e i Paesi
Bassi. La Russia, però, pose co-
ndizioni inaccettabili. In accordi
successivi la Norvegia, il Giap-
pone e la Gran Bretagna fissar-
ono le loro quote per il ca-
cio. In questo pescarono nella
stagione 1958-59. Senza controlli,
infatti, la caccia alla balena può
portare alla distruzione della
specie, minando le basi econo-
miche di quest'industria.

« Grande albero amore »

« Gradirei rileggere la Post-
radio la lirica di Paul Valéry let-
ta in Comedia ieri sera » (Guido
Esposito - Torre del Greco).

La lirica è stata tradotta da
Vittorio Sereni.

« Amore è nulla se a colmo
non cresce: crescere è legge a
lui, pena il morire, e muore in
chi non sa morir d'amore. - Al-
ber non d'inesausta sete - con
radici di carne dentro l'animo -
radio se vive la più viva mia,
del dolce dell'amore e del cru-
dele - anche più che del tenero,
esso vive. - Grande albero amore,
che uno strano - rigore infondi

alla mia debolezza, - per mille
istanti che a sé serba il cuore -
ha foglie intorno e dardi di splen-
dore! - Ma mentre al cielo sole
dentro l'oro - del giorno si dif-
fonde la tua gioia, - questa tua
sete si fa più fonda - alle fonti
del pianto attinge in ombra ».

Pensiero notturno

« Vi sarei grato se pubblicaste
in Postoradio il pensiero nottur-
no del 16 gennaio 1961 » (No-
vella Candido - Venezia).

« Spandi benefici tra gli amici
perché ti copolano più bene an-
cora; spandili tra i nemici per-
ché ti divengano amici ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Immagine in negativo

« Più volte si è impiegato in televisione il trucco, bellissimo, di far
apparire l'immagine in negativo. Gradirei conoscere in che modo ciò
avvenga e se si possa facilmente costruire un apparecchio per la vi-
sione fissa di un'immagine a toni invertiti a cioè praticamente, visio-
nare in positiva una negativa fotografica » (Salvatore Sassi - Ancona).

Le immagini negative, in televisione, vengono ottenute mediante
le semplici inversioni di polarità del segnale elettrico rappresentante
l'immagine. Tale inversione, in genere, viene realizzata nella stessa
apparecchiatura da ripresa (telecamera, telecinema, analizzatore per
dispositiva). Da quanto detto si deduce che, poiché alla base del
trucco sta la disponibilità del segnale elettrico corrispondente all'im-
magine, per visionare in positivo un negativo fotografico, occor-
rebbe disporre di un'apparecchiatura da ripresa televisiva, cioè di
una telecamera o di un analizzatore flying-spot.

Luminosità dello schermo

« Dapo qualche tempo di buon funzionamento del televisore, il
video va facendosi sempre più chiaro, ciò che costringe ad operare
una progressiva riduzione della luminosità. Il fenomeno dura 15-20
minuti a poi la schermo si assente all'ultimo punto di luminosità
mandato. A che cosa è dovuta l'irregolarità a quale è il rimedio? »
(Giovanni Provini - Cuneo).

La variazione di luminosità dello schermo, con l'andar del tempo,
dipende dal fatto che l'alta tensione di accelerazione cresce progres-
sivamente: è probabile dunque che il generatore di alta tensione
non si trovi nella condizione di migliore efficienza. Occorre quindi
sottoporlo ad un esame, non escludendo il circuito formatore di
impulsi di deflessione orizzontale.

Conversazioni radiotelefoniche

« Durante una trasmissione radiotelefonica che purtroppo non ho po-
tuto ascoltare per intero, ho sentito parlare del radiotelefono. Poiché
in una rivista ho letto la propaganda di un radiotelefono portatile
a transistor, varrai sapere se nella trasmissione suddetta si è anche
parlato di questo sbalorditivo cangeo, nel tempo in cui non ho
potuto ascoltarlo » (Guido Malvaso - Reggio Calabria).

La trasmissione cui ella accenna tratta appunto della possi-
bilità di chiamare al telefono un amico o un corrispondente d'affari,
stando comodamente seduti in treno. Abbiamo potuto rintra-
ciare il testo completo della trasmissione e glielo trascriviamo.

Sarà possibile mentre viaggiamo in treno, chiamare al telefono
un parente, un amico o un nostro corrispondente d'affari, o essere
da loro chiamati? Il problema dei collegamenti radiofonici sul
treno in corsa non presenta particolari difficoltà sul piano tecnico,
purché naturalmente si disponga delle attrezzature necessarie. Espe-
rienze in tal senso sono state fatte più volte negli anni passati anche
in Italia e i risultati sono stati, nel complesso, soddisfacenti. Si è
però trattato di prove con carattere sperimentale e provvisorio ed
un vero e proprio servizio pubblico di comunicazioni radiotelefo-
niche fra treno e terra è ancora in via di studio. Fra l'altro
le apparecchiature necessarie richiedono oneri economici non indif-
ferenti ed è questa la ragione soprattutto per cui il radiotelefono
sul treno non è stato ancora adottato su vasta scala. Spetta alle fer-
rovie francesi di avere effettuato per prime questo collegamento
istituendo, un anno fa circa, sulla linea Parigi-Lilla, un regolare ser-
vizio a disposizione dei viaggiatori. Chiusure viaggi a bordo di
questa linea, la capitale francese, l'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situata nella carrozza bar ristorante aggan-
ciata allo stesso convoglio. Per ottenere la comunicazione l'operatore
effettua una speciale chiamata standard con la quale si mette in
contatto con la operatrice della centrale telefonica Roquette di Pa-
rigi. Alla risposta, il viaggiatore indica il numero del telefono che si
resta avviene, come per le consuete conversazioni interurbane. Se
invece da terra ci si vuole mettere in contatto con un viaggiatore
che si trova sul treno, bisogna comporre il numero della centrale di
Parigi e indicare alla centralinista il nome della persona con cui
si desidera parlare specificando se si trova su un treno diretto a
Parigi o a Lilla. La telefonista in pochi istanti si collega con il con-
volto e, dopo aver avvertito il viaggiatore, chiude il circuito. Il centro
rapido che collega la capitale francese all'importante centro indus-
triale del nord della Francia può fare o ricevere telefonate stando
in un'apposita cabina situ



Alcuni fra gli interpreti della tragedia di Hebbel: da sinistro Giulio Bosetti (Achior), Elena Zareschi (Giuditta), Comillo Pilotto (Ionzano) e Antonio Pierfederici (Eltram)

GIUDITTA di Friedrich Hebbel

Principali interpreti della tragedia del grande drammaturgo sono Elena Zareschi e Tino Carraro — La regia è affidata a Giacomo Vaccari



Tino Carraro (Oloferne)

Nel «Diario» di Friedrich Hebbel, alla data 3 ottobre 1859, si legge: «Ieri cominciai la mia tragedia *Giuditta* e scrissi un paio di scene che mi piacciono. Oggi l'ho continuata, e mi riusci di nuovo. Vita, situazioni, caratteri balzano fuori freschi e robusti in una prosa piena di midollo, senza lungaggini gonfie di aggettivi che aiutano tanto spesso a rimpinzare l'endecasillabo. Dio, se riuscissi! Se la pausa di fin qui, costoso arresto del flutto poetico non avesse voluto dire che un

nuovo letto! Sarei felice! Dalla mia poesia dipende il mio io: se cessa è un inganno, anch'io sono un inganno!».

Da questa breve nota, al di là della notizia riguardante la tragedia (che sarà teletrasmessa il 3 marzo, protagonista Elena Zareschi) possiamo rilevare il carattere assoluto di Friedrich Hebbel di fronte alle cose e di fronte a se stesso. Sarebbe qui impossibile dare un'idea del mondo morale e del mondo poetico di Hebbel, così strettamente e dolorosamente legati. Ma qualche in-

dicazione è indispensabile prima di dire qualcosa su *Giuditta*.

Già la sua penosa infanzia determina in lui, che sarà dotato di un carattere assoluto, privo di mezze misure anche nel dibattersi problematico, una visione drammatica della esistenza umana che considererà come il peccato di Dio. Il violento contrasto nello spirito dell'uomo cosciente (l'eroe) illumina la precarietà di ogni cosa, la solitudine dell'uomo singolo di fronte al tutto, e — nel caso particolare di Hebbel davanti al mondo della poesia e al mondo sensibile — la presenza contemporanea di due leggi assolute che gli impugnano la libera affermazione delle sue ragioni artistiche contro tutto, e la vicinanza del quotidiano con i suoi doveri che trouenno o limitano la libertà.

Il violento contrasto tra la colpa del mondo verso Hebbel e la coscienza delle proprie colpe determina in lui la costante di un motivo drammatico che risulterà premiente nella sua opera. Detto in breve, la valutazione degli individui, anzi dell'individuo messo a confronto del molteplice e dell'indeterminato, suscita tutta la durezza espressiva di Hebbel ma, unitamente, lascia la possibilità di uno spiraglio anche nelle creature inferiori o insolitamente determinate

dalla realtà. La possibilità di una redenzione è in tutti, così come la certezza del fallimento. La mancata azione della carità provoca la tragedia costante.

Si è detto dello spirito assoluto di Hebbel. Allora si può riferire ad Oloferne (fino a un certo punto, naturalmente) il compito di rappresentarlo. Oloferne è l'eroe che vuole determinare in se stesso la propria sorte, un dio di se stesso

venerdì ore 21,15 tv

creato da un atto di volontà precedente la propria vita (come è stato scritto da Slataper) e che si definirà con il momento della propria morte, decisa senza suicidio.

Queste sono cose da rilevare, perché Hebbel, creatosi sul romanticismo e conservando dimensioni romantiche nell'affermazione di un dramma umano del tutto nuovo, è quello che si dice un uomo moderno, toccato da angosce e da travagli di ricerca che sono movimento e non meditazione. Il movimento è un altro dei grandi miti hebbeliani.

In *Giuditta*, tragedia lineare, aerea, violenta, assoluta (come sempre in Hebbel, anche quando le sue situazioni pon-

gono domande alle quali egli non fa seguire risposta), troviamo la protagonista toccata da un recente passato che lo angoscia perché non decifrabile. La notte di nozze, il suo sposo si era mostrato improvvisamente atterrito guardandola, e non l'aveva toccata. Morto poco dopo il marito, Giuditta vive portando il peso di una predestinazione che non capisce. Il grande Oloferne, terrore di tanti popoli, assedia la città. Betulia, e Giuditta — davanti ai patimenti e al terrore specialmente dei deboli — crede di capire qualche compito le ha riservato Dio. Libererà il suo popolo. Si adorna e, splendida, si presenta al campo di Oloferne.

Lo spavento di Giuditta nel constatare, con ammirazione, alcuni mitici aspetti dell'animo di Oloferne, è evidente, e il suo proposito di uccidere il nemico dopo essersi data a lui sembra vacillare. Altri sentimenti la turbano. Infine decapita Oloferne nel letto che li ha accolti. Betulia è salva. Ma Giuditta sente, con un tormento totale, di non essere stata lo strumento di Dio, di non avere ucciso il nemico di Dio e dei suoi concittadini, ma di essersi messa avanti lei, una, di fronte alle ragioni supreme, e di avere colpito Oloferne perché totalmente conquistata. Animo e corpo.

Roberto Hebrona

Vincenz e l'amica degli uomini importanti

tre atti di Robert Musil

Robert Musil nacque a Klagenfurt, in Carinzia, nel 1880. Era figlio di un ingegnere universitario e fedele servitore della monarchia asburgica che aveva premiato con un titolo nobiliare la sua devozione e il suo merito. Il giovane Musil, elegante e mondano, si orientò dapprima verso la carriera militare, che si accordava con un lato della sua personalità: il culto della educazione fisica e la pratica della ginnastica, che egli osservò fino all'età avanzata e che rappresentava l'aspetto esterno di una inflessibile auto-

tuale o etica su cui impiantare una visione armonica dell'esistenza e una conseguente gerarchia di valori, lo attirò verso gli studi matematici, che giudicava utili a conquistare traguardi limitati e parziali, ma nuovi e stimolanti. Si trasferì dunque a Stoccarda dedicandosi alla ingegneria meccanica che insegnò presso la locale università e che gli suggerì persino la invenzione di uno strumento denominato «giroscopio di Musil». Dopo questo intermezzo frequentò a Berlino corsi di filosofia e psicologia applicata, trattenendosi in quella

scito tentativo di concludere definitivamente un'epoca letteraria con lo sgretolamento delle strutture narrative tradizionali. L'intera gamma dei contrasti conciliati di volta in volta dall'intelletto e dalla fede nelle successive epoche storiche, vengono riaperti e ironizzati in *L'uomo senza qualità* alla luce delle più aggiornate cognizioni scientifiche, di tutto ciò che l'uomo sa e conosce senza essere in grado di orientare le sue conquiste parziali e contraddittorie verso un fine che ne consenta l'armo-

scoperta di Musil è postuma: prima ad opera della critica inglese, che riconobbe in lui il più importante scrittore di lingua tedesca dell'ultimo mezzo secolo; poi dilagante ovunque, anche in Italia, dove una cerchia di iniziati discorre oggi del suo grande romanzo incompiuto come di un punto di arrivo del quale deve tener conto chiunque ardisca affrontare la descrizione della realtà contemporanea.

I rapporti di Musil col teatro sono documentati oltretutto dalla sua attività di critico sopra citata, dall'esistenza di un dramma, *I fanatici*, e di una farsa *Vincenz e l'amica degli uomini importanti*. Quest'ultima venne rappresentata nel 1923 a Berlino, senza larga risonanza, e ripresata recentemente a Colonia e a Vienna, nella scia della rivalutazione postuma del narratore. Raccontarne la trama è difficile, e in definitiva scarsamente utile. Per chi conosca l'opera di Musil, essa si accende di numerosi riferimenti che anticipano i temi predetti dei romanzi, e riveste la forma prestigiosa di un sorridente preludio agli impegni e agli sviluppi futuri. Per chi ignori tali sviluppi, rischia di essere giudicata come una farsa appesantita dai ragionamenti e resa inefficace e arida dalla presenza del dibattito ideologico. Alfa è una cocotte intellettuale dotata di non comuni capacità mimetiche, che suggerisce a ciascuno dei suoi «importanti» ammiratori il dubbio sull'attività

che svolge con tanto successo e sulla possibilità di convertirla in un rapporto concreto e soddisfacente con la vita. Vincenz, imbroglione melanconico e di buona fede, aduna in sé consapevolmente le possibilità disordinate e contraddittorie che gli altri esprimono ognuno per proprio conto. Per fortuna degli ascoltatori, l'aspetto mondano e salottiero di Musil, la tradizione sensuale e ironica alla quale si rifa, attribuiscono alla farsa uno smalto viennese che la rende accessibile e brillante all'infuori del suo contenuto più originale. Mentre coloro che hanno familiarità col teatro contemporaneo potranno osservare come nonostante l'impianto psicologico, i personaggi e i loro comportamenti si contraggano a una precisa definizione, e la realtà di cui col suo carico di mistero e di speranze, dietro di essi. Sicché viene fatto di concludere a proposito di questo copione drammatica, dal quale quasi quarant'anni ci separano, con queste parole dello stesso Musil: «Se il senso della realtà deve esistere anche il senso della possibilità; e il possibile non comprende solo i sogni delle persone nervose, ma anche le non ancora destinate intenzioni di Dio».

Fabio Berrelli

mercoledì ore 21,30
terzo programma



Alberto Bonucci (Vincenz) è il protagonista della commedia di Robert Musil

disciplina, il contrassegno formale della sua vocazione dandistica. Ma la società in cui viveva era ricca di fermenti filosofici e scientifici; e dal canto suo, Musil era invogliato alla comprensione e all'analisi dei differenti motivi in cui si articolava la cultura del suo tempo, e alla verifica delle contraddizioni in cui la realtà si frantumava, atomizzandosi: un riscontro in sede politica alla esattezza delle sue percezioni gli veniva offerto dalla struttura dell'Impero austroungarico, alla vigilia del disfacimento. La sua tendenza allo sperimentalismo e una fisiologica impossibilità di operare una decisa scelta intellett-

tuale finché lo scoppio della prima guerra mondiale non gli pose indosso una divisa da ufficiale austriaco. Terminato il conflitto con la distruzione del grande impero plurinazionale, Musil perde a seguito dell'infiammazione l'agiatezza ereditata dal padre e si guadagna la vita esercitando la professione di giornalista e critico drammatico. D'ora innanzi, la sua biografia esterna diviene sempre più avara di dati interessanti, mentre ingigantisce la vicenda interiore: Musil si concede esclusivamente alla creazione di un libro colossale, del romanzo che si affianca alle opere di Joyce e di Proust nel riu-

nosa sistemazione e ne motivi il «perché». Musil aveva iniziato con successo la sua carriera di scrittore nel 1906 con un breve romanzo, *I turbamenti del giovane Thörless*, dove una ambigua esperienza di collegio anticipava nel suo connotati passionali e ideologici la crisi irrazionalistica che sarebbe esplosa nella orrenda parentesi nazista. Ma quando egli morì esule a Ginevra, nel 1942, era un uomo povero e dimenticato. I giudizi esaltanti di pochi fedeli, tra i quali va annoverato l'autorevole apprezzamento di Thomas Mann, non gli avevano procurato un pubblico. La vera

La congiura

tragedia in due tempi di Giorgio Prosperi

La congiura di Catilina, avvenuta nel 63 a.C., è universalmente conosciuta attraverso le quattro orazioni ciceroniane; il folgorante attacco della prima è anzi divenuto addirittura proverbiale. Il lavoro di Giorgio Prosperi segue fedelmente i punti chiave della complessa vicenda, dalla mancata elezione di Catilina alla sua partenza da Roma, dal fallito accordo con gli Allobrogi allo repressione della congiura, ma non per questo si limita a configurarsi come un dramma storico: la lucida intelligenza dell'autore volge continuamente i termini storici in politici con uno costante dilatazione d'interesse. In questo senso il Catilina di Prosperi è esente da ogni «facile», eroico o malvagio, che pure sarebbe stato facile attribuirgli nel solo della tradizione. «Lucio Catilina, noto di nobile schiavo, grande vigore ebbe di animo e di corpo, ma indole molle e viziosa, cui, fin dalla prima giovinezza, furono grove le guerre intestine, le stragi, le discordie civili; e in queste la gioventù trascorse. Corpo resistente alla fame, al gelo, alle veglie oltre ogni credere; onnivoro, audace, muto, astuto, simulatore e dissimulatore in tutto: avido dell'oltretutto, prodigo del suo, ardente nelle passioni: molte parole, ma senso poco: un animo insaziabile che sempre brama lo smarrimento, l'inquietudine, il fastidio. Questo il tutto, che sereno ritratto di Catilina consegnato ai posteri da Sallustia, il quale l'altro non esitò a riferire, sia pure col beneficio del dubbio, che il capo della congiura per legare i congiurati con terribile giuramento fece bere loro, e bevve egli stesso, tazze di sangue umano mischiato al vino. Un mostro da manuale, dun-

que. Ma quel «vastus animus», fuggiva, contrappunto a Sallustio apre una spiraglio su un aspetto possibile di una natura tanto complessa e contorta com'era quella di Catilina. Spiraglio che non autorizzo certo, sul piano strettamente storico, le liberrime interpretazioni di Crbillon, di Voltaire, di Ibsen, per i quali il personaggio è, per un motivo o per un altro, estremamente positivo (il dramma di Ibsen venne composto sotto la spinta degli avvenimenti del 1848). Molte delle colpe di cui Catilino si macchiò sono innegabili, ma è evidente che il ritratto di Sallustio ha il tratto più partigiano proprio nello sua facilità, nella mancanza di chiosatura. D'oltra

martedì ore 21 progr. naz.

parte neanche la figura di quel custode della legge che era Cicerone esce dal tutto indenne da un esame critico della vicenda: nella migliore delle ipotesi l'uomo politico Cicerone non è all'altezza delle circostanze, l'oratore Cicerone gli è di gran lunga superiore. Nel momento cruciale, quando per il tradimento degli Allobrogi i principali congiurati rimasti a Roma vennero imprigionati e condotti al tempio della Concordia per essere giudicati in Cicerone si verificò uno dapprima crisi: la prima dovuta allo sua irrisolutezza, lo secondo originato da un motivo assai più drammatico. L'unico mezzo per scongiurare il pericolo infatti pareva allora — dietro il consiglio



Valentina Cortese (Sempronio), principale figura femminile de *La Congiura*

di persone ormai fuori del loro tempo, come Catoe — il ricorso alla deroga dalle leggi, all'applicazione di una pena non scritta: ma facendo ciò, oltre all'ottenere il ripristino della legalità con un mezzo effettivamente illegale, si venne a costituire un pericoloso precedente. E proprio contro questo pericolo Cesare mise in guardia i senatori nel suo rigoroso e o volte ironico intervento o feroce degli imputati. Questi grossi conflitti e le singole vicende dei protagonisti nel dramma di Prospero non sono soltanto utilizzati in funzione della loro destinazio-

ne scenica ma vengono inseriti nell'arco di una più grande tragedia, che è quello dell'ogania della Repubblica. Il dramma pri- oato di Lucio Cornelio assommo, a parte i suoi rapporti con Sempronio, quello delle migliaia di reduci delusi nelle loro aspettative, in attesa di una legge agraria che non sarà mai concessa; il dramma di Catilina è quella di un uomo combattuto fra la sua origine nobile e le sue inclinazioni rivoluzionarie, disposto a servirsi del generale malcontento ma incapace di coprirne le profonde radici, così come Cicerone,

pur trasgredendo i principali ispi- ratori della sua vita, non è in grado di rendersi conto della reale portata degli avvenimenti. I quali, non più controllati, fini- scono per giocare a favore del- l'unico soluzione possibile, quella estrema. Infatti l'ultimo battuta significativa del dramma è detta da Cesare, l'uomo che aveva am- monito i senatori a stare attenti « all'occasione, al tempo, alla for- tuna », quasi prevedendo il corso degli anni futuri, i nuovi ordi- namenti, in una parola il proprio orrento.

a. cam.

Prosa alla radio

Brigida vuole sposarsi

di Eugène Labiche

La petulanza con la quale Brigida, zitella attempata e volenterosa, reclama il suo sacrosanto diritto a prender marito, è uno dei tanti motivi di ridicolo che entrano in questa famosa commedia di Eugène Labiche (1815-1888), adattata per la radio da Aurelia Miserendino, e che in origine porta il titolo di *La Cagnotte*. La cagnotte, si sa, è un salvadanaio nel quale alcuni buontemponi di provincia hanno versato da innumerevoli sere il ricavato delle vincite delle loro abituali partite a carte. In capo a un anno decidono di estrarre il gruzzolo accumulato e devolverlo a favore di tutti loro. Dopo aver a lungo discusso sul modo più opportuno di impiegare la somma, essi si accordano alla fine su un pro-

lunedì ore 17 secondo progr.

getto quanto mai ricco di imprevedibili avventure: un viaggio a Parigi, proprio in coincidenza con gli ultimi giorni di Carnevale. La comitiva si trasferisce quindi nella metropoli che sarà per tutti fonte di grossi guai; così la gita si trasforma in una scorribanda a ritmo indavolato dei posti più impensabili, ivi compreso un locale ufficio di polizia. Scambiati per ladri, inseguiti e ripresi, questi poveri provinciali riescono dopo varie peripezie a ritornare sani e salvi al loro paese. E sarà stata per tutti una spiaccevole avventura, anche se onorevolmente conclusa. L'unica, semmai, ad averne tratto profitto è la signorina Brigida per la quale si farà avanti da ultimo un pretendente disposto ad accogliere le sue grazie tardive, con il correttivo, s'intende, di una cospicua dote.

l. m.



Fausta Tommei (Teofilo)



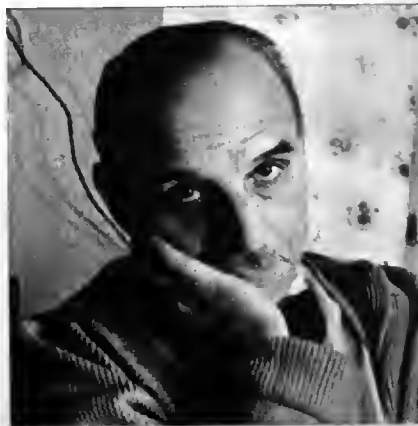
Raoul Grassilli sarà Cajo Cesare nella tragedia di Prospero

Un vecchio al sole

radiodramma di Massimo Dursi

Un vecchio al sole: seduto su una panchina dei giardini pubblici, i capelli bianchi, il pastrano logoro, con le maniche sdruccite: che cosa ha da dire un uomo così insignificante al curioso che gli si accosti, e intavoli conversazione con lui, fra il gridare della musica dei bambini e il rombo intermittente delle automobili sul viale? Niente e tutto. Una vita monotona, uguale, senza nessuna pagina di rilievo, fra l'alba lontana e l'ormai prossimo tramonto — l'impiego statale, la carriera presto bloccata per colpa della propria onestà, il fidanzamento, gli scatti quinquennali...

Ma una vita esemplare, che si può chiudere serenamente, fiduciosi, con la consapevolezza di aver compiuto sempre il proprio dovere. Il vecchio racconta, e tutte le pagine del suo passato si animano ancora, assumono un colore che neppure un giorno avevano avuto, e una malinconia lodevole, sempre corretta da uno humour di fondo che invita a riflettere. Quando l'esistenza del vecchio al chiuderà non sarà stata inutile, se sarà riuscita a comunicare questa così sottile ma preziosa lezione.



Sergio Tolano (Vincenzo)

giovedì ore 20,30 secondo programma

Tutte le domeniche
ore 21,15
la nuova serie
di una fortunata
rubrica televisiva

RITORNA GIALLO CLUB

Il presentatore: Francesco Mulè.
Gli ospiti:
note personalità della cultura.
La formula: più spettacolare.
Queste le novità
del quarto ciclo di "Giallo club"



Dallo studio di Mister Club (Francesco Mulè) prenderà il via ogni volta l'intreccio di «Giallo club»

Nonostante le esplicite richieste di tanti sostenitori — o sostenitrici? — neppure questa volta il tenente Sheridan diventerà capitano. Reduce dalle fatiche del cinema, recente vincitore del microfono d'argento per il miglior personaggio televisivo del 1960, Sheridan si ripresenta ora alla TV per una nuova serie di otto trasmissioni (ed è ormai la quarta): ma senza aumentare di grado. Il tenente Sheridan: cioè, Ubaldo Lay. La notorietà della trasmissione, e del suo protagonista, non ci dispensa, ahimè, dal precisare il nome dell'interprete. La figura del poliziotto è stata studiata così aderente ai panni dell'attore, ed è stata tradotta con tanta fedeltà sul teleschermo, che qualcuno ha finito per credere alla verità della finzione: e il nome di Ubaldo Lay è gradualmente scomparso, per fare luogo a quello del suo personaggio. «Mi sento così a mio agio in quei panni — ci diceva Lay — che non faccio alcuna fatica a recitare la mia parte. Sono io, semplicemente».

E proprio questa credo sia la ragione del favore incontrato da

Sheridan, presso tanto pubblico: lo credono «vero». Ma proprio questa, in compenso, è la nemica della sua popolarità: che ora non gli permette di essere più altro, e neppure, se lo volesse, se atteso. Strano destino di questo attore, che ha al suo attivo migliaia di personaggi (nessun altro, sicuramente, può vantare in Italia un maggior numero di interpretazioni radiofoniche) e che da oltre un anno sembra chiuso, quasi inchiodato su un personaggio solo. «Quando mi chiedono un autografo — ci dice ancora con tono quasi malinconico — non si accontentano più della mia firma. Vogliono quella del tenente. E per ogni Sheridan che scrivo in più, lo mi rendo conto di segnare un Lay in meno».

Chi sia poi in realtà questo Sheridan, così bravo nello smascherare l'assassino, ma così avaro nello scoprire se stesso, non saprebbe dirlo nemmeno lui. Un giorno i tre autori gli fecero confessare che dietro il nomignolo di Ezzy si nascondeva un reticente Ezechiele; un'altra volta lo autorizzarono a concludere



una trasmissione chiedendo una canna da pesca e rivelando l'unico hobby consentito dall'ordine di servizio.

Ma se sia sposato o scapolo, se abbia famiglia o non ce l'abbia, se viva in un cottage di campagna o al quindicesimo piano di un grattacielo, tutto questo nessuno glielo ha detto mai. Gli autori, che sono stati così abili nel tagliare tutte le battute delle sceneggiature sulla misura della sua dizione, si rammaricano di non essere riusciti a completare la figura del poliziotto con qualche più precisa indicazione di carattere umano: si scusano con i limiti di tempo della trasmissione, e con le stesse regole « chiuse » del giallo che non consentono divagazioni, di alcun genere. Ma è forse giusto che sia così: quello Sheridan sempre uguale, immutabile, con quella maschera tanto più vera, e più credibile, quanto sappiamo che non è affatto una maschera, e che è il semplice volto dell'uomo, quale ci si mostra in privato. Anche il grado di tenente è necessario, in questa situazione. E sono necessari i due uomini di fiducia che

lo accompagnano, sempre loro, dappertutto, il sergente Steve e l'agente Mills, impersonati ancora dagli stessi attori, — Carlo Alghiero e Sandro Moretti — che lo hanno fiancheggiato perfino all'atto di ricevere il microfono d'argento. Se vorrà sottrarsi al suo personaggio, Lay dovrà rinunciare per molto tempo a *Giallo club*; e sappiamo che già si propone un ritorno in teatro, con una compagnia di cui egli dovrebbe essere l'animatore, e con un repertorio sicuramente non poliziesco per far dimenticare al pubblico il suo implacabile tenente. Ma dubitiamo che il suo proposito di abdicazione televisiva possa diventare seriamente realtà.

Gli autori di *Giallo club* hanno terminato di stendere in questi giorni il loro venticinquesimo copione — gli otto della nuova serie sono stati scritti nelle ultime otto settimane — e non credono, sinceramente, di dover rimettere la spada nel fodero. Dopo un altro intervallo, di tre o quattro mesi, sono certi che la trasmissione ritornerà. Che *Giallo club* dovesse avere successo, Ros-



Reduce da una lunga vacanza trascorsa in una località sconosciuta (è ormai gelosa della sua vita privata), il tenente Sheridan ha preso in mano le fila di una complicata indagine. Le tracce l'hanno condotto (foto in alto) in un'aula di scuola, per caso lo stesso che l'ospitò ragazzo parecchi anni fa. Più tardi Sheridan (qui sopra) ha raggiunto la Corte d'Assise di Roma, per assistere al « processo del giorno », il caso Fenoroli. Nella foto piccola a sinistra i tre autori di *Giallo club*: Alberto Ciambrieco, Mario Casacci e Giuseppe Aldo Rossi



A ritmo serrato, Sheridan si avvicina alla soluzione del giallo: la deposizione di un netturbino (qui sopra) e la preziosa collaborazione di due vigili ed uno scooterista (in basso a destra) gli consentiranno di metter le mani sul colpevole. Nelle foto qui accanto, mister Club, in attesa di conoscere le conclusioni di Sheridan, si occupa di due fra i suoi innumerevoli hobbies: la collezione di bottigliette di liquori, ed un robot teleguidato



si, Ciambrieco e Casacci lo pensavano fin dall'inizio (diversamente da Ubaldo Lay, che invece non ci credeva affatto). Ma che un giallo scritto in Italia, da autori italiani, e ambientato in una San Francisco ricostruita necessariamente con approssimazione, dovesse essere richiesto perfino in America, come sta avvenendo in questi giorni, non osavano sperarlo nemmeno loro. Rossi, Casacci e Ciambrieco sono oggi in trattative con un rappresentante della TV commerciale britannica, per cedere l'esclusiva sulla trasmissione in Inghilterra; e con un produttore di una importante rete televisiva americana per i diritti sui singoli « gialli » negli Stati Uniti. Fra qualche mese, il personaggio del tenente Sheridan apparirà dunque sui schermi americani: interpretato, magari, da qualche famosa firma di Hollywood.

Lo schema della trasmissione, per questo nuovo ciclo, non ha subito modificazioni sostanziali: è sarà analogo a quello che la esperienza ha così ben collaudato durante le serie precedenti: ma non mancano le novità, specie nella parte dedicata al « club ». La più importante è sicuramente quella che riguarda il presentatore. Gli ospiti della serata non saranno più seguiti, e quasi accompagnati dall'elegante sorriso di Paolo Ferrari; ma introdotti, in forma più distaccata, da Francesco Mulè. Mulè, l'espressione ironica, sottilmente superiore, con l'atteggiamento sufficiente dell'uomo « che sa tutto », sarà un vero personaggio, con un testo scritto appositamente per lui, e si muoverà in un ambiente

nuovo, più ampio, — la pianta realizzata dallo scenografo Vologino contempla uno studio e un salotto separati — con un cameriere esotico a disposizione (anche Orazio è scomparso) per accentuare la nuova atmosfera. Gli stessi suoi ospiti, del resto, saranno diversi: non più scelti fra il pubblico anonimo o fra i semplici appassionati di gialli; ma fra i personaggi che si siano resi già popolari nel campo della letteratura, dell'arte, della scienza, dello spettacolo, o anche della attività forense. E diversi, infine, i quiz che verranno loro proposti, nella fase preliminare della trasmissione: quiz maggiormente ispirati all'elemento giallo, che possano vagliare più direttamente le attitudini dei candidati alla risoluzione dell'enigma poliziesco e offrano, insieme, un carattere di maggiore spettacolarità per tutti i telespettatori, stimolati a partecipare personalmente alla selezione che si svolge sul video.

Regista Guglielmo Morandi, che già diresse la terza serie di *Giallo club*, fra il luglio e l'agosto dell'anno scorso, le otto trasmissioni del ciclo si avvarranno di una notevole schiera di interpreti, fra i quali numerosi gli attori di rilievo. Per il momento sono già sicuri i nomi di Laura Adani, Franco Volpi, Lia Zoppelli, Andrea Checchi, Marina Berti, Nando Gazzolo, Marina Bonfigli, Gabriella Andreini; ma sappiamo che molti altri se ne aggiungeranno, fra il 26 febbraio e il 16 aprile prosimo, prima che siano concluse le otto puntate del nuovo *Giallo club*.

Giorgio Calicchio



Concerti alla radio

Mannino dirige la "Quinta," di Beethoven

Domenica: il violinista Angelo Stefanato nel Concerto in mi maggiore di Bach — Sabato: il pianista inglese Clifford Curzon nel Quarto Concerto di Beethoven

domenica ore 17.30 - progr. naz.

Diretta da Pierre Dervaux, il Concerto in mi maggiore per violino e orchestra di Bach viene interpretato dall' apprezzata solista Angelo Stefanato. Nella perfezione di una scrittura violinistica che esige dall'esecutore un'approfondita conoscenza dello strumento, e nella sua avvincente bellezza, quest'opera costituisce il coronamento di un genere creato dagli italiani. Peraltro, il suo stesso schema costruttivo segue quella dell' "ouverture all'italiana" (due tempi, ma con un quadrano un movimento lento): una forma a cui Bach conferisce una straordinaria e robusta vitalità ritmica, specialmente nei due brani estremi, che egli sa ben differenziare e far contrastare nonostante il loro comune moto vivace, e che data, nel pezzo lento, d'una liricità che si fonde in mirabili cantilene.

La trasmissione, che inizia con due brani — Autunno, Inverno — delle celebri Stagioni di Vivaldi (che introdussero l'elemento pittoresco e descrittivo nel sinfonismo concertante barocco) comprende anche i notturni debussiani Nuages e Fêtes e Uno notte sul Monte Calva di Mussorgski.

Nuages descrive l'aspetto immutabile del cielo col moto lento e melanconico delle nuvole. Fêtes — disse la stessa Oudry — è il movimento, il ritmo danzante dell'atmosfera con bruschi lampi di luce; è anche l'episodio di un corteggio — visione seducente e chimérica — che passa durante la festa e si confonde con essa; ma il fondo resta, astinatamente e sempre, la festa col suo miscuglio di musica e di polvere luminosa che crea il ritmo totale.

Il poema sinfonico di Mussorgski è una fiamma pagina ricca di colore e di ritmi vivaci che si ispira alla seguente trama: Rumori sotterranei di vici soprannaturali. Apparizione degli spiriti delle tenebre e del dio Ceruboch. Apoteosi del dio e messa nera. Ridda demaniaca: nell'infuriare dell'orgia, il suono lontano della campana mette in fuga gli spiriti delle tenebre. Si leva il sole.

vanardi ore 21 - progr. nazionale

Francò Mannino, che alterna la sua attività di concertista di pianoforte a quella di direttore d'orchestra, si presenta in questa trasmissione sotto quest'ultima veste, interpretando la celeberrima Quinta Sinfonia di Beethoven, l' "ouverture del balletto eroico-didattico". Le creature di Prometeo, che Beethoven compose nel 1801 per il grande coreografo Salvatore Viganò — una musica in cui

sono prefigurati alcuni temi della Sinfonia Eroica — e l'arduo portitura del poema sinfonico Così parlò Zarathustra di Richard Strauss.

Il lavoro di Strauss, del 1896, non è una traduzione musicale del vangelo di Nietzsche, ma una trasposizione soggettiva delle impressioni provate dal compositore alla lettura di quel celebre libro. « Mi sono proposta di esprimere con la musica — dichiarò l'Autore — un quadro dello sviluppo della razza umana dalle sue origini attraverso le differenti fasi — religiose a scientifiche — fino alla concezione nietzscheana del superuomo ». Tale quadro è interpretato da Strauss soggettivamente, come s'è detto, nel suo dinamismo essenziale, in una portitura, per l'epoca, sbalorditiva e ricca di sonorità letteralmente inaudite. Le varie parti dell'opera, unite in un tutto saldamente unitario, ripetono i titoli di alcuni capitoli del libro di Nietzsche: « L'albo di Zarathustra », « Delle idee religiose », « Dell'aspirazione suprema », « Delle gioie e delle passioni », « Canto dei sepolcri », « Della scienza », « Il convalescente », « Il canto e la danza », « Canto della notte ».

sabato ore 21.30 - terzo progr.

La manifestazione diretta da Gabor Otvas inquadra tra il Concerto per orchestra da camera Dumbarton Oaks di Stravinsky e la suite dal balletto Il passo di acciaio di Prokofiev, il Quarto Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven interpretato da Clifford Curzon.

Il lavoro di Stravinsky è dedicato ai coniugi Bliss e il suo ti-

tolo si riferisce al nome di una loro tenuta, dove ebbe luogo la fine dell'altra guerra una cantata internazionale, che rese Dumbarton Oaks celebre. Quest'opera, che è del 1938, appartiene al periodo neo-classico in cui il musicista russo, abbandonato il terreno etnico, si volge alla tradizione musicale occidentale per ripeterne le forme in essenziali e personali stilizzazioni, che a quelle rievocano una presenza attuale.

Il balletto Il passo d'acciaio, iniziato nel 1925 e rappresentato due anni dopo a Parigi, appare quasi al termine del prodigioso periodo occidentale di Prokofiev. Il soggetto del lavoro — ideato da Jaclov, esponente del cosiddetto « costruttivismo » russo — si ispira alla guerra civile ed esalta l'industrializzazione della Russia rivoluzionaria. La prima parte descrive la disgregazione del regime zarista — scontri tra folla e polizia, discorsi di commissari del popolo, treni di profughi, aristocratici che barattano gli abiti per i viveri, marini rivoluzionari, cori di sezzettato. La seconda ci dà una visione del regime socialista: inaugurazioni di officine, marciali di ieri che si trasformano in operai, e così via. Dopo il cromatismo artificioso ed esasperato della seconda Sinfonia, dell'anno precedente, la musica di questo balletto tende ad acquistare un colore nazionale ed impiega una scrittura dionistica duramente sagomata, in una portitura dalle luci e fredde tinte metalliche. Di là dalle intenzioni descrittive, il passo d'acciaio costituisce, in effetti, un entusiastico inno elevato alla nuova era della macchina.

a. e.

RADAR

Non ho dimenticato l'eclissi del sole di alcuni giorni fa. Era il mercoledì delle Ceneri e forse anche questo pensiero, chi l'ebbe, avrà aggiunto un cono di colore di malinconia, di fine, di penitenza.

Si era stesa come una nebbia scura sulla città, ma una nebbia diorsia da quella della sera, o dal cielo della notte. Pareva che un interruttore lenamente diffondesse il buio, ma non tanto che le cose non emergessero ancora, larve di se stesse. Fra gli alberi nudi si sentiva un pigolio timido, smarrito di uccelli.

Finché il sole fu interamente coperto fino all'ultima particella del suo fuoco e gli rimase un istante intorno il segno appannato di un cerchio. Poi l'interruttore riaccese la luce, ma come sulla scena di un teatro, che par sempre un'azione troppo rapida. Bastò un segmento dell'anello di fuoco perché l'incantesimo dell'oscurità si distruggesse.

Mi è capitato in questi giorni di leggere sull'addomesticamento piccoli « diari » di scolari dell'elementare, seconda classe, mi sembra. Tutti i bambini ricordano di aver sentito freddo e paura. Uno ha scritto: « il sole era morto ». E allora ho ripensato la gente che si fermava per le vie, nei giardini, apriva le finestre, accendendo le luci, alzando le tendine, si affacciava agli abbaini, o correva per le strade, saliva alla collina, tutti insieme per guardare il cielo. E tutti insieme aeoano l'aria di perdere un bene comune, di soffrire la medesima tristezza: il sole che potea sparire, che anche solo per un minuto ci privava

Il sole morto

della più certa, della più gloriosa apparenza della vita. Pensano a quel che dovea essere nell'animo degli antichi idolatri un fenomeno come questo, quanto sgomento in quel mistero: nel fondo delle seloe, nell'oscillare di una battaglia, nel percorso di un oceano. E mi faceva piacere, lo confesso, che nonostante tanti secoli di fiducia scientifica e di superstizioni e mitologie abbattute dalla conoscenza, quel rapporto di sudditanza verso la natura esistesse ancora, agitate gli animi. Sarebbe questo un ben reitro pensiero (dopo che tanta umanità si è battuta per oincere paure e dioliet e spietate ostilità della natura), se non fosse che in quella sudditanza a me par di oedere un frammento del divino ospitato in noi, una reverenza religiosa, non già oerso la forza superiore, o ciò che usiamo per debolezza chiamare il fato, ma verso quell'innebbabile spirito che anima e regola l'immensa vita della natura.

Quell'immagine dell'ode carducciana Su Monte Mario, della terra che un giorno si andrà raggelando, finché i due ultimi esseri viventi « te oeggan su l'immane ghiaccia — sole, calore », quell'immagine di molto effetto mi lascia, fuor della poesia, indifferente: è la visione di una fine, come un'altra, e oltrepassa di troppo il mio amore della vita e i miei presagi più lontani. Ma quel « sole morto », mentre tutto intorno è ancora oivo, quel rapido e improprio cedimento, quella trepida falsa notte come corrisponde al nostro animo inquieto, ai turbati nostri giorni, alla consapevolezza di sentirsi ancora tutti uniti nella stessa sorte, memori che la nostra esistenza dipende da un giro perfetto, da un'armonia inconsumabile, e come questo sentimento ci fa persuasi che nessuna scienza diminuisce la poesia e l'ansia religiosa, anzi l'alimenta e l'afforza!

Che sarà fra altri diciotto anni, alla nuova eclissi? Affidiamo questo modesto pensiero ai sopravvivententi perché ne controllino la durata e il senso. Quanto agli spettatori di oggi, io posso solo ricordare che tutti quelli da me ascoltati, dissero con sicurezza e felicità che, subito dopo, « il sole si era fatto più splendente ».

Francesco Antonelli

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE per gli studenti delle Scuole Secondarie

4° concerto: Domenica 26 febbraio 1961

(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via

(città e provincia)

(istituto)

(classe)

Per facilitare il compito della Commissione, incollate sull'angolo sinistro della lettera di partecipazione l'unico tagliando debitamente compilato e indirizzato a: RAI-TV - Concorso Concerti Sinfonici per la Gioventù, Casella Postale 400, Torino. Termine utile PER L'ARRIVO: ore 12 di sabato 4-3-1961.



CAGLIOSTRO A



In una cella dell'inaccessibile rocca marchigiana si concluse, sul finire del secolo XVIII, la singolare vicenda di Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro, la cui personalità sconcertante aveva tratto in inganno uomini come Schiller e Voltaire

S. LEO, febbraio

Il Carnevale si è arrampicato sin quassù, su questa imprevedibile rocca del ferrigno Montefeltro, che si direbbe al di fuori del tempo. C'è animazione nelle strade e nella piazza presieduta dalla massiccia fortezza, dove il più formidabile gabbamondo di tutti i tempi finì in prigione i suoi giorni irrequieti. La gioventù locale si appresta a concludere i festeggiamenti con un veglione dal titolo suggestivo: «Una notte con Cagliostro». segno che i quattro anni di carcere trascorsi qui dall'avventuriero sono ancora pre-

lunedì ore 22,45 progr. naz.

senti a questa gente. I manifesti nei quali si annuncia l'avvenimento precisano: «con la partecipazione straordinaria del professor Rinaldi» ed io mi chiedo se per caso non si tratterà di un qualche attento studioso locale che, tra un coriandolo e un cotillon, salzerà a metà serata per commemorare il famoso truffatore, tanta è la serietà con la quale ci si prepara alla festa. Mi tranquillizzano: il professore è un pacifico e stimato virtuoso del violino ed il veglione si svolgerà come tutti i veglioni di tutti i Carnevali.

Solo qualche ragazza, forse, a un certo punto, immaginerà che sotto la maschera del cavaliere col quale sta ballando il «chacha-chacha» si celino le sembianze dell'affascinante Cagliostro. In tal caso, signorina, debbo deluderla: «Era basso, tozzo, grasso, con

sul viso quasi spettrale i tratti dell'arditezza, della sfrontatezza, del sarcasmo e della briconeria». Il ritratto è di un suo altrettanto celebre contemporaneo, Giacomo Casanova. Non bello, quindi, e per giunta poverissimo, nato in una misera via del quartiere di Ballarò, il più ricco di Palermo, null'altro aveva ereditato dal padre bottegaio se non un nome assolutamente grigio e privo di alisonanza: Giuseppe Balsamo. E il suo genio sarebbe certamente annegato nello squalore di una vita da «vitellone» provinciale del '700 se un giorno, avendo combinato una serie di guai tra furtarelli e falsificazioni — ultima la truffa ai danni di un argentiere — non fosse stato costretto a prendere il volo per il mondo, non senza essersi prima assicurato il suggestivo titolo di Conte di Cagliostro, avallato da un imponente albero genealogico naturalmente fasullo.

Alessandria d'Egitto, Bruxelles, Berlino, Pietroburgo, Varsavia, Rodi, Barcellona, Venezia sono le tappe del suo avventuroso regnare, durante il quale crebbe continuamente la fama dei suoi «miracoli». Dappertutto v'era chi giurava d'averlo visto trasformare metalli vili in oro, fabbricare pietre preziose, o ridonare la gioventù a vecchie bil donne usando i suoi filtri. E non v'è personaggio da lui avvicinato che non si sia fatto incantare: da Schiller a Pindemonte, da Voltaire a Caterina II, da Grimm a Mirabeau. Il «vino egiziano» e le «Polveri rinfrescative del Conte di Cagliostro» con la promessa dell'eterna giovinezza e altre fandonie del genere gli aprirono le porte di reggie e salotti, ove veniva salutato come «Divo Cagliostro» • «Adorato Padre» o «Venerato Maestro». Per

parte sua, si limitava a vantare l'amicizia con Gesù Cristo, di cui si diceva coetaneo, e a rimproverarsi l'uccisione di Pompeo. «Però non l'ho fatto di mia iniziativa» • aggiungeva spudoratamente • «Eseguiro soltanto gli ordini di Tolomeo...». Al suo fianco, la bellissima e bionda • contessa • Serafina (che si chiamava in realtà Lorenza Feliciani ed era figlia di un umile fonditore romano di Trastevere) rafforzava col suo fascino il prestigio del marito.

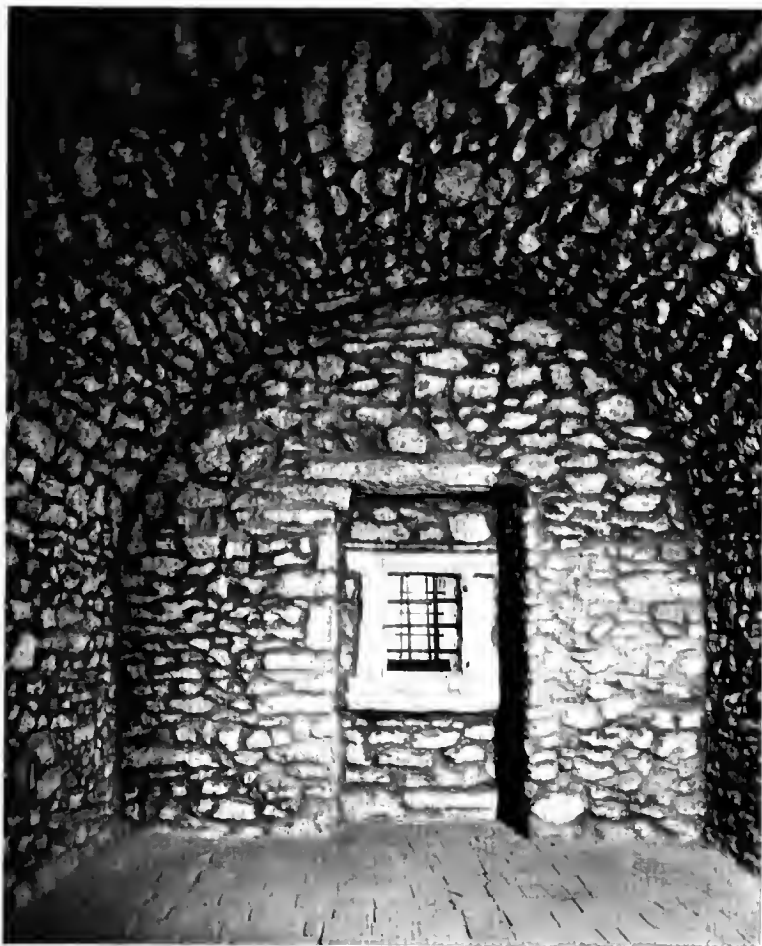
Questo era l'uomo che i leontini videro arrivare, a dorso di cavallo e sotto buona scorta, un mattino d'aprile del 1791, il Tribunale del S. Uffizio l'aveva condannato a morte come eretico e massone e il Papa Pio VI, con speciale grazia, aveva commutato la condanna nel carcere a vita da scontarsi nella fortezza di San Leo.

Ascendo la ripida salita che dal paese reca al Forte in una clamorosa mattina di sole, che accende gli spenti colori del Montefeltro dispiegato, sotto di noi, da Pietracuta, a Maiolo, al-

l'Alpe della luna, fino alla Verna. Mi accompagna lo scrittore riminese Nevio Matteini, che è venuto con me fin quassù, sulle orme di quelle testimonianze su Cagliostro da lui ricercate in questi luoghi e raccolte in un interessante volume dell'editore romagnolo Cappelli. Matteini è un innamorato della sua terra, ma anche un appassionato studioso dello sconcertante gabbamondo. Questo personaggio incredibile, beffardo, pieno di incoerenze e contraddizioni deve per forza piacere a questa gente, così fervida e immaginosa. Piacerà senza dubbio alla penna del Serantini, come il Passatore e quella corte di figure minori di ladroncelli da strada, di ciarlatani, di birbanti che popolano i suoi romanzi.

E' mezzogiorno, di fianco a noi, dopo un tornante, la roccia grigiastra, venata di rosso, sprofonda inaspettatamente in un baratro vertiginoso e il mastio della Rocca sfugge verso il cielo. E' mezzogiorno. L'ora, la scorta e il prigioniero arrivarono, impolverati, dopo quattro gior-

ni di viaggio», osserva Matteini. E poi, guidandomi in un labirinto di porticati, di scale, di corti, di passaggi vigilati da serrature lamenteose. Andiamo al «Tesoro», la cella dove, provvisoriamente, fu rinchiuso... E' poco più di un buco, grattato nella granitica compattezza della torre, nel quale una feritoia protetta da tre ordini di inferriate lascia piovere fiocchi di luce livida. Un anello è infisso nel muro. «Serviva a Cagliostro per dare l'alt-larme ai suoi guardiani quando gli sopravvenivano, frequentemente, le convulsioni e le crisi isteriche che lo tormentarono nei quattro anni di prigionia. Cagliostro batteva l'anello contro la parete e il suo vicino di cella per mezzo di una funicella che faceva capo ad una campana avvisava i guardiani e il medico del carcere...». Anche più riposta e angusta è la cella detta «del Bozzetto», suo carcere definitivo: qui l'eretico avventuriero, le cui idee erano state giudicate «un vortice, un ammasso di materie elettriche (sic)» era costretto a pensare alle faccende



SAN LEO

della sua anima pericolante. La feritoia, orientata verso il basso, inquadra esattamente la Cattedrale romanica di San Leo e, accanto ad essa, il minuscolo cimitero orlato di cipressi. Non si sa se per sincero pentimento o per finzione, il prigioniero si dichiara ravveduto, pentito dei suoi errori, pratica il digiuno e le penitenze, indirizza suppliche al Pontefice. Ma poi, alternativamente insulta e bestemmia, compie atti violenti verso i suoi guardiani, costringendoli a sottoporlo a continua vigilanza attraverso uno spioncino praticato nella botola per la quale si accede al « Pozzetto ». A tratti viene colto da crisi di grafomania e imbratta le pareti della cella di scritte incomprensibili, oppure le adorna di disegni, come quello di una Maddalena penitente, oppure un autoritratto in cui si raffigura in preghiera, con un Crocifisso. Ogni giorno le sue condizioni mentali peggiorano, e le bastonate valgono a moderare la sua violenza e le sue smanie. Gli viene trovata indosso una robusta caviglia, estratta dal suo tavolaccio e parimenti legata sino a farne un'arma terribile: destinata a se stesso o ai suoi guardiani? Finalmente il 23 agosto 1795 la sua pazzia culmina in un colpo apoplettico che lo paralizza in tutta la parte sinistra del corpo, lasciandogli la bocca atteggiata ad un riso beffardo. Muore « alla ora terza dopo la media notte » — vale a dire circa le 10 e mezzo di sera,

dopo d'aver rifiutato i conforti religiosi. L'arciprete di S. Leo, don Elio Masi, mi mostra l'atto di morte, redatto dal parroco del tempo, don Luigi Morini, in elegante latino: «...Come eretico, scomunicato, peccatore impenitente, gli viene negata la sepoltura ecclesiastica. Il cadavere viene tumulato sulle estrema punta del monte, che guarda ad occidente... ». Il signor Fernando Perazzoni, un anziano di San Leo, mi riferisce il racconto udito tante volte dal bisnonno, che — bambino — fu testimone oculare delle esequie di Cagliostro: « Era scoperto, vestito, aveva il volto incorniciato da un gran barbone nero. Lo portavano a spalla in quattro, poggiato sulla mezza imposta di una porta, scardinata. Era caldo soffocante. Sudavano. Si fermarono a bere a metà della discesa e posarono il cadavere sul parapetto di un pozzo, che c'è tuttora. Gli scavarono la fossa in terra sconscata, tra il « Palazetto » e il « Casino »; poi, prima di seppellirlo, gli misero sotto il capo, come guanciale, un mattone e gli ricoprirono il volto con un vecchio fazzoletto... ».

Mario Pegliotti

Il « pozzetto » del carcere di San Leo. In questa cella Cagliostro trascorse gli ultimi quattro anni della sua vita. È lunga 3 metri e 40, larga metri 3, alta altrettanto. Vi si giungeva con l'aiuto d'una scala di 15 scalini attraverso una botola superiore

Il forte di San Leo. Si erge su un'altissima roccia dalle pareti a picco, tra il fiume Marecchia ed il suo affluente Mazzocco. Considerato imprevedibile, fu sempre adibito a carcere



**Domenica pomeriggio:
andiamo al circo**



Walter Marcheselli, direttore del circo, a colloquio con i Salvadori

TUTTI IN PISTA

La trasmissione televisiva per i ragazzi sta per raggiungere il traguardo del ventesimo numero — Un atteso ritorno annunciato per marzo: i Salvadori — Angelo Lombardi ed i suoi curiosi animali: uno zoo in miniatura ricco di sorprese



(FOTOCOLOR TREVISO)

Il maggior merito di chi ogni settimana scrive e mette in scena per la domenica pomeriggio *Tutti in pista* è quello d'aver compreso la mentalità dei ragazzi. Che sono poi imprevedibili creature, in preda a stimoli sempre nuovi, facili alla noia ed incredibilmente volubili nella scelta delle proprie occupazioni e dei divertimenti. Lo schema di *Tutti in pista* consente appunto di tener desta la loro attenzione con pretesti che hanno il sapore della novità. La cornice rimane sempre la stessa.

domenica ore 17,30 tv

sa, quella tradizionale del circo che conserva immutabile il suo fascino: entro di essa tuttavia compaiono ogni domenica numeri nuovi: acrobati, giocolieri, mimi, fantasisti, illusionisti scritturati fra i migliori in Europa.

Una sola rubrica è fissa, sin dall'inizio delle trasmissioni: lo «Zoo del circo», affidato ad Angelo Lombardi. Ed è quella di maggior successo, almeno a giudicare dal numero di lettere cui ogni settimana l'amico degli animali deve rispondere, inviando a bambini di tutta Italia infor-



I clowns tra il pubblico di *Tutti in pista*: bambini di tutte le età, miascola rappresentanza delle migliaia che ogni domenica aspettano davanti ai teleschermi la sigla iniziale della trasmissione. La popolarità del programma è confermata dal costante aumento delle lettere in arrivo: chiedono informazioni sui personaggi del circo, e curiosità sugli animali di Lombardi

mazioni e curiosità sugli ospiti singolari che lo Zoo di volta in volta presenta.

Lombardi inoltre ha fornito a *Tutti in pista* le sue « mascottes »: il pinguino Bi-Bo-Bull e lo scimpanzé Dolly. I quali, a proposito, sono divisi da una rivalità professionale: sono gelosi l'uno degli applausi conquistati dall'altro: sicché Dolly, forte delle sue quattro mani, non perde un'occasione per malmenare il pinguino. Anche il mondo degli animali è pace. C'era una terza « mascotte », ma da qualche domenica a questa parte Lombardi ha dovuto rinunciare a presentarla: il leoncino Tillo infatti, fino a due mesi fa niente più che un grosso gatto, oggi è adulto e difficile da trattare. Agli animali di Lombardi è affidato anche il settimanale concorso di *Tutti in pista*: gli spettatori devono riconoscere un « ospite misterioso », e fra quelli che risolvono il quiz, viene sorteggiato lo stesso esemplare riprodotto in pannello.

Per il prossimo marzo infine è preannunciata una novità, anzi, un ritorno: ricompariranno sui teleschermi, dopo una parentesi piuttosto lunga dovuta ad una tournée, i clowns Salvadori, una tra le più note famiglie del circo.

P. Giorgio Martellini



Angelo Lombardi, con Adele Ferrari, presenta l'unica rubrica fissa di Tutti in pista: Lo Zoo del circo. Nella foto, l'amico degli animali regge tra le mani Bibi-Bull, il pinguino «mascotte» della trasmissione. Accanto al pinguino è il leoncino Tillo: anche lui «mascotte», fin quando non è cresciuta troppo

DALMONTE

1728



Ineguagliabili

*Ineguagliabili Le
CONFETTURE
CIRIO perchè pre-
parate durante il
raccolto con frutta
fresca sana, matu-
ra, ancora turgi-
da dei suoi succhi
preziosi.*

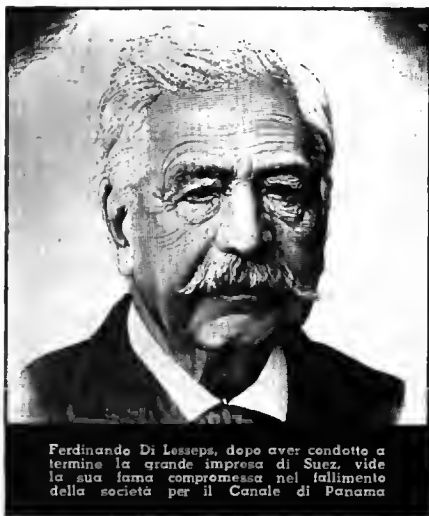
*Fate un confronto
e vi convincerete!*



CONFETTURE CIRIO

Da oggi al 30 Aprile 1961, qualsiasi etichetta di «CONFETTURE CIRIO» e di «FRUTTA allo sciroppo CIRIO» vale per due.

In una trasmissione a cura di Giuseppe Lazgari, le drammatiche vicende che, sul finire del secolo scorso, coinvolsero centinaia di piccoli risparmiatori francesi in un crollo clamoroso: quello della Società per il Canale di Panama



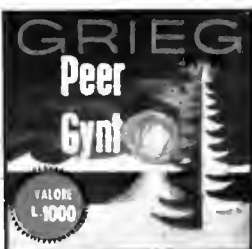
Ferdinando Di Lesseps, dopo aver condotto a termine la grande impresa di Suez, vide la sua fama compromessa nel fallimento della società per il Canale di Panama

Subito dopo la scoperta del Nuovo Mondo era incominciata, da parte degli esploratori, l'affannosa ricerca di un varco che consentisse ai naviganti di passare dall'Atlantico al Pacifico attraverso le Americhe. Alcuni erano convinti che il varco esistesse e lo segnavano sulle carte geografiche. Altri sostenevano il contrario. Ma ci vollero quattro secoli per arrivare a mettersi d'accordo. Ed ecco Alessandro di Humboldt — siamo nell'Ottocen-

nuove macchine, risolvere nuovi problemi senza trigue, sotto la minaccia perenne dell'imprevedibile, mentre la morte passava ogni giorno la sua livida falce sulle schiere, decimava gli stati maggiori, abbatteva uno dopo l'altro i comandi... La compagnia francese fallì nel 1889. Nel 1894 se ne formò una seconda, che ben presto si trovò a sua volta in strettezze finanziarie, tanto da essere costretta a proporre agli Stati Uniti il riscatto dei lavori compiuti. E furono proprio gli Stati Uniti, come tutti

Mentre a Panama, intorno all'89, la natura riprendeva il sopravvento sull'uomo, a Parigi crollavano le azioni della società; migliaia e migliaia di risparmiatori andavano in rovina. La nazione, sbigottita, chiese che si aprisse un'istruttoria, per conoscere i responsabili. Lesseps e Eiffel, rispettivamente direttore dei lavori e imprenditore, vennero arrestati e condannati per abuso di fiducia verso la Compagnia, ma poi prosciolti dalla

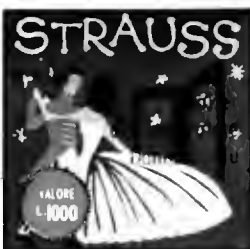
Gianfranco De Venerio



Orchestra Filarmonica Olandese, dir. Walter Gohr.



Overture e Suite: Orchestra Filarmonica Olandese, dir. Walter Gohr.



Orchestra Sinfonica di Berna, dir. Otto Ackermann.



Max Rostal, Violonista; Orchestra Sinfonica di Winterthur, dir. Walter Gohr.



Orchestra Sinfonica di Utrecht, dir. Paul Hupperts.



Pape de Almeria e il suo complesso: Rafael Romero e Maja de Castilla



Orchestra da Camera Boyd Neel, dir. Boyd Neel.



Orchestra Sinfonica di Londra, dir. Sir Adrian Boult.



Orchestra Filarmonica di Londra, dir. Sir Adrian Boult.



Valzer n. 1, 5, 7, 9, 11. Sonda Bianca, pianista.



Orchestra dell'Opera di Vienna, dir. Hans Swarowsky.

IMPORTANTE VANTAGGIO SUPPLEMENTARE:
SE RISPEDITE IL BUONO IN CALCE ENTRO 5 GIORNI,
AVRETE DIRITTO AD UN 4° MICROSOLCO PER SOLE
200 LIRE IN PIU'

Scegliete fra questi

3 DISCHI PER SOLE **£ 500**
MICROSOLCO, 33 GIRI
aderendo al club del collezionista
UNA ORGANIZZAZIONE DELLA 

Il Club del Collezionista vi consente di acquisire le migliori registrazioni ad alta fedeltà di capolavori musicali, ottenendo notevoli economie.

COME FUNZIONA IL CLUB

* Riceverete immediatamente i 3 dischi che avrete scelto fra i 12 qui descritti e, se vorrete trattenerli, li pagherete L. 500 (più L. 100 di spese) seguendo le modalità indicate nel tagliando qui sotto. In tal caso, senza alcuna ulteriore formalità, sarete considerati iscritti al Club del Collezionista.

* Come Aderenti al Club, riceverete GRATIS mensilmente il bollettino «Preludio». Vi sono presentati diversi dischi ogni mese; uno di tali microscolca alta fedeltà da 3D cm., è segnalata dal Comitato Musicale del Club come «Disco del mese» e, a meno che il Club stesso non riceva da voi un avviso contrario (per mezzo di un apposito tagliando allegato ad ogni bollettino), tale «Disco del mese» vi viene spedito.

* Sempre a mezzo dello stesso tagliando, se non desiderate il «Disco del mese», potrete chiedere al Club di sostituirlo con un altro o di non inviarvi alcun disco per quel mese.

* Per ogni «Disco del mese» inviata, pagherete solamente L. 2.250 (più L. 100 di porzione rimborso spese) (*). L'invia vi sarà fatto contro assegno.

* Solo vostro obbligo verso il Club, è quello di acquistare almeno 4 dischi da 30 cm. in un anno. Potrete dimettervi dal Club in qualsiasi momento, dopo aver effettuato questo minimo acquisto, inviando una semplice lettera di dimissioni.

ANCHE VOI POTRETE PROFITTARE DI QUESTO SISTEMA VANTAGGIOSO ED ECONOMICO PER FORMARVI UNA DISCOTECA DI ALTA CLASSE. PER RICEVERE I TRE DISCHI CHE AVETE SCELTO PER 500 LIRE, INVIATE QUESTO BUONO OGGI STESSO.

(*) L'eventuale dazio comunale è a carico del destinatario.

RIEMPITE, RITAGLIATE E SPEDITE QUESTO BUONO OGGI STESSO

IMPORTANTE VANTAGGIO SUPPLEMENTARE:

Se rispedito il buono entro 5 giorni, avrete diritto ad un 4° microscolco per sole 200 Lire in più

Spett.le ORPHEUS S.r.l. - Club del Collezionista - Rep. R.C. - Via dell'Unità, 33/A - ROMA (2)

Vogliate inviarmi in oscolto i $\frac{3}{4}$ microscolco che indica qui a destra. Allego L. 100 in francobolli per le spese di spedizione.

Se i $\frac{3}{4}$ dischi non saranno di mia gradimento, ve li restituirò entro 5 giorni e non avrò più alcun impegno con voi.

Se tratterò i $\frac{3}{4}$ dischi, mi considererete automaticamente iscritto al Club del Collezionista, presentato in questa pubblicità. In questo caso mi impegno a comprare almeno 4 dischi da 30 cm. in un anno, al prezzo speciale di L. 2.250 (più L. 100 di controassegno e più eventuale dazio) cioè con un risparmio del 50% circa sui prezzi correnti. Posso dimettermi dal Club in qualunque momento, dopo aver assolto questo impegno.

NELL'INVIARMI CONTRASSEGNO IL PRIMO DISCO DEL CLUB, CHE RICEVERO' IN SEGUITO, OLTRE ALLE L. 2.250 + 100 DI ESSO, GRAVERETE L'ASSEGNO DI ALTRE $\frac{1}{4}$ L. 500, IMPORTO DEI $\frac{3}{4}$ DISCHI CHE MI SPEDIRETE ORA.

SBARRATE I QUADRATINI QUI* SOPRA IN CORRISPONDENZA DEI $\frac{3}{4}$ DISCHI PRESCELTI

NOME E COGNOME (In stampatella)

INDIRIZZO (In stampatella)

CITTA' data Firma

M 95
M 96
M 916
M 917
M 927
M 930
M 931
M 938
M 939
M 940
M 941
M 942

tes di J. H. C.

Chopin — I tanti fiorileggi della sua scrittura sembrano abbellimenti estetici ma, in realtà, complicando inutilmente l'andamento, tolgono valore agli elementi essenziali. Lei ne fa un certo abuso, più che altro, per fantasiosa bizzarria, compiacendosi dell'effetto che producono, ma non sa che essi vanno generalmente riferiti a segni di vanità, civetteria, frivolezza, di chi ha un concetto superficiale della vita. Possiamo dire che il suo temperamento ne segna perlomeno la tendenza. Del resto tutto denota in lei una femminilità accentuata, piena di grazia, d'immaginazione capricciosa, di originalità attraente, di abili accorgimenti e di spavalderia, più che di sostanza e di saldezza. Volontà e carattere mancano di vigore. Malgrado l'importanza che ostenta di fronte al mondo è una debole creatura in balia delle passioni e facile preda di individui adulatori e prepotenti. Tiene indubbiamente all'eleganza, alle forme esteriori, indulge un poco alle futilità, vuole essere attraente ed ammirata. Può riuscire, ma senza che i risultati soddisfino realmente le esigenze del suo animo e del suo intelletto anelanti, secondo il mio parere, a qualcosa di meglio e di più elevato. L'artificio in cui si avvilisce non può dare agli altri la misura dei sentimenti che saprebbero scaturire dal suo essere per un amore vero, e sincero, profondo. Può quindi daneggiarla nel contrarre legami seri, oppure nel raggiungere scopi (ideali o positivi) venuti dalla sua intelligenza.

difficile e muto e qual cosa

A. B. — Credo che tutto dipenda dal voler troppo bene a se stesso. Prediligere il proprio «io» è come dire preservarlo dalla fatica e da qualsiasi causa di sofferenza; significa non ammettere ingerezze estranee nella libertà di vivere tranquillo e senza fastidi; vuol dire anche concludere poco per scarso interesse a tutto ciò che non porti un diretto ed immediato beneficio, e può indurre a reazioni inopinate per difendersi dalle contrarietà che vengono a disturbare, mantenendosi comunque indifferente a quelle degli altri. Questo suo graffio, che pur conservando una certa armonia generale si presenta: regressivo, molle, arrotondato, basso, patoso, rende superfino qualunque auto-giudizio dello scrivente. Perché indica eloquentemente l'individuo indolente, facilmente apatico, che vuole star bene ad ogni costo, che senza sordamente qualunque impegno gravoso, che ama i «comodi» sopra ogni altra cosa, che non intende fare sacrifici e manca di alte aspirazioni, per negligenza di sollevarsi a concezioni superiori. E con ha accontentato considerato che lei è un essere normalissimo, di buona mentalità, probabilmente favorito da ottime condizioni familiari e non privo di sane facoltà ragionate. Il guaio è che si accontenta di star bene beato nel presente, non preoccupandosi dell'avvenire; non sollecitando e disciplinando la volontà, non imponendosi alcuno sforzo, non alimentando i sentimenti; incurante della sua intelligenza che resta perciò fiacca e scarsamente produttiva. L'emotività non combatte con carezze a stati depressivi.

rispetto al grafologo,

Norma Genni — Anche oggi, a tanta distanza di tempo, la sua grafia conserva un'abbondanza di elementi positivi da rendere lusinghiero per la seconda volta l'esito dell'esame; segno che le promesse dei giovani sono state coltivate e valorizzate. Tener fede ai buoni principi intellettuali, spirituali-morali-affettivi è l'impegno più nobile di ogni individuo a qualunque classe o categoria appartenga. Benché ignori tutto di lei e della sua vita posso chiaramente rendermi conto della scrittura che è persona colta e distinta con uno stile suo proprio, capace di perfetto ordine mentale, fornita di spirito analitico, di attenzione intelligente, di critica vagliata. Il pensiero intuitivo non si distoglie dal ragionamento logico; la tendenza all'astrazione non la distoglie dal concreto. Può hastare a se stessa ed isolarsi senza risentire tedio, noia o depressione. Non s'impone dei programmi fissi e però si attiene con massima coerenza ad una linea di condotta che varia ben poco per quanto dipende da lei. Malgrado il pieno affidamento che sa dare nei doveri da compiere e nei sentimenti d'amore e d'amicizia, conserva una certa indipendenza anche nel più attenti legami e non rinuncia facilmente a misure di riserbo e di opportunità. Seria ed onesta si attiene ai dettami della sua coscienza; benché sappia adattarsi alle apparenze ed alle esigenze reali non è però molto flessibile volendo conservare la propria individualità.

Lina Pagnella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

La nuova originale rubrica del "Secondo,"

primi giri del DISCO MAGICO



La lapida in ricordo di Marin Riva, inaugurata al Teatro Sistina di Roma, la sera di lunedì 13 febbraio

Domenica, ore 13. Al «posto di controllo» del Disco magico, si presentano i quattro personaggi che il Secondo Programma ha invitato a partecipare alla trasmissione dell'indomani sera. Ognuno di loro illustra brevemente il tema che gli è stato assegnato e spiega come intende svolgerlo.

Lunedì, ore 20.30. Con la regia di Silvio Gligli, va in onda il disco magico, trasmissione con un'incognita presentata da Corrado, con l'orchestra diretta da Gianni Ferrio. I quattro personaggi eseguono i numeri spettacolari di cui ci avevano parlato il giorno prima. Una giuria di sette persone assegna un punteggio ad ogni «numero». Il vincitore mette in funzione il «disco magico» e fa scattare il collegamento con l'avvenimento esterno, che rappresenta l'«incognita» preannunciata dal sottotitolo della trasmissione.

Questo, lo schema generale del Disco magico, lo spettacolo radiofonico del lunedì sera che, per le sue stesse caratteristiche, si può dire

che abbia raccolto l'eredità di Ventiquattresimo oro e di Solo contro tutti, due rubriche che ebbero a suo tempo un grande successo di pubblico. Tanto Ventiquattresimo oro quanto Solo contro tutti avevano avuto come presentatore Mario Riva, che era diventato perciò l'«amico» dei lunedì sera, per gli ascoltatori del Secondo Programma. Era giusto, perciò, che, com'è avvenuto appunto il 13 febbraio, il disco magico cominciasse con un omaggio a Riva. Infatti, l'avvenimento esterno che costituiva la posta del giuoco al quale avevano preso parte con i rispettivi numeri spettacolari Gianni Ferrio, la compagnia di Walter Chiari, Fausto Cigliano con don Jaime de Aragona e Domenico Modugno con Giorgio Albertazzi, Joe Sentieri e il coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani; l'avvenimento esterno, dicevamo, era una breve commovente cerimonia svolta nel foyer del Teatro Sistina di Roma, dove è stata inaugurata una lapida a Mario Riva. Fece di ogni teatro la sua casa e di ogni casa il suo tea-

tro», dice tra l'altro l'iscrizione. E d'ora in avanti gli spettatori che si recheranno al Sistina andranno, praticamente, al teatro di Riva.

Con questa cerimonia organizzata per concludere la prima puntata, il disco magico ha scoperto le sue carte. Ci spieghiamo. La trasmissione non vuole essere soltanto spettacolo, non vuole offrire soltanto il trattenimento d'una sera. Vuole anche realizzare qualche cosa che resti, anche materialmente, a ricordare un atto di bontà o di generosità, un episodio toccante, resi possibili dall'altruismo di chi ha partecipato alla trasmissione stessa.

Non si dimentichi, a questo proposito, che i personaggi invitati di volta in volta a preparare ed eseguire numeri spettacolari per il disco magico lo fanno disinteressatamente, e qualche volta rimettendosi di tasca propria. Inoltre, ignorano quale sia la posta in giuoco. Sanno solamente che il vincitore della gara (ossia chi avrà eseguito il numero piaciuto di più) avrà il diritto di comporre un numero col «disco magico» (un quadrante simile a quello degli apparecchi telefonici) e che in tal modo si verificherà un avvenimento a favore di qualcuno o di qualche cosa. La composizione del numero col «disco magico», come è già stato rilevato, rappresenta cioè il punto d'incontro di due altruismi: dell'altruismo di chi partecipa alla trasmissione e dell'altruismo di chi l'ha organizzata.

Generosità, varietà, agonismo e sorpresa sono dunque gli elementi principali di questo programma. Essenziale è, oltre a quello altruistico, il fattore sorpresa. Infatti, alla sorpresa finale che costituisce al tempo stesso l'«incognita» e il punto d'arrivo della trasmissione, vanno aggiunte le sorprese dei singoli numeri spettacolari in gara. Come gli ascoltatori hanno potuto constatare, le personalità, gli attori e i cantanti celebri che intervengono al Disco magico sono chiamati a svolgere i temi loro assegnati nel modo più originale possibile. Deve trattarsi, cioè, di esecuzioni fuori dell'ordinario, che esulino dal normale repertorio dei partecipanti. Da questo punto di vista, il «posto d'ascolto» in programma per le ore 13 della domenica ha il sapore di un'indiscrezione: una piccola anticipazione che si propone di rendere più interessante e più atteso lo spettacolo del lunedì sera.

biam.



Fausto Cigliano e don Jaime de Mora y Aragona — fratelli di Fabiola, regina dei Belgi — sono stati tra i partecipanti alla prima puntata del nuovo spettacolo televisivo

lunedì ore 20,30 secondo progr.



Campanile sera

Este batte Certaldo

fatto così ritorno al Veneto (un ritorno meritissimo) accolto da una folla entusiasta. Ecco nelle foto due momenti della serata. Il pubblico estense beniamini. A destra: Enzo Tortora con

ESTE. L'avventura televisiva di Certaldo è stata bruscamente interrotta al suo ascendere dai nuovi campioli di Este. Campanile sera ha raccolto nella piazza segue l'incontro al quale sono impegnati i suoi alcuni esperti saluta la vittoria della cittadina veneta su Certaldo



MILANO. Il giudizio di due Paridi, al secolo il signor Renzo Gelli di Certaldo o il signor Attilio Biasini di Este. A chi la mela? A Brigitta, a Sophia o a Gina? I concorrenti dovevano esprimere una scelta (non c'erano soltanto le affigg di dive del cinema, ma anche terne di piatti di pasticceria, cani, fiori, abiti) che le piazze erano invitate a indovinare: una specie di gioco delle « anime gemelle » che ha animato l'incontro Certaldo-Este

Una mostra retrospettiva di Angelo Del Bon



Angelo Del Bon. Autoritratto 1938

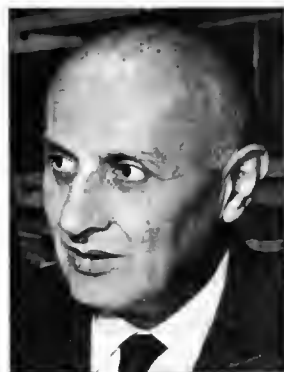
Il giornale radio ha dato notizia che sabato 18 febbraio a Torino, nella galleria del « Piemonte Artistico Culturale » è stata inaugurata un'ampia mostra retrospettiva di Angela Del Bon, presentata dal pittore Aligi Sassu, amico e compagno di lavoro dell'artista scomparso. Del Bon, nato a Milano nel 1898, morì improvvisamente a Desio nel 1952. Allievo e poi insegnante a Brera, fu una delle figure più rappresentative di quel gruppo di pittori milanesi (di nascita o di elezione) che tra il 1931 e il '36 reagirono alla retorica ed all'accademia del '900 con un'arte per un verso più spontanea e dall'altro più aperta ai contatti con la pittura europea, soprattutto francese. Edoardo Persico fu un poco il loro ispiratore, come a Torino, do cui veniva, lo era stato del « Gruppo dei Sei », la cui poetica non era molto dissimile da quella dei colleghi di Milano. Pare sia stato Piovene il primo a parlare di chiarismo e « chiaristi » vennero chiamati Del Bon, Lilloni, De Amicis, De Rocchi, Spilimbergo. La mostra di Torino documenta con ampiezza l'attività di Del Bon e consente, anche a chi non abbia avuto modo di seguire le grandi mostre nazionali di prima della guerra, di farsi una idea abbastanza precisa dell'evoluzione dell'artista, dalla pittura a piena pasta e dalle tonalità dorate, in cui era evidente la suggestione di Gola e dei lombardi del principio del secolo, sino a quelle ricerche di luce-colore tipiche della maturità. Nella luce bianca, quasi accecante in taluni paesaggi, il colore tende a dissolversi, a ridursi a piccole scaglie preziose ed intense, un grigio di verde, una pennellata di rosso geranio, un po' di cobalto chiaro appena sfregato sul candore della tela. Poetica che ha le sue lontane radici nell'impressionismo francese, ma un impressionismo filtrato attraverso le esperienze di Semeghini e degli altri pittori della scuola di Burano. A distanza di oventicinque o trent'anni da quando furono dipinti, questi quadri, scelti con oculatazza e soprattutto con amore, conservano intatta la loro poesia: un profumo primaverile, forse un poco tenue, ma inconfondibile.

Renzo Guasco

DUE NUOVI CORSI DI CLASSE UNICA

Lunedì 27 febbraio, con frequenza trisettimanale (lunedì, mercoledì, venerdì), iniziano due nuovi corsi di CLASSE UNICA: LEOPARDI e cura di Natalino Sapegno; e LO SVILUPPO DELL'ORGANISMO UMANO, a cura di Ugo Teodori.

Anche i nuovi corsi saranno raccolti in volume della E.R.I. - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana.



Natalino Sapegno, nato ad Aosta nel 1901, è ordinario di Letteratura Italiana nella Università di Roma ed è socio dell'Accademia dei Lincei. Ha pubblicato moltissimi saggi, sparsi in riviste critiche e in atti accademici, e parecchi libri che gli hanno dato fama di studioso fra i più insigni della nostra letteratura. Sono notissimi la sua Storia della Letteratura italiana in tre volumi, e il suo commento alla Divina Commedia.

Nel corso sul Leopardi, articolato in diciotto lezioni, Natalino Sapegno si propone di illustrare, in stretta connessione con le vicende della sua vita, lo svolgimento della poesia e del pensiero del grande scrittore marchigiano, mettendone in evidenza le diverse fasi, dagli scritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ai canti e alle prose degli ultimi anni. Cercherà, inoltre, di analizzare il rapporto di dipendenza e di contrasto fra l'opera del Leopardi e la cultura italiana ed europea tra la fine del Settecento e i primi decenni dell'età romantica.

In particolare esaminerà la produzione del poeta, tra il '18 e il '22, in cui rientrano i primi idilli, le Operette morali; la grande stagione degli idilli maggiori (1828-29); gli scritti in versi e in prosa posteriori al '30, e infine la Ginestra.



Ugo Teodori, nato a Rufina in provincia di Firenze nel 1911, è professore ordinario di Semeiotica medica nella Università di Firenze. Allievo di grandi medici, quali Costa, Lunedei e Dogliotti, si è occupato prima di problemi di morfologia, successivamente di ematologia, infine ha volta la sua attenzione alla endocrinologia, specialmente per quanto riguarda i disturbi dello sviluppo e le correlazioni psico-endocrine.

Il corso su Lo sviluppo dell'organismo umano si propone di favorire il più possibile la conoscenza delle cause che influenzano appunto sullo sviluppo dell'organismo, dopo averne analizzate le varie fasi e le caratteristiche.

In modo particolare, Ugo Teodori, dimostrerà che, oltre ai fattori ereditari, vi sono importanti influenze dell'ambiente esterno sullo sviluppo che operano per tutta la durata dell'accrescimento. E tali influenze sono quelle che maggiormente interessano, essendo facilmente modificabili in senso utile.

Dopo aver esposto le caratteristiche dello sviluppo normale nei suoi vari parametri, le lezioni del prof. Teodori analizzeranno le alterazioni, specialmente quelle dipendenti da disfunzioni ghiandolari, e la correlazione esistente fra sviluppo somatico e sviluppo mentale.

la nota più alta



renas a/2

*per la musica
e per la parola*

il registratore per tutti

REGISTRATORE

A NASTRO

LESA

3 VELOCITÀ

50 - 12.000 HZ.

UNA REALIZZAZIONE STRAORDINARIA
AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE

L. 64.000

LESA s.p.a. MILANO

VIA BERGAMO 21 - RICHIEDETE CATALOGO RENAS INVIO GRATUITO

L'AVVOCATO DI TUTTI

Manifesti osceni

Lo legge 12 dicembre 1960 n. 1591, pubblicato nello Gazzettino Ufficiale del 3 gennaio 1961, merito quello che cenno di illustrazione, precisando dalle polemiche tolto eccessive che ha suscitato. La legge colpisce « chiunque sfodra, introduce, offre od espone in luogo pubblico od aperto al pubblico disegni, immagini, fotografie od oggetti figurati comunque destinati alla pubblicità, i quali offendono il pudore o la pubblica decenza, considerate secondo la porticolarità sensibilità dei minori degli anni diciotto e le esigenze della loro tutela morale ». Se i detti mezzi di pubblicità offendono il pudore, sono cioè propriamente « osceni », si applica la pena dell'art. 528 cod. pen. (reclusione da tre mesi o tre anni e multa non inferiore a L. 8000). Se essi, senza giungere ad offendere il pudore, sono contrari alla pubblica decenza, si applica la pena dell'art. 725 cod. pen. (ammenda da L. 800 a L. 80.000). La pena dell'art. 725 cod. pen. si applica anche « quando disegni, immagini, fotografie od oggetti figurati rappresentino scene di violenza atte ad offendere il senso morale e l'ordine familiare ».

Qualcosa del genere era già disposto dall'art. 113 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (d. l. 18 giugno 1931, n. 773), ma molti ricorderanno che la Corte Costituzionale, con lo sentenza n. 1 del 5 giugno 1956, aveva abrogato quell'articolo, rilevando che esso faceva addirittura dipendere da una autorizzazione delle auto-

rità di pubblica sicurezza la possibilità di affiggere o meno manifesti o altri mezzi di pubblicità. E' fuori dubbio, disse la Corte Costituzionale, che non sia lecito fare pubblicità oscena o contraria alla pubblica decenza, ma è altrettanto fuori dubbio che il potere esecutivo non debba avere la potestà di decidere discrezionalmente se e quali esibizioni pubblicitarie i cittadini siano in grado di fare: la tutela della libertà dei cittadini esige che le loro azioni, se realmente riprovevoli, siano sottoposte al giudizio ed alla repressione della Magistratura, ma non omette preventive autorizzazioni delle autorità amministrative.

Mo come evitare, salvaguardando la libertà dei cittadini, che sia fatto il male? La punizione delle persone implicite nella pubblicità contraria al pudore od alla pubblica decenza è rimossa sufficiente o questo tipo di pubblicità? E' pensabile che la sola minaccia di un procedimento penale e di una pena trattenuto tutti dalla pubblicità oscena o indecorosa?

Il legislatore, ritenendo giustamente che la minaccia dello pena non basti a questo fine, ha pertanto stabilito che « quando vi sia assoluto urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono eseguire il sequestro di detti disegni, immagini, fotografie od oggetti figurati, procedendo immediatamente, e non oltre le ventiquattro ore, alla denuncia al Procuratore della Repubblica ». Se il Procuratore della Repubblica, presa visione del rapporto, non convalida il sequestro entro le ventiquattro ore successive, il sequestro si intende revocato e privo di ogni effetto. Dal risultato che le autorità di polizia giudiziaria possono, tutt'al più, provocare un ritardo di quarantotto ore nella diffusione del materiale pubblicitario controverso.

A. E.

LAVORO E PREVIDENZA

I nuovi contributi per gli addetti ai servizi domestici

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1960, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 83 del 5 aprile 1960, è stato approvato l'aumento dei contributi dovuti per le assicurazioni sociali delle persone addette ai servizi domestici, a partire dal 16 aprile 1960.

Per i Comuni con oltre 100.000 abitanti i valori delle nuove marche sono i seguenti:

- per gli uomini a servizio intero, marca assicurativa di L. 770 (di cui 550 a carico del datore di lavoro e 220 a carico del lavoratore);

- per gli uomini a mezzo servizio, marca da L. 660 (di cui 470 a carico del datore di lavoro e 190 a carico del lavoratore);

- per le donne a servizio intero, marca da L. 550 (di cui 390 a carico del datore di lavoro e 160 a carico della lavoratrice);

- per le donne a mezzo servizio, marca da L. 385 (di cui 275 a carico del datore di lavoro e 110 a carico della lavoratrice);

Per i Comuni con meno di 100.000 abitanti:

- per gli uomini a servizio intero la marca assicurativa è di L. 660 (di cui 470 a carico del datore di lavoro e 190 a carico del lavoratore);

- per gli uomini a mezzo servizio è di L. 550 (di cui 395 a carico del datore di lavoro e 155 a carico del lavoratore);

- per le donne a servizio intero è di L. 385 (di cui 275 a carico del datore di lavoro e 110 a carico della lavoratrice);

- per le donne a mezzo servizio è di L. 280 (di cui 200 a carico del datore di lavoro e 80 a carico della lavoratrice).

Dalla data di entrata in vigore della nuova tabella, cessa validità delle marche finora in uso; tuttavia, al fine di rendere possibili eventuali regolarizzazioni, la

vendita delle vecchie marche sarà protratta dagli Uffici postali fino al 31 luglio 1960, dalle Sedi e dagli Uffici bancari fino al 31 ottobre 1960. Tali termini non saranno in alcun caso prorogati. Le marche che, successivamente al 31 ottobre 1960, siano ancora e da chiunque detenute e delle quali non sia stato chiesto alle Sedi dell'I.N.P.S. il rimborso saranno considerate oltre a tutti gli effetti.

Sono, inoltre, correlativamente variati i valori delle marche per gli addetti ai servizi familiari autorizzati a proseguire volontariamente l'assicurazione obbligatoria. Essi dovranno effettuare i loro versamenti mediante le marche sottoindicate:

per i Comuni con oltre 100.000 abitanti:

- uomini a servizio intero: marca volontaria da L. 475;

- uomini a mezzo servizio: marca volontaria da L. 475;

- donne a servizio intero: marca volontaria da L. 455;

- donne a mezzo servizio: marca volontaria da L. 385;

per i Comuni con meno di 100.000 abitanti:

- uomini a servizio intero: marca volontaria da L. 475;

- uomini a mezzo servizio: marca volontaria da L. 455;

- donne a servizio intero: marca volontaria da L. 385;

- donne a mezzo servizio: marca volontaria da L. 280.

Dal 16 aprile 1960, coloro che abbiano già lavorato come domestici e si trovino in possesso dell'autorizzazione alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria devono effettuare gli adempimenti contributivi nella nuova misura disposta dal decreto ministeriale citato versando:

- in luogo di marche da L. 385 marche da L. 475;

- in luogo di marche da L. 360 marche da L. 455;

- in luogo di marche da L. 305 marche da L. 385;

- in luogo di marche da L. 220 marche da L. 280.

Le nuove marche sono già in vendita presso le Sedi dell'I.N.P.S., presso le Banche autorizzate e lo saranno, tra breve, anche presso gli Uffici postali.

Per ottenere il rimborso delle marche in uso sino al 9 aprile 1960 ed eccedenti il fabbisogno, i detentori — siano essi datori di lavoro ovvero proscrittori volontari — potranno chiedere il rimborso presentando, non oltre il 31 ottobre 1960, domanda alla Sede dell'Istituto, allegando le marche per cui tale rimborso viene chiesto.

Giacomo De Jorio

IL MEDICO VI DICE

Attenzione al rossetto

La possibilità di misfatti dovuti al rossetto per le labbra è nota da tempo ai dermatologi. La « chelidone » da rossetto è una reazione allergica che si manifesta in un certo numero di donne particolarmente sensibili, in seguito all'uso di talune qualità di rossetti, sostanze coloranti del gruppo delle eosine, rosamine, ecc. Ora è una semplice insensazione, ora un noioso prurito seguito da minutissime bollicine, ora screpolature o eczemi, oppure una tumefazione delle labbra.

Ma oggi le cose si sono complicate con l'uso dei rossetti indelebili. Affinché il rossetto persista a lungo si introducono nella composizione i bromo-acidi in proporzioni variabili dall'1 al 5 per 100; in genere per ottenere una colorazione persistente è sufficiente una quantità del 2-3 per 100. Ma se il rossetto contiene una quantità di questi coloranti superiore alla media alcune donne reagiscono con lacrimazione, congestione nasale e altri sintomi simultanei addirittura una sinusite.

Spesso è difficile riconoscere la causa di queste reazioni allergiche, data la loro sede relativamente lontana dalle labbra. E' stato descritto il caso d'una donna che cominciò ad avere un raffreddore, poi sinusite e faringite. Nonostante gli antistaminici, le nebulizzazioni, gli antibiotici, dopo un mese il raffreddore, il mal di testa, il dolore alla gola persistevano. Tutta la sintomatologia scomparve in pochi giorni quando il medico ebbe l'idea di consigliare di sospendere l'uso del rossetto.

La prova cutanea confermò la sensibilità a quel tipo di rossetto. La prova si eseguisce sovrapporre il bastoncino sulla cute dell'avambraccio. Se il rossetto non è tollerato si nota dopo qualche ora, e per la durata di parecchi giorni, un vivo arrossamento della parte accompagnata da prurito. Sarebbe opportuno fare sempre questo esame prima di adottare un nuovo tipo di rossetto.

Le reazioni allergiche al viso non hanno però soltanto questa origine cosmesi. profana. Eruzioni di orticaria, intensamente pruriginose, spesso anche con sensazione di bruciore, febbre, dolori articolari, disturbi digestivi, sono sovente la conseguenza di cure con farmaci come gli antibiotici, i sali, i salicilici, i ioduri. Analoga causa può avere l'edema di Quincke, un gonfiore delle palpebre, delle labbra, della lingua, che insorge bruscamente e può anche compromettere la respirazione.

Altre volte compaiono sulla pelle del viso, sempre di natura allergica, macchie rosse con prurito: i medicinali responsabili sono la fenoltaleina, la fenacetina, il piramidone, i salicilati. Un arrossamento della mucosa delle guance deve far pensare all'allergia verso un dentifricio o uno spazzolino da denti in oaloni. Viceversa quando tutta la bocca è infiammata può trattarsi di un'allergia verso medicinali come la penicillina, ioduri, novocaina (un anestetico usato dai dentisti), o verso il materiale di protesi o di otturazioni dentarie. Anche la lingua, le gengive, le ghiandole salivari sono talvolta sede di reazioni allergiche.

Abbiamo citato alcuni farmaci facilmente allergenici. Ma occorre ricordare pure altri come l'aspirina, il chinino, i sulfamidici, i barbiturici, gli ormoni. Fra gli antibiotici la penicillina è uno dei più allergizzanti. Per colmo d'ironia gli stessi antistaminici che si usano per curare i fenomeni allergici possono qualche volta provocare reazioni allergiche. Naturalmente ai primi segni di intolleranza i farmaci allergenici saranno sostituiti con altri. Sono questi gli incerti, di solito piccoli incerti, della terapia. D'altra parte bisogna ricordare che il rimedio assolutamente innocuo in ogni caso e per tutti non esiste.

Dottor Benamini

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signora Antonia Mascharpa - Milano (fig. A)

Pareti giallo limone. Coperte del letto in « tweed » bianco e nero. Tappeto grigio.

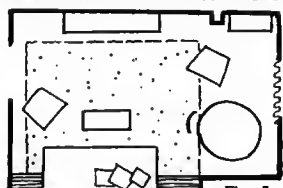


Fig. A

Aggiunta, a quanto possiede, un vecchio cassettone con specchiera, due panchette svedesi ai lati del sofà letto, due poltrone in tessuto di lana color arancio. Tavolino rotondo nell'angolo.

Abbonata 6022 - Borgofranco

Tenuto conto dei colori che già possiede nella stanza, le consiglieremo di scegliere un divano in ottoman verde scuro, con cuscini avorio, castoro, giallo-oro, in velluto. Moquette unita color marrone.

Celeste - Napoli

Pareti color verde muffa. Divano e poltrone in panama o, se preferisce, in velluto verde scuro. Lampadario, va bene quello scelto da lei. Per la vetrinetta d'angolo (temo però che sia di un gusto assai superato) le consiglio qualcosa di assai moderno che stacchi completamente dallo stile dei mobili che possiede. Comunque, gliela sconsiglio.

Abbonato n. 1465755 - Imola (fig. B)

Per lo stile dei mobili che, secondo il suo desiderio, non devono essere eccessivamente « indicativi », si attenga a quanto le consiglio:

PRANZO

Un mobile-plattiera antico, in quercia scura. Un tavolo fraterno, sistemato d'angolo con sedile ad alto schienale rivestite in velluto. Una cantoniera antica. Una poltrona rivestita in tessuto tipo « Gobelins ».

SALOTTO

Mobile-libreria con incorporata radio e giradischi ed eventuali parti chiuse da sportelli. Divano in panama unito. Poltrona in velluto. I due grandi tappeti

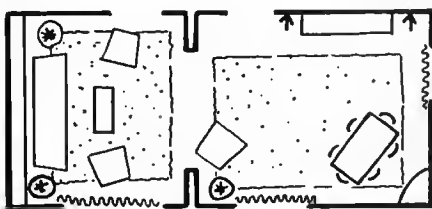


Fig. B

sono in moquette tinta unita. Pareti tappezzate in carta a sottili righe lucide e opache, tinta su tinta, avorio pallido. Tappeti blu. Divano cafeeletta. Poltrone giallo-oro. (Gli asterischi indicano le fonti di luce).

Achille Mezzoni

A Milano il sole sorge alle 7,9 e tramonta alle 18,4.
A Roma il sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,53.
A Palermo il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 17,56.
Le temperature dell'anno scorso: Torino 1-14; Milano 3-12; Roma 9-17; Napoli 6-13; Palermo 13-22; Cagliari 9-19.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestre d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
8 Segnale orario - Giornata radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vite nei campi
8.55 L'Informatore del commercianti

9.10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

Carissimi: Dall'oratorio *Jefta*: Plorare (Norddeutscher Singkreis, diretta da Gottfried Wollers); Pergolesi: *Dallo «Stabat Mater»*; a) *Quis est homo*, b) *Vidit suum* (Orchestra dell'Opera di Stato e Coro da Camera dell'Accademia di Vienna, diretti da Mario Rossi); Bach: *Doile*, c) *Passione secondo S. Matteo*; Finali della prima parte (Orchestra da Camera e Coro dell'Accademia di Vienna, diretti da Ferdinand Grossmann)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegri

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
- Sala convegno, rivista di Jurgens e D'Ottavio presentata da Corrado

11.15 Nelson Riddle e la sua orchestra

11.30 Casa nostra: circolo del genitor
e cura di Luciana Della Seta
Il figlio unico

11.55 Parla il programmatista

12.05 Osk Jokej (Ricordi)

12.20 Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronome
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornata radio - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 Giornale radio

14.15 Le allegre comari di Pinarelo
Rivista satirica di Fiorentino con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Pagnano, Angiolina Quinterno e Gino Mavara
Regia di Eugenio Salussola

14.30 Le interpretazioni di Federa Barbieri

14.30-15 Trasmissioni regionali
14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 IL MONDO DEL VARIETA' a cura di Rosalba Olella

15.45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

17.15 Van Wood ed il suo complesso

17.30 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'

Direttore PIERRE DERVAUX

Violinista Angelo Stefaneto
Vivaldi (rev. G. F. Malipiero): Da «Le quattro stagioni»: Concerto op. VIII: «L'Autunno», per violino, archi e cembalo: a) Allegro, b) Adagio molto, c) Allegro; «L'Inverno», per violino, archi e cembalo: a) Allegro non molto, b) Largo (La pioggia), c) Allegro; Bach: Concerto in mi maggiore, per violino e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Debussy: Da «Nocturne»: a) Nuvole, b) Fêtes; Mussorgsky: Una notte sul Monte Cotto, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa e pag. 9)

Nell'intervallo:
Conversazione di Vittorio Gui

19 INCONTRO ROMA-LONORA
Domande e risposte fra inglesi e italiani

19.30 La giornata sportiva

20 «Che che che a celypso»
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornata radio

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno
Radiotelefortuna 1961

Un incontro con HENRY SALVADOR

21.40 Il mestiere dello sportivo
a cura di Antonio Ghirelli e Giampaolo Ormezzano
I - Il calciatore

22.10 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22.40 Concerto della pianista Ingrid Heibler
Mozart: 1) Fontana in do minore K. 475; e) Adagio, b) Allegro, c) Adagio più lento; Beethoven: 2) Sonata in do minore K. 457; a) Allegro, b) Adagio, c) Molto allegro

23.15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Quadretti napoletani
a cura di Giovanni Sarno

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buenenotte

25.10 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 «Praludò con i vostri preferiti»

9 Notizie del mattino

9.55 La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica (Omopoli)

30 «I successi delle settimane»

10 «MUSICA PER UN GIORNO OI FESTA»

11 Parla il programmatista
«LE ORCHESTRE OELLA DOMENICA»

11.45-12 Sala Stampe Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

13 Il Signore delle 13 presenze:
Il disco magico: posto di controllo

20 La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmiotte - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Diverfantissimo
Rivista di Dine Verda

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14 Scatole e sorpresa
(Simmenthal)

14.05-14.30 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli interv. com. commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 «Il discobolo»
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Bollettino della transibilità delle strade statali

15.35 Album di canzoni
Cantano Nicotò Arigliano, Germana Caroli, Gloria Christian, Aurelio Fierro, Marcelino, Milva, I Campioni

16 DOMENICA IN GIRO
Rivista in movimento di Carlo Manzoni

17 MUSICA E SPORT
(Tè Lipton)

Nel corso del programma:
IV Giro ciclistico di Sardegna: Arrivo a Genova (Radio cronaca di Paolo Valentini)

Ipica: dall'ippodromo di San Siro in Milano «Gran Premio d'Europa» (Radio cronaca di Albergo Giubilo)

18.30 «BALLATE CON NOI»

19.20 «Motivi in tesse»
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Rediosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Gran finale di
RAOIOTELEFORTUNA 1961
Spettacolo di varietà musicale
Presenta Renato Tagliani

21.30 Radionotta

21.45 Musica nelle sere
(Comunità Sogni d'oro)

22.30 OOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 Notizia di fine giornata

23.05-23.30 IV Buffelemeo d'oro
Registrazione effettuata il 19 febbraio 1961 al Casinò e Principato di Piemonte di Viareggio

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gelone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

RETE TRE

Jenufa

ore 21,30 terzo programma

Durante il «Maggio musicale fiorentino» 1960, fu rappresentata fra l'altro la *Jenufa* di Leoš Janáček (1854-1928), eseguita in lingua tedesca, nella versione cioè di Max Brod (che mutò il titolo originale de «La sua figliastria» in quello attuale). Già nota al pubblico radiofonico italiano, viene ora trasmessa nell'edizione curatissima del «Maggio» (diretta da Arthur Apeit e interpretata da Gertrude Hopf, Grace Hoffmann, Josep Traxel, Fritz Uhl). L'opera è oggi considerata notabilissima fra le altre teatrali di Janáček, per giudizio della critica e del pubblico. Un giudizio che dopo la prima rappresentazione di Brno (21 gennaio 1904) si rafforzò a Praga — dove la *Jenufa* fu eseguita nel 1916 al Teatro Nazionale — e divenne insindacabile a Vienna, in una rappresentazione memorabile del '18. Dall'altra parte il plauso non poteva mancare a quest'opera (anche se il libretto di Gabriela Preis non meritò grandi elogi) perché l'argomento abusato della fanciulle vinta e abbandonata poi, con una vita nuova nel grembo, dal fidanzato, si riscatta in una musica che nulle concede al già detto e non si piega mai alla soluzione armonica d'uso, al modello melodico fisso, allo schema ritmico monotono, o artificioso. Uno fra i più notevoli critici tedeschi, lo Stuckenschmidt, ha notato in quest'opera — che trae le sue sostanze dal folklore moravo — l'armonia originalissima, di stile «straordinariamente semplice» dove però gli accordi perfetti «sono combinati fra loro in modo insolito, quasi eludendo la funzione in senso tonale». Al discorso sulle novità del procedimento armonico dovrebbe aggiungersi quello sulla strumentazione, modernissima, «non immemore» — dice il Pestalozza nel suo fondamentale saggio su Janáček — «della lezione straussianiana»; e l'altro sulle melodie, assai caratteristiche in tutta l'opera di Janáček, che nasce direttamente dal linguaggio parlato (il compositore studio per molti anni, giungendo nei paesi e nei mercati, le cadenze delle sillabe e le inflessioni ritmiche della parola, rimodellate poi nel recitativo e nel canto). Ma è necessario porre qui l'accento sul dramma dei personaggi che dalla musica, dal suo originale vigore, traggono il loro autentico significato; così che *Jenufa*, la ragazza sedotta dal giovane Steva, è figura indimenticabile; e indimenticabile è anche, e soprattutto, la sagrestana, metrična di *Jenufa*, che per nascondere alla gente del paese la colpa della figliastria, l'addormenta con un sonnifero, poi le uccide il bambino appena nato, gettandolo nel fiume (*Jenufa* non saprà, sino all'ultimo, come il figlio sia morto). La sagrestana sconta il delitto con un rimorso senza tregua, che le impedisce di accogliere con gioia la decisione di *Jenufa*, finalmente decisa a sposare Laca, un buon giovane che l'ama da tempo; e con la vergogna di una pubblica confessione quando un pastorello interrompe i festeggiamenti di nozze con la tremenda notizia che il corpo senza vita di un bimbo è stato ritrovato nel fiume. *Jenufa*, sconvolta e confessa la sua colpa amorosa, la matrigna il suo delitto. Il perdono di *Jenufa* alla sua giurata matrigna, le tenere parole di Laca alla fanciulla così provata dalle sorie, concludono il dramma; e si rasserena l'atmosfera greve di quest'opera dove la «Weltangst» — e cioè quell'angoscia di cui l'arte kafkiana è documento capitale, ha valore di nota dominante.

Laure Padellaro

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Fidodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo della RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica etnica

Dal Laudario di Corione: *Lode della Natività. Morce di Giza*: a) Altissima luce, b) Gloria in Cielo, c) Stella mva, d) Piangiamo quel crudele balare; e) Ben e crudele e spietato, f) De la crudel morte di Cristo, g) Jesu Cristo glorioso, h) Laudiamo la Resurrezione (Sestetto Italiano «Luca Marzullo» - Lilliana Rossi e Sonia Cutupolo, soprani; Carla Tosti, falsettista; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carni, baritone; Piero Cavalli, basso); Anonimi: *Quattro Arie inglesi del secolo XVII*: a) *Ly, still my dear*, b) *Glors sig'd*, c) *Now ya springs la come*; *Laws: O my Clarissa* (Luciana Bernardi, soprano; Piero Ferrari, pianoforte)

10 — Compleas da camera

Beethoven: *Trio in re maggiore op. 70 n. 1*, per violino, violoncello e pianoforte: a) *Allegro vivace e con brio*, b) *Largo assai ed espressivo*, c) *Presto* (Oscar Shumsky, violino; Leonard Rose, violoncello; Glenn Gould, pianoforte) - Registrazione effettuata dalla *Radio Canadese* il 7-8-1960 al Festival di Stratford; Schubert: *Quartetto in do minore (Incompiuto)* op. postuma: *Allegro assai* (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana - Ercle Giaccone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello)

10.30 Il concerto grosso

Vivaldi (revia. G. F. Malipieri): *Concerto in fa maggiore* Tomo 94, fascicolo XII, n. 18, per archi e cembalo: a) *Allegro*, b) *Grave*, c) *Allegro* (Orchestra da Camera «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri; Bonporti (trascr. e revia. G. Barbiani): *Concerto in re maggiore* op. 18, n. 8, per archi e cembalo: a) *Allegro*, b) *Largo*, c) *Allegro vivace* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

11 — La sonata moderna

Honegger: *Sonata per viola e pianoforte*: a) Andante, b) *Allegro moderato*, c) *Allegro non troppo* (Klaus Boon, viola; Cor De Groot, pianoforte); Rota: *Sonata per flauto e arpa*: a) *Allegro molto moderato*, b) Andante sostenuto, c) *Allegro festoso* (Severino Gazzelloni, flauto; Alberta Suriani, arpa)

11.30 L'Ottocento operistico

Verdi: 1) *Nabucco*: Sinfonia; 2) *La forza del destino*: «Il santo nome»; Wagner: *Siegfried*: «Dass der mein Vater nicht»; Gounod: *Divine et Juliette*: «O nulk divine»; Weber: *Der Freischütz*: «Und ob die Wolke sie verhülle»; Rossini: 1) *Semiramide*: «Ah! Quel giorno, o giorno rammentato»; 2) *Tancrède*: Sinfonia

12.30 La musica effervescere la danza

Couperin: *Passepaille* (Clavembalista Sylva Mariow); Cori Colleoni: *Tre donne per pianoforte*: a) Minuto, b) *Valzer*, c) *Ritmo continuo* (Pianista Adriana Brugnolini)

12.45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagina scalte**
Da «Autobiografie di Gian Battista Vico» di Carliantonio Villorosa de Rosa: «Gli ultimi anni e la morte di Gian Battista Vico»

13.15 «Musica di Haydn, Liszt e Paganini»

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 25 febbraio - Terzo Programma)

14.15-15 — Grandi interpreti di ieri e di oggi

Beethoven: *Sonata in mi be-*

molle maggiore, op. 12, n. 3, per violino e pianoforte: a) *Allegro con spirito*, b) *Adagio con molta espressione*, c) *Rondo* (allegro molto) (Yehudi Menuhin, violino; Louis Kentner, pianoforte); R. Strauss: *Im Abendrot* (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia diretta da Otin Ackermann); Debussy: *Iberia*, da «Imprints»: a) *Par les rues et les chemins*, b) *Les parfums de la nuit*, c) *Le matin d'un jour de fête* (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini)

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Un nuovo modo di pagare i vecchi debiti

Commedia in cinque atti di Philip Massinger
Traduzione e adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci

Il narratore, maggiordomo

Order *Raffaele Giangrande*
Lard *Lavelli Ottavio Fanfani*
Sir Giles *Overreach*, avido speculatore *Tino Buzzacchi*
Frank *Wellborn*, gentiluomo decaduto *Alido Giusè*
Tom *Allworth*, peggio di Lord *Lavelli Massimo Francovich*
Greedy, giudice di pace *Armando Alzetto*
Marral, segretario di *Overreach* *Gianfranco Mauri*
Il cuoco *Furnace*
Il cappellano *Gianni Bortolotto*
Il maggiordomo *Marcello Bertini*
Il taverniere *Tapwell*
Il creditore *Chacco Risone*
Lady *Allworth*, ricca vedova *Aristide Leporoni*
Margaret *Overreach*, figlia di Sir Giles *Riccardo Mantani*
Regia di Giorgio Bandini

18.20 (*) Béla Bartók

Due ritratti op. 5 per orchestra
Andante - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi

18.30 (*) La Ressegna

Cultura russo
a cura di Silvio Bernardini

19 — Francesco Durante

(revia. Negri Bryts)
Concerto in fa minore
Un poco andante, *Allegro* - Andante - Amoroso, *Allegro*

Antonio Vivaldi

Concerto in do minore
Allegro - *Largo* - *Allegro*
Esecuzione del Complesso «I Musici»

19.15 Bibliotece

Casa Howard di E. M. Forster, a cura di Isabella Querantotti Smith

19.45 Valore a costo dello sport

Carlo Barlieri: *L'industria giornalistica sportiva*

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte

Allegro moderato - *Adagio* - *Presto*
Pianista Armando Renzi

Quartetto in fa maggiore op. 77 n. 2

Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Segrati, viola; Arturo Bonnell, violoncello

Quintetto per flauto, oboe, clarino, fagotto e corno

Allegro con spirito - Andante quasi allegretto (Corno di S. Antonio) Minuetto - Rondo
Esecuzione del Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana

Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Gia-

cinto Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno

21

Il **Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 JENUFA

Opera in tre atti di Gabrieli Preiss

Musica di Leos Janacek

Jenufa Gertrude Hopf

La campanara Burjia Grace Hoffmann

La vecchia Burjia Res Fischer

Laca Joseph Trauzel

Stev Karolka Fritz Uhl

Hannelors Schulz-Pickard

Barena Ursula Kerp

Jann Edu Kasper

Il giudice Walter Hagner

La moglie del giudice Susanne Will

Il vecchio Alfons Holts

Una domestica Flora Rafaneill

La zia Rita Bezzi-Breda

Una voce maschile Mario Froehni

Una voce femminile Rita Bezzi-Breda

Direttore Arthur Apelt

Maestro del Coro Andrea Morosini

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

(Registrazione effettuata il 25-5-1960 al Teatro «La Pergola» di Firenze in occasione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino)

23.35 Canz e do

Liriche di Schiller e Novalis

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati da edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulla rati di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 18 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Fiori e Tirvi, di Scarlati e Poulus, di Mendelssohn (2ª parte) - 9,15 (13,15) *L'assai d'amore*, di Donizetti - 11,25 (15,25) *Musiche di Novak e Kodaly* - 18 (20) *Un'ora con Schubert* - 17 (21) per la rubrica «interpretazioni»: *La sagra della primavera*, di Stravinsky, diretta da P. Monteux - 18,05 (22,05) in «Musica a programma»: Sinfonia argentina, di Castro e Giortone, di Britten - 19,05 (23,05) «Musica per archi».

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Paulus, di Mendelssohn-Bartholdy - 9,15 (13,15) *Lombardi alla Prima crociata*, di Verdi - 11,20 (15,20) *Musiche di Schubert* - 18 (20) *Un'ora con Rachmaninoff* - 17 (21) per la rubrica «interpretazioni»: *La sagra della primavera*, di Stravinsky, diretta da L. Maazel - 18,05 (22,05) in «Musica a programma»: *La Jeunesse d'Hercule*, di Saint-Saens e i primi di Roma, di Respighi

Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Un'ora d'antico* di Byron di Mithaud; Christus, di Liszt (Parte terza): Fiori e Tirvi, di Scarlati - 9,15 (13,15) di Paulus, di Mendelssohn - 11,20 (15,20) *Un'ora con J. S. Bach* - 17,05 (21,05) per la rubrica «interpretazioni»: *La sagra della primavera*, di Stravinsky, diretta da L. Maazel - 18,05 (22,05) in «Musica a programma»: *La Jeunesse d'Hercule*, di Saint-Saens e i primi di Roma, di Respighi

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Christus, di Liszt (2ª parte) e Le bal masqué, di Poulus - 9,15 (13,15) *L'italiana in Algeri*, di Gioacchino Rossini - 16 (20) *Un'ora con Ravel* - 17 (21) per la rubrica «interpretazioni»: Concerto n. 2 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra di Chalkowsky, diretto da P. Monteux, pianista G. C. Giffani - 19,15 (23,15) *Musiche per archi*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

CON EURODISC

A
VOSTRO
AGIO
IN
TUTTO
IL
MONDO



SCONTO

10%

“ASCOLTATE L'INGLESE”
“ASCOLTATE LO SPAGNOLO”
“ASCOLTATE IL TEDESCO”

3 CORSI DI LINGUA INGLESE in 18 lezioni di 15 minuti - 33 giri in 3 cassette con 330 canzoni - 3 cassette grammaticali di 200 pag.

L. 10.000
CADA UNO

Richiedendo direttamente con il presente taloncino uno o più corsi di lingua godrete dello sconto del RIVOLGERSI: EURODISC - MILANO
Via Sallustiana, 5 - Tel. 465.504/465.021

Un apparecchio moderno per lavori a maglia per sole Lire 5.350



Questo prezzo è sensazionale, i risultati sono meravigliosi. Con AUTO-PIN Mod. 61 si possono eseguire senza contare le maglie, con regolazione automatica della tensione e con un'infinità di punti, purlower, scacchi, vassili per bambini ecc., in brevissimo tempo AUTO-PIN con confezione righe completa di 120 maglie alla volta. Ordinate ancora oggi l'AUTO-PIN provvisto di accessori ed illustrazioni, franco domicilio con contributo alla DITTA AUTO-VIA UDINESE 2 Reg. 8/4 TRIESTE Opuscolo Illustr. Gratte

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
E vi invita ad ascoltare IL DISCOBOLO

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 febbraio - ora 15.15,30 Secondo Progr.

1. TENA DAL FILM «I MAGNIFICI SETTE»

Al Calola e la sua orchestra - 45 giri

2. THERE'S A BOAT THAT'S LEAVIN' SOON FOR NEW YORK

(C'è un battello in partenza per New York) (dal film: «Pony and Boss») Cab Calloway - 45 giri e.p.

3. LA BAMBA

The Latina - 45 giri

4. PAPER DOLL (Bambola di carta)

Brian Hyland - 33 giri

5. GALILEE

Gilbert Bécaud - 45 giri

6. ROSALIE, NON SPARARE!

Caterina Valenti - 45 giri

Lunedì 27 febbraio

NO, NUN DI' CA ME VUO' BBENE
Peppino di Capri - 45 giri

Martedì 28 febbraio

MODERATO EWING (dalla rubrica televisiva)
Piero Umiltati e la sua orchestra - 45 giri

Mercoledì 1º marzo

MY BLUE HEAVEN (Il mio paradiso azzurro)
Freddy Cannon - 45 giri

Giovedì 2 marzo

KEEP QUIET! (Bbonni)
Quartetto Arnaldo Mondadori - 45 giri

Venerdì 3 marzo

LINDA
Jenny Luna - 45 giri

Sabato 4 marzo

EXODUS (del film eponimo)
Teddy Reno - 45 giri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A (21ª GIORNATA)

Catania (25) - Juventus (28)	
Fiorantina (23) - Padova (19)	
Lan. Vicesia (19) - Inter (31)	
Lazio (12) - Udinese (13)	
Lecco (15) - Bari (12)	
Milan (27) - Sampdoria (23)	
Napoli (18) - Bologna (19)	
Spal (15) - Roma (26)	
Torino (16) - Atalanta (19)	

SERIE B (23ª GIORNATA)

Alessandria (28) - Marzotto (13)	
Brescia (19) - Navara (24)	
Catanzaro (21) - S. Moeza (27)	
Genoa (20) - Prato (21)	
Boz. Mantova (27) - Foggia 1. (17)	
Palermo (26) - Reggiana (24)	
Parma (20) - Pro Patria (22)	
Sambenedettese (22) - Como (23)	
Triestina (21) - Verona (17)	
Venezia (23) - Messina (26)	

SERIE C (21ª GIORNATA)

Biellesse (26) - Cremonese (21)	
Entella (14) - Varese (19)	
Legnano (18) - Treviso (14)	
Modena (27) - Sanremese (19)	
Piacenza (16) - Casale (16)	
Portofino (17) - Bolzano (22)	
Saronno (24) - Fanfola (22)	
Savona (20) - Pro Vercelli (23)	
Spezia (19) - Mestree (23)	

GIRONE B

Anconitana (25) - Cesena (18)	
Arezzo (19) - Cagliari (25)	
Bel. Oca Ascoli (18) - Siena (24)	
Livorno (26) - Lucchese (28)	
Perugia (17) - Pistoiese (21)	
Rimini (17) - Torres (16)	
S. Raveenna (19) - Viareggio (16)	
Tevere (21) - Fari (16) (sabato)	
Vis Sare (15) - Pisa (19)	

GIRONE C

Akras (19) - Ciri (15)	
Biscuglie (15) - Barletta (21)	
Chieti (14) - Siracusa (25)	
Cosenza (28) - L'Aquila (28)	
Crotone (15) - Avellino (14)	
Marsala (24) - Tropea (28)	
Salernitana (18) - Pescara (18)	
Saviano (22) - Lecco (28)	
Taranto (22) - Reggina (22)	

I numeri tra parentesi indicano il punteggio, a quali la posizione in classifica della varie squadre. In queste colonne il lettore potrà seguire nella apposita casella i risultati della partita di calcio che ogni domenica vengono disputate tra le squadre di serie A, B e C.

TV domenica 26 febbraio

- 9.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI**. Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 4ª lezione).
- 10.15** **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**. Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni. Dalla Chiesa di Santa Maria in Cosmedin in Roma.
- 11** **S. MESSA** (Messa dialogata).
- 11.30-12** **LA PASSIONE DI CRISTO NELLE PROFEZIE**. A cura di Gustavo Boyer con la collaborazione del Padre Giovanni Canfora o.m.i. consigliere nazionale dell'Associazione Biblica Italiana. Realizzazione di Vladi Orenco.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30-17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Al termine:
NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

- 17.30** **TUTTI IN PISTA**. Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi. Orchestra diretta da Gaetano Gimelli. Regia di Alda Grimaldi (vedi fotoretezione a colori alle pag. 12 e 13).

POMERIGGIO ALLA TV

- 18.30** **TELEGIORNALE**. Edizione del pomeriggio **GONG** (Intervizzi - Knapp).
- 18.50** **CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**. Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato **UN TESTIMONIO DA SALVARE**. Regia di Norman Lesley. Distr.: M.C.A.-TV. Int.: Art. Carny, Robert Bray, James Westfield.
- 20.10** **CINESELEZIONE**. Settimanale di attualità e varietà realizzato in

collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi** a cura della INCOM.

RIBALTA ACCESA

- 20.30** **TIC-TAC** (Lipperi - Cera 3-IN-UNO). **SEGNALE ORARIO**. **TELEGIORNALE**. Edizione della sera.

ARCOBALENO

(Suechi di frutta Derby - Roger & Gilet - Sarova - Sapone Palmolive).

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

- 21** **CAROSELLO**. (1) Gradina - (2) Super-trim - (3) Pasta Combattenti - (4) Radiomarelli - (5) Bic - Punta Diamante.

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Paul Film - 3) Eurofilm - 4) Epica Film - 5) Panecurpa.

- 21.15** **Glielo club** di Mario Casacci, Alberto Clambrico e Giuseppe Aldo Rossi.

LA MORTE HA DUE VOLTI

Primo episodio. Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata): Mister Club.

Il tenente Sheridan - Ubaldo Lay
Il sergente Steve - Carlo Alighiero
Agente Mills - Sandro Moretti
Bryan - Andrea Checchi
Lemmon - Nando Gazzolo
Un cameriere - Vittorio Manfredi

Mary - Maria Teresa Angelé
Richard - Franco Serardi
Kurt - Sergio Dionisi
Vivian - Marina Berti
Martin - Enrico Canevari
Molly - Luisa Rivetti
Mike - Giovanni Materassi
Lana - Rosalba Neri

Scene di Emilio Vaglini
Regia di Guglielmo Morandi.

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

- 22.30** **ARIA DEL XX SECOLO**. Nascita di un deserto. Prod.: C.B.S.-TV.

23 — LA DOMENICA SPOR-

TIVA. Risultati, cronache, filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e **TELEGIORNALE**. Edizione della notte.

RADIOMARELLI

presenta

BERTOLDO e BERTOLDINO alla corte di Alboino

nel Carosello di questa sera



una serie di spiritose e divertenti battute

televedete

RADIOMARELLI

RADIO-TELEVISORI-ELETTRODOMESTICI

Gratis richiedete catalogo a Radiomarelli - Corso Venezia, 51 - Milano

con **air-fresh**
aria
sempre pura

e non più
cattivi odori



per ogni ambiente e per ogni gusto AIR-FRESH vi offre le specialità più appropriate e più gradite

air-fresh il deodorante insostituibile

ad effetto immediato
air-fresh neutro
air-fresh profumo

ad effetto continuo
air-fresh neutro (black)
air-fresh forte (crystal)



air-fresh

IL DEODORANTE DI FAMA MONDIALE
PRODOTTO IN ITALIA DALLA BOMBRINI PARODI-DELFINO

Nel "Pomeriggio sportivo", Giro di Sardegna

La stagione ciclistica non sembra iniziata ogni anno se non viene dato il via al Giro di Sardegna. I giornali già parlano da due mesi degli allenamenti dei corridori, ci sono già stati risultati di ciclo-cross o kermesse. Ma l'ordine d'arrivo, la classifica generale, le tappe, i distacchi, che sono la chiave del ciclismo, arrivano solo col Giro di Sardegna. Quest'anno il percorso sarà di km. 963. Le tappe saranno sei, tutte di media distanza come si addice ad una manifestazione che giunge all'inizio dell'attività stagionale e che quindi trova gli atleti ancora non roditi per i lunghi chilometraggi. La partenza, fatto inedito, verrà data da Torino. Prima tappa a Genova: quindi i corridori si imbarcheranno per la Sardegna, ove si disputeranno le altre cinque frazioni: Porto Torres - Tempio Pausania, Sassari - Oristano, Oristano - Nuoro, Nuoro - Sassari, Sassari - Cagliari. Quest'ultima tappa varrà anche come

corsa in linea, ed il suo vincitore continuerà l'albo d'oro della «classica» Sassari - Cagliari. Le migliori squadre italiane sono già tutte iscritte. E parteciperanno a ranghi completi. La RAI italiana ha preparato per questa corsa un programma comprendente la radiocronaca degli arrivi di tappa e servizi speciali in Radiosera. Le radiocronache degli arrivi saranno irradiate sul secondo programma alle ore 16, tutti i giorni, ad eccezione della prima tappa Torino-Genova, domenica 26, che verrà inclusa invece in Musica e sport, intorno alle ore 17. Seguirà la corsa il radiocronista Paolo Valenti. La TV provvederà alla trasmissione in ripresa diretta della prima e dell'ultima tappa. A Genova la trasmissione è prevista per le ore 15. Di tutte le altre tappe verranno trasmessi servizi filmati di arricchire la completezza. Seguirà la corsa il telecronista Franco Angelini.

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. R45 pari a m. 355 e da stazioni di Caltanissetta G.C. su k.c./s. 6860 pari a m. 49.50 e su k.c./s. 9515 pari a m. 31.53

23.40 Vacanza per un continente
- Canzoni dall'Italia - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Una Orchestra per voi: Philippe Green - 1.30 Motivi sulla tastiera - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

R.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

14.30 Il filodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).



120

classe unica

di imminente pubblicazione

ANDREA PIOLA



Sintesi del diritto dello Stato e del diritto della Chiesa sull'istituto del matrimonio, fondamentale nella vita sociale, con particolare riferimento alle cause di nullità e di scioglimento del vincolo e ai relativi procedimenti.

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

R Gute Ratsel Eine Sendung für das Autostradio - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

R.50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Pagnanella III).

9.20 Transmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Pagnanella III).

9.30 G. F. Händel: Orgelkonzert n. 1 in g-moll Karl Richter, Orgel und sein Kammerorchester - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 11.40 Sport am Sonntag - 11.50 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 12.20 Katholische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12.30 Mittagsnachrichten - 12.45 Nachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Leichte Musik - 13.30 «Familie Sonntag» von Grete Bauer - 13.45 «Kalenderblatt» von Erika Gögele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Pagnanella II).

16 «Der Rappelkopf» Komödie von Carlo Goldoni - 16.45 Operettenmusik - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Schlagerbarometer - Mit Jochen Mann - 20 Des Zeitzeichen - Abendnachrichten und Sportfunk - 20.30 Musik für jung und alt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

21.30 Sonntagskonzert: 1) W. A. Mozart: Titus - Ouverture. Berliner Philharmoniker; Dir.: Fritz Lehmann; 2) L. Boccherini: Konzert für Violine und Orchester op. 34 in D-dur. August Wenzinger, violoncello. Konzertgruppe der Casa Cantorum Basiliensis; Dir.: Joseph Böge; 3) L. v. Beethoven: Symphonie n. 2 in D-dur op. 36. Berliner Philharmoniker; Dir.: Eugen Jochum. 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.20.5 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli studi, avvenimenti sportivi, dichiarazioni, dichiarazioni a pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con la collaborazione di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura delle Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10.11.15 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'entroterra», a cura di P. Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera (Musica RAI - Trieste 1).

13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.40 L'Archinaro - a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14.30-15 Il tempo, supponimento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Test di Duilio Saverio, Ugo Carpinetti e Marilena Faragnola - Pagine di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodio (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Test di Isidoro Benini, Piero Fortuna a Vittorio Meloni - Consegna di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Consegna del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggiero Winter (Stazioni MF II).

20.20.15 Gazzettino giuliano - «La cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmate - 8.30 Settimana radio, rassegna dei programmi - Rubrica dell'agorà - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica di Suore Forchena - André Kostalmetz - 11.30 Teatro dei ragazzi - Il racconto dello sprangalo - di Les Faur. Compagnia di prosa - Ribelle radiofonica - allestimento di Luigi Lombardi - 12.45 Horner ed il suo complesso musicale - 12.15 La musica è il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana - Trieste, a cura di Mirja Voštek.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta, seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - Letture programmate - 14.45 Corò di camera di Calia - 15.10 Armando Scelsa e la sua

orchestra - 15.40 «Jem Session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Glorini - Sergio Portolanni - 16 «Concerto pomeridiano - 17 Itinerari tristici: 5) Opicina - 17.30 «Ta dancante» 18.30 «Pezzi musicali: Pizzini; Al Piemonte, tritico sinfonico - Eneaspica; Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore, op. 11 - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 «Fantasia operettistica».

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - bollettino meteorologico - 20.30 «Carmen Cavallaro e Helmut Zacharias con le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (22) «Dopo un anno di matrimonio sono rimasto vedovo», a cura di Martin Jenik - 21.25 Concerto del Quartetto d'archi di Lubiana. Borodin: Quartetto n. 1 in la maggiore - 22 «La domenica di sera - 23 «Musica di epoche lontane - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - bollettino del tempo - 1 programma di domani.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegri, in collegamento RAI, 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Rumeno, con omelia, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Radiogiornale: «San Paolo ha scritto» - «Il soldato di Criste» - «La zione di S. E. Mons. Primo Gasbarri, Vescovo Aus. di Velletri - La liturgia e la stasie» - Oggi in Vaticano, 21 Santa Messa, 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di Radiogiornale.

selezione
dall'estero

ANDORRA

19 Ritmi, 19.10 Toccà volti 19.20 Come è bella la mia canzone 19.30 Tromba solista, 19.40 «Tri duu portu», a cura di Jacques Grello, 19.45 Ritmi, 19.50 Prima scelta, 20 Il successo del giorno, 20.00 Il disco gira, 20.15 Con ritmo e senza ragione, 20.30 «Un sorriso», una canzone, di Jean Bonis, 20.45 Sconosciuti celebri, 21.15 Cabaret, 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, 21.45 Bella-bill, 22 Paso-dobles, 22.07 Ogni giorno, un successo, 22.10 Claudio Villa, 22.15 Il cuore della Spagna, 22.30 Trio «Los Caporales», 22.45 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

(PARIGI-INTER)

19.45 «Il bel Danubio blu» 20.30 Interpretazioni del Trio Beaux Arts di New York (pianista Menahem Pressler; violinista Daniel Gullit; violoncellista Bernard Greenhouse). Haydn: Trio op. 3 in do maggiore; R. Casadesu: Trio n. 2 op. 53; A. Copland: Trio «Viebska», 21.30 Interpretazioni dell'Orchestra slovena 22 Nacno spirituali, 22.50 Jazz 23.18 «Tre per tre», novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz, 23.48 Orchestra Michel Legend.

II (REGIONALE)

19 La vera storia del Far-West, 19.17 «Il dizionario delle vedette», di André Gillois, Sassari: Anne Carrière, 19.50 Ritmo a melodia, 20.26 Orchestra Russa Garcia, 20.33 «Alle scuole delle vedette», di Alméide Mourlin, 21.43 «La Berlyna», di Henri Troyat, accademico di Francia, 22 «Anteprime», di Jean Grunbaum.

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da André Girard. Solisti: soprano Mercedes, Mass, 21.43 Segnale Boegner, Kabalevsky: «Colas Breugnot», ouverture; Rachele Mannoff: Secondo concerto per pianoforte e orchestra; Henri Busser: «A la lumière», per soprano e orchestra; Beethoven: Settima sinfonia, 19.55 Concerto di musica leggera, diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Nicole Brissard, 22.50 Traz Mar-sanyi: Rapsodia per violoncello e pianoforte; Suite per pianoforte; Quartetto per archi, 21

«La Parigina», di Henri Becque, 22.15 Les coulisses du Théâtre de France, di Compagnie Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault, 22.45 Di-schi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19.05 Premiazioni della domenica, 19.30 «Tra due porte», con Jacques Grello, 20 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeon, 20.40 Sconosciuti celebri, «Frank Sinatra e l'arabo a reazioe», 21.10 L'avventuriero del vostro cuore, 21.25 Cinque minuti con il Comandante Costeau, 21.30 Il punto di vista della discoteca, 21.55 «Il sogno della vostra vita», Paria II, 22 Musica senza tempo, 23 Selezione, 23.10 Siew nella notte.

GERMANIA

AMBURGO

18.45 Tre Lieder di Alban Berg interpretati dal soprano Ruth Margret Pütz; al pianoforte: Sebastian Peschko, 20 Serata per giovani, 20.15 Musica senza indice puntato verso «a cura di Wolfgang Jäger con la partecipazione della radiodiffusione diretta da Alf Haus, 21.45 Notiziario, 22.15 Caccia al delinquente: «La chitarra», radio-giallo del vero di Martin Kolbenhoff, 22.50 Musica da ballo, 23.30 «Ronda della guardia notturna col suo canto sentimentale» di He-paul Müller, 0.05 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 «The Flying Doctor»: «Morte sulla strada», testo sceneggiato di Rex Rients, 6.45 Musica di Saint-Saëns, 7.15 «The Flying Doctor»: «Morte sulla strada», testo sceneggiato di Rex Rients, 7.45 Musica di Saint-Saëns, 8.15 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson, 12.30 Mantovani e la sua orchestra de concerto, 13 «The Will and the Testament», commedia di Ronald Simmonds, 13.30 Musica richiesta, 14.45 A tempo di valzer, 15.30 Concerto diretto da Jascha Horenstein, Gluck: «Alceste», ouverture; Bartók: concerto per orchestra, 16.30 Band militare, 19.30 Il Calendario, di Edgar Wallace, Adattamento radiofonico di Cynara Pugh, 20.30 Dischi presentati da Alan Keith, 21.30 Canti sacri, 22.15 «Covent Garden», ritratto del Reale Teatro dell'Opera di Londra, presentato da Bernard Koeffe.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20.30 Varietà musicale, 21 «Il fidanzamento a San Domingo», 21.50 Vecchia e nuova musica dalla Spagna, 22.15 Notiziario, 22.45 Musica per organo.

MONTECERVO

R.20 Almanacco sonoro, R.50 Assoli di cetra eseguiti da Walter Rüfenacht, 9.45 Vivaldi: Concerto in re maggiore «La Pastorella»; Haydn: Quartetto per archi n. 58 in do maggiore n. 2 op. 54, 10.30 Dischi, 10.40 Metyas Salbar: Fantasia, per flauto, corna e quartetto d'archi; Manuel De Falla: «Paiche», per voce e cinque strumenti; Benjamin Britten: Sinfonietta, per dieci strumenti, 11.20 Fede e umanità nella musica lirica, 12 Ravel: Alborada del gracioso; Gershwin: Rapsodia in blue; De Falla: Pantomime de l'Amore stregone, 12.40 Musica varia, 13.10 «Ci solvi chi può», programma a quiz, 14 Quintetto Moderno diretto da Il-ler Particelli, 14.45 «Tre per tre», novità europee della musica leggera e del jazz, 15.15 Sport o musica, 17.15 La domenica popolare: «Ol trenin di sbas», di Sergio Caporali, 18.15 Schumann: «Fraustante und Leben», 19.45 Rapsodia spagnola, 19.15 Gioielli sonoro della domenica, 20 «La luna non si dorme», divagazioni musicali di Jerko Tomaglia, 20.35 «Miguel Menare», mistero in sei atti di Oscar Vecorslo, Milozz. Verallone di Carlo Passerini-Tosti, 22.15 Melodie e ritmi, 22.45 Popolazioni orchestrali dell'opera, «La contessa Meritza» di Emmerich Kalman.

SOTTENI

19.40 XXVIII Festa federale di canto, Ginevra 1960, 20.35 Fortunio, commedia lirica di Amadeo Callavet e Carlo de Fliers, Musica di André Messager, diretta da Isidore Karr, 22.05 «Prophète», di Jean Sibelius, 22.50 Traz Mar-hoven: Sinfonia in mi bemolle n. 3 op. 55 (Eroica), diretta da Ernest Ansermet.

il dolce
purgantea base
di frutta

INDICATO PER
**ADULTI
E BAMBINI**

«ACIS» - n. 66480 - del 4-7-1949



BAYER

ASPIRINA

la piccola compressa dal grande effetto

RENDETEVI INDEPENDENTI!

dedicandovi anche nelle ore libere alla coltura di stam-

bere per vostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

informazioni gratuite - scrivere a Ditta «FIORENTINA»

VIA BENCI, 28 1055/C - FIRENZE

A Milano il sole sorge alle 7.8 e tramonta alle 18.6.

A Roma il sole sorge alle 6.52 e tramonta alle 17.54.

A Palermo il sole sorge alle 6.43 e tramonta alle 17.57.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 2-18; Milano 4-15; Roma 6-17; Napoli 6-18; Palermo 10-22; Cagliari 8-21.



Adolfo Geri (André)

Cabina n. 8

ore 21,45 secondo programma

Pugni che volano, pistole che sparano, cadaveri veri e cadaveri finti, ricatti, sopraffazioni, tranelli e un turbinio di dollari: questi, grosso modo, sono gli elementi su cui viene orchestrata la vicenda di Cabina n. 8, un radiodramma assai degno di figurare nella serie « Giallo per voi ».

Ne è autore il francese Louis G. Thomas, un esperto come pochi in letteratura poliziesca, tanto da essersi meritato di recente il « Prix du Quai des Orfèvres » che figura essere il massimo alloro cui tendano i cultori di questa particolare specie di produzioni.

Protagonista dell'intricata storia è una simpatica coppia di cantanti-fantastisti, due francesi, André e Francine che, sbarcati a New York in cerca di fortuna, si trovano improvvisamente nei guai per mancanza di scritture. Un po' guitti devono esserlo senz'altro, ma anche notevolmente ingenui e creduloni se, senza troppi sospetti e con vivo entusiasmo, accettano l'offerta di un losco individuo, tale Frachi, che in cambio di un modesto servizio - recitare una valigia - promette loro una cospicua somma. Senonché, poco dopo, si trovano, senza loro colpa, implicati in un omicidio, e per sfuggirne le conseguenze si lasciano imbarcare sul primo piroscafo diretto in Francia con l'impegno di occultare Frachi, munito della famosa valigia, nella loro cabina. Naturalmente Frachi, che è un pericoloso bandito ricercato dalla polizia americana, si rivela ospite assai scomodo per André e Francine, costretti ad assecondarlo in tutte le sue più o meno legittime pretese. Quando vengono a sapere, tramite la radio di bordo, che sul capo di Frachi grava una taglia di cinquemila dollari, il loro primo impulso sarebbe quello di consegnarlo alla giustizia. Ma l'operazione, per una serie di motivi, si presenta rischiosa e piena di incognite; pertanto prevale una seconda soluzione: liberarsi subito dell'indesiderato ospite, buttandolo nell'oceano, e venire poi in possesso della sua valigia che contiene l'allettante somma di cinquemila dollari. E così fanno, con estrema audacia, lucidità e prontezza; ma i nostri due poveri attori, privi come sono di esperienze del genere finiranno poco dopo per tradirsi, benché il loro delitto appaia assolutamente perfetto e inattuabile.

1. m.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo Almanacco - Domenica Sport - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

il banditoro Informazioni utili

il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Le melodie dei ricordi (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino

1) Donizetti: La figlia del re: Sinfonia; Verdi: Ernani; Rossini: L'italiana in Algeri; « Cruda sorte »; Donizetti: L'elisir d'amore; « Udite, udite, o rustici »

2) Scriabin: Concerto in fa diesis minore, per pianoforte e orchestra op. 20 (Solista Friedrich Wührer - Orchestra « Pro Musica » di Vienna, diretta da Hans Swarowski)

3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) Bolcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

11.30 il cavallo di battaglia di Armando Trovajoli, Fausto Cigliano, Wilma De Angelis (Invernizzi)

12 Musiche in orbita (Ola)

12.20 * Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavellier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Franck)

14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1. Calabrisetta 1)

15.15 * Les Brown e la sua orchestra

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi Buongiorno emil del mondo

a cura di Anna Maria Romagnoli - Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Pollicultura moderna in Gran Bretagna

16.45 Università Internazionale Guglielmo Merconi (da Roma) Saul Greco: Urbanistica ed edilizia dell'I.N.A. Casa

17 Giornale redlo

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Concerto di musica rumena

Jora: Cortese zigan; Dima: Cincetec pastori (canto del pastore); Brediceanu: Ohmè compare noi ci amiamo; Eugeo: La fontana delle tre

sorgenti; Enescu: Finale della suite per orchestra op. 9 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Tito Petralia)

17.50 André Previn al pianoforte

18 Cerchiame insieme Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico

Piero Malcovati: Consigli alle future modiste

18.30 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Leopardi: L'ambiente e la prima formazione

Ugo Teodori - Lo sviluppo dell'organismo umano: I mirabili processi per cui si forma l'uomo

19 Tutti i Paesi alla Nazioni Unite

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

FRA 3 GIORNI SCADE

l'abbonamento utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopralasse erariali.

20 * Complassi vocali

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Radiotelefortuna 1961

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Giacinto Prandelli

Organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi

Verdi: La forza del destino: Sinfonia; Thomas: Mignon: « Ah, non credevi tu »; Puccini: Gianni Schicchi: « O mio babbino caro »; Massenet: 1) Werther: « Ah, non mi deludete »; 2) Manon: « Addio o nostro picciolo desco »; Cilea: L'Arlesiana: Preludio atto primo; Puccini: 1) Tosca: « E lucevan le stelle »; 2) Manon Lescaut: « Solo, perduta, abbandonata »; Meyerbeer: L'Africano: « O Paradiso »; Verdi: Aida: « Ritorna vincitore »; Wagner: Rienzi: Ouverture

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.15 Lettura poetica La Gerusalemme Liberata

presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sangulenti Canto XV - Legge Arnoldo Foà

22.30 Ariela - echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Cagliostro a San Leo Documentario di Mario Pogliotti (vedi articolo illustrativo a pag. 10)

23.15 Giornale radio * Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - i programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Natalino Otto (Commissione Tutela Lino)

30 Contrasti (Asipgas)

45 Appuntamento a Napoli (Lavabiancheria Candy)

10 Renato Rascel presenta

IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE

di Leoni e Verda

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Maurizio Jurgens

— Gozzettino dell'appetito (Omopis)

11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervalllo S. G. Blamonte: Ritrattini

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Breve intervalllo Cinque minuti con Achille Campanile

55 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 il Signore delle 13 presenta:

Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Da Hollywood a Cinecittà

Musiche da film

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Cacciavelli e Nando Martellini

15 Tavolozza musicale Ricordi (Ricordi)

15.15 Concerto in miniatura

Mezzosoprano Luisa Discacciati Gianni

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.40 Venti minuti Durlum (Durlum)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— IV Giro ciclistico di Sardegna

Arrivo a Tempio Pausania (Radiocronaca di Paolo Valentini)

— Successi di sempre

— Pino Calvi e le canzoni di Sanremo

— Ingresso al night: Peppino di Capri

— Cinema e musica: Il mondo di notte

17 BRIGIDA VUOLE SPOSARSI

Due tempi da « La cagnotta » di Eugene Labiche

Traduzione e adattamento di Aurelio Misernando

Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Fausto Tommel

Teofilo Champourcy

Fausto Tommel

Blanca Champourcy, una figlia

Brigida Champourcy, una sorella

Renata Salvagno

Colliard Carlo Bagno

Cordenbols Giampaolo Rossi

Renandier Gianni Boriolotto

Baucantini Mario Luciani

Beniamino Nino Bianchi

Il commissario Carlo Castellanini

Cocarel Augusto Bonardi

RADIO

L'agente di polizia
Sante Calogero
Il dentista
Antonio Susana
Il cameriere del caffè
Franco Frigerio
Commenti musicali di Bruno Maderna
Regia di Enzo Convalli
(vedi articolo illustrativo o pag. 5)

18.30 Giornale dal pomariglogio

18.50 * TUTTAMUSICA

19.20 * Motivi in tasca

20.20 Segnale orario - Radioaera

20.30 Zig-Zag

20.30 Corrado presenta

21.30 DISCO MAGICO, trasmissione con un'incognita

21.45 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gili (vedi articolo illustrativo o pag. 16)

21.45 Radianette

21.45 Giallo per voi

21.45 CABINA N. 8

21.45 Radiodramma di Louis G. Thomas - Traduzione di Roberto Cortese

21.45 Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

21.45 Regia di Dante Raiteri

22.45 Ultimo quarto

22.45 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bianvany an'Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio** da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 * **La musica strumentale in Italia**

Boccherini: Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3 (Walter Schneiderhan; Gustav Swoboda; violini; Senta Benesch, violoncello); Corelli: Sonata in re minore, op. 5 n. 12, per violino e cembalo; Follas (Nathan Milstein, violino; Leon Pomeroy, pianoforte); Barsanti: Concerto grosso n. 4 in re maggiore, op. 3, per due corni, timpani, archi e cembalo (Cembalisti: Ruggero Gerlin - Orchestra da Camera del Concerti Lamoureux, diretta da Pierre Colombo)

10.30 **La cantata sacra**

Bach: Cantata n. 103. Ihr werdet Weinen und Heulen (Gerda Schreyer, contralto; Helmut Kretschmar, tenore; Hannes Kästner, organo - Orchestra Gewandhaus, Coro della Thomaskirche di Lipsia, diretto da Kurt Thomas - Registrazione del Deutscher Demokratischer Rundfunk di Berlino); Haendel: Coelestis dum spirat aura, cantata per soprano, due violini e continuo (Luciana Gaspari, soprano; Matteo Roldi, Silvestro Catacchio, violini; Giuseppe Martorana, violoncello; Flavio Benedetti Michelangelo, organo); Perosi: Natàlità: Cantata per tenore, coro a quattro voci miste e orchestra (Tenore Gino Slobberghy - Orchestra S. Gabriele, diretta da Albero Vitalini - Coro Madrigalisti della Polifonia Romana, diretto da Mons. Lavinio Virgili)

11.30 **Giovani direttori alla Radio**

CONCERTO SINFONICO

lunedì

diretto da GIAMPIERO TAVERNA
Haydn: Sinfonia n. 49 in sol minore (La Passione); Stravinsky: Pulcinella, Suite
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12.30 **Strumenti a fiato**

Beethoven: Rondino op. 146, per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti (Ottetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana); Brex: Diversimento per flauto, clarinetto e fagotto (Arturo Danesin, flauto; Eno Marani, clarinetto; Gian Luigi Cremaschi, fagotto)

12.45 * **Danza sinfonica**

Grig: Danza norvegese n. 3 in sol maggiore op. 35 (Orchestra Philharmonia, diretta da Walter Susskind); Brahms: Quattro danze ungheresi: a) In fa diesis minore, b) In sol minore, c) In fa maggiore, d) In fa maggiore (Orchestra Filarmónica di New York, diretta da Bruno Walter)

13 — **Pagine scalate**

Da «Marginalia» di Edgar Allan Poe: «Quattro argomenti letterari»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.30 **Musica di Franz Joseph Haydn**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 26 febbraio - Terzo Programma)

14.30 **La Sinfonia romantica**

Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Kolf Kleinert - Registrazione del Deutscher Demokratischer Rundfunk di Berlino)

15.15 **Musica da camera**

Pizzetti: Tre pezzi per pianoforte; Damerini: Come una sabbia; Veretti: Passacaglia; Buechi: Sonata per pianoforte; Mortari: Sonatina (Pianista Maria Bini)

15.45-16.30 * **Pagina da AIDA di Giuseppe Verdi**

TERZO

PROGRAMMA

17 — **Canti aquileiasi**

La Madonna nelle melodie aquileiasi

Coro dei Monaci Benedettini delle Abbazie Venete diretto da Padre Pellegrino Ermetti

Registrazione effettuata il 4-1961 alle Sale Apollinee del Teatro «La Fenice» di Venezia

18 — **Novità libraria**

Mazzini e la «Giovine Italia» (1831-1834) di Salvo Mastellone, a cura di Giuseppe Talamo

18.30 **Girolamo Cavazzoni**

Due inni (dall'«Intavolatura per organo» 1543)

Christe Redemptor omnium - Ave Maria Stella

Andrea Gabrieli

Ricerche del I tono - Ricerche del XII tono

Antonio da Cabezón

Tiento I del primo tono - Tiento II del primo tono

Magnificat del primo tono

Esecuzione del «Nederlands Kammerkoor», diretta da Felix de Nobel - Organista Ferdinando Tagliavini

(Registrazione effettuata dalla Radio Beiga il 16-9-1960 in occasione del Festival di Liegi)

19 — **Panorama della idee, selezione di periodici stranieri**

19.30 **Rogor Saasana**

Sonata n. 2 per pianoforte

Pianista Della Calapal

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**

J. S. Bach (1685-1750): Concerto in la minore per violino e orchestra

Solista Nathan Milstein

Orchestra diretta da Harry Blech

Ernest Chausson (1855-1899): Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20

Orchestra Sinfonica di Min-

21 **il Giornale del Tarzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna: Cinema**

a cura di Pietro Pintus

21.45 **Le grandi inchieste parlamentari**

II - L'inchiesta parlamentare sul brigantaggio (1863)

a cura di G. De Cesare

22.15 * **Il «primistico» nella musica contemporanea**

a cura di Diego Carpitella

Quinta trasmissione

Darius Milhaud

L'homme et son désir balletto

Complesso strumentale «Roger Desormières» con quartetto vocale, diretti dall'Autore

La création du monde balletto

Orchestra da Camera «Columbia», diretta da Leonard Bernstein

Ciascuno a suo modo

23 — **Concetto**

Johannes Brahms

Quattro Lieder op. 32

Dietrich Fischer-Kau, babiliano; Herta Klust, pianoforte

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche)

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 18 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.30 (12.30) per «Le Cantate di Bach»: Cantata n. 105 - 10 (14) Sinfonia n. 2 in re maggiore (op. 31), di Stamitz; Sinfonia in la maggiore n. 29 K. 201, di Mozart - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Alcina, di Haendel; Orfeo ed Euridice, di Gluck; Il profeta, di Meyerbeer; Haensel e Gretel, di Humperdinck - 16 (20) Un'ora con Schubert - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da G. Cantelli: musiche di Ciaikovsky, Debussy, Franck, De Falla - 19 (23) Musiche vocali di Mozart e Mahler.

Torino: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 208 «La caccia» per soli coro e orchestra - 10.15 (14.15) Sinfonia in re minore «Divina», di Boccherini - 10.55 (14.55) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Orfeo, di Monteverdi; Edipo a Colono, di Racine; La Vestale, di Spontini; La taverna portoghese, di Cherubini - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer, pianista G. Novaes: musiche di Mozart, Beethoven, Wagner - 19 (23) Musiche vocali di Purcell e Britten.

Milano: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Wachet betet! Cantata n. 70 - 10.05 (14.05) Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 43 «Mercurio», di Haydn - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Berenice, di Haendel; Fido, di Beethoven; Der Freischütz, di Weber; Marionetter, di Rosenberg - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer: musiche di Wagner, Haendel, Beethoven, Mozart, Stravinsky - 19 (23) Recital del soprano J. Miceau, pianista A. Beltrami.

Napoli: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 209 «Non so che sia dolore» - 9 (13) Il virtuosismo nella musica strumentale - 10 (14) Sinfonia in la maggiore (op. 21) di Beethoven - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Beatrice e Benedict, di Beethoven; Lakmé, di Delibes; Le roi d'Ys, di Lalo - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera

Dalla 10 alla 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiederete l'apposito opuscolo.

LA MIGLIORE

Occasione del 1961

MOD. A/22
complesso EUROPHON 4 velocità
altoparlante incorporato
(imballo compreso)
garanzia 1 anno
(la valvole sono escluse dalla garanzia)

LIRE 14.700
MENO BUONO L. 2.000
LIRE 12.700



MOD. B/21 LUSO
complesso LESA 4 velocità
altoparlante incorporato
(imballo compreso) garanzia 1 anno
(la valvole sono escluse dalla garanzia)

LIRE 19.700
MENO BUONO L. 2.000
LIRE 17.700



Scriveteci
una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Paggerete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

GRATIS 20 CANZONI su dischi normali (non di plastica) microfilm del più bel successo della musica leggera a chi acquista le nostre festavole.

POKER Record MILANO
Grottafello Velasco R
tel. 848.148 - 892.553

VALE LIRE 2000
PER L'ACQUISTO FONOVALIGIA
ATTENZIONE! il presente buono scade il 14 MARZO 1961



mal di testa, nevralgie
dolori femminili!
la **SUPPOSTA**
dr. KNAPP
elimina rapidamente
il dolore
(senza disturbare lo stomaco)



BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, divarrete
Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzeri - arredatori - radiotelecani - elettricisti - idraulici - tornitori - saldatori - falegnami - ebbanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figuranti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzaioli - periti in informatica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia
La scuola che dà maggior garanzia di successo
ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA
RICHIESTE USUO OPUSCOLO GRATUITO

QUESTA SERA ALLA TV IN CAROSELLO



PROP. 421A

**“KUKO”
PRESENTERA’
LA PRODUZIONE
AUTOMOBILISTICA**

INNOCENTI



L'OZONOGENO GILLIO

• Distrugge gli odori molesti
• Disinfetta, purifica l'aria ambiente
• Difende dalle malattie contagiose
• Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R/O gratis
in vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 011/405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

CATTIVA DIGESTIONE?

**PILLOLE
DI S. FOSCA**

o DEL PIOVANO-PURGATIVE

TV

lunedì 27 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 —

- Classa prima:**
- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
 - b) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
 - c) Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.30

- Classa seconda:**
- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
 - b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
 - c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici

15.40

- Classa terza:**
- a) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
 - b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
 - c) Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17 —

- a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Sommario:

La storia della nostra amica Luna di F. Goy e V. Melegari

Il meraviglioso viaggio di Argento Vivo di M. Wise Brown
I minarail di N. Deribere

Il favoloso mondo dei gioielli di H. Puiseux
Presenta Eida Lanza

b) LASSIE

Il leone
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

RITORNO A CASA

18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Gran Senior Fabbri)

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Capri e Gilberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso di Enzo Saluzzi

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Rilux - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Tuttitalia - Fratelli Branca - Distisud - Castor - Cioccolato Nestlé)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 —

CAROSSELLO

(1) Sidel - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Rim - (4) Innocenti - (5) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Roberto Gavioli - 3) Società Prisma - 4) Bruno Bozzetto - 5) Titanus-Adriatica

21.15 Il film del mese

MIRACOLO A MILANO

Regia di Vittorio De Sica

Prod.: P.D.S.

Int.: Geppa, Brunella Bovo, Paolo Stoppa, Emma Gramatica

22.45 PANORAMA DELLA MODA ITALIANA

La linea primavera-estate 1961

a cura di Bianca Maria Piccinino e Beppe Modenese

Realizzazione di Sergio Spina

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film del mese

Miracolo a Milano

Allorché, nel 1951, *Miracolo a Milano* di Vittorio De Sica apparve sugli schermi italiani, si accese vivacissime polemiche sia intorno al soggetto — di Cesare Zavattini — che sulla realizzazione del film; tuttavia, tanto i «favorevoli» che i «contrari» furono concordi nel situare l'opera tra quelle di più alta qualità. Le risorse, infatti, erano dettate più da una esigenza di perfezione — quella perfezione che Zavattini e De Sica avevano raggiunto in *Ladri di biciclette* — che da una reale carenza di valori positivi. E riteniamo che, dopo la lunga decantazione dovuta ai molti anni trascorsi dalla prima visione, la trasmissione di questa sera possa davvero consentire un giudizio più sereno e, diremmo, definitivo.

Come è noto, il soggetto ha subito una lunga elaborazione: nato come fiaba e col titolo di *Totò il buono*, nel 1940 fu adattato, dallo stesso Zavattini e da Antonio De Curtis (il popolare Totò), a canovaccio cinematografico adatto alle «corde» del grande mimo partenopeo. Infine il testo, nel '50, fu rielaborato fino a prendere la forma definitiva che De Sica ha, poi, trasposto nelle immagini del film. In questa lunga fase di preparazione, Zavattini ha sempre avuto per scopo quello di conservare alla storia del bambino trovato sotto il cavolo e trapiantato successivamente tra i «barboni» di via Valvassori Peroni, il tono fiabesco dell'originale primitivo, contaminando la episodica con elementi cavati dalla realtà sociale quotidiana. Subito dopo che lo stesso Zavattini, in collaborazione con Suso Cecchi d'Amico, Mario Chiari, Aldo Franci e De Sica, aveva articolato e sviluppato il racconto di poche cartelle in una millimetrata sceneggiatura, il sorridente Vittorio si accampò a Lambrate ed iniziò la realizzazione vera e propria

del film: un film che narra della vecchia e buona Lolotta che, trovato un bimbo sotto un cavolo, lo prende con sé e lo alleva con fantasioso amore materno. Quando Lolotta muore, il bimbo, Totò, viene ricoverato in un orfanotrofo da cui esce giovinetto. Il caso lo pone a contatto con un gruppo di «barboni» accampati in una caratteristica «bidonville» della periferia milanese. Totò, con la sua bontà, diventa amico di tutti, e sui nuovi amici esercita una benefica influenza. Ma un giorno un getto di petrolio scaturisce dalla zona abitata dai «barboni»: la notizia giunge all'orecchio del ricco industriale Mobbi che, acquistato il terreno, tenta di far cacciare gli occupanti dalla forza pubblica. Totò, allora, invoca lo spirito di Lolotta che, scesa dal cielo, consegna al ragazzo una bianca colomba. Con il suo aiuto Totò compie innumerevoli prodigi: i poliziotti sono battuti ed i «barboni» riescono ad ottenere tutto quello che desiderano. Ma un attimo di distrazione di Totò con-

te a due angeli di riprendere la colomba: subito dopo le guardie hanno il sopravvento, ed i «barboni» sono catturati. Ma Lolotta, alla fine, restituisce a Totò la colomba ed il ragazzo, insieme con i suoi amici ormai liberi, s'innalza in volo, diretto verso un mitico paese dove regnano la bontà e la giustizia. Secondo questo schema De Sica ha realizzato cinematograficamente una serie di episodi (alcuni dei quali sono immersi nella più pura poesia), spesso riuscendo a fondere la «favola» con il «modo realistico» con cui l'ha narrata. Sicché l'opera, nonostante qualche cedimento, risulta una di quelle che, impegnatissime, riconciliano con il cinema. Gli interpreti, tutti assai bravi, sono Francesco Gioliano, Brunella Bovo, Paolo Stoppa, Giulio Barnabè, Anna Carena, Arturo Bragaglia e moltissimi altri, tra cui autentici «barboni». Bellissima la fotografia del compianto Aldo.

CAPAN



Cesare Zavattini a Vittorio De Sica, soggettista e regista di *Miracolo a Milano* in una foto scattata alla presentazione del film che ebbe luogo a Milano nel marzo del 1951

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 0.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s 6060 pari e m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari e m. 31.53

23.05 Musica per tutti. Aspiamento con Yvette Horner - Angelini - Frank Sinatra - 0.36 Folklore - 1.06 Micoloschi - 1.36 Voci e romanze celebri - 2.06 Musica per ogni età - 2.36 Canzoni da due voci - 3.06 Musica sinfonica - 3.36 Sette note per cantare - 4.06 Ritmo e melodia - 4.36 Città e canzoni - 5.06 Solisti celebri - 5.36 Voci in armonia - 6.06 Al baleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Letzt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC-London 10 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-9.15 Das Zeitzeichen - Gute Nacht und Aufbruch für das Autotradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkstheater (Rete IV).

12.30 Mittagssendungen - Werbungsaktionen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ledini de Gherdella (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella II).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfhrte (Rete IV).

18 Für unsere Kleinen, «Der König und sein Holzer» - heeres Funkspiel von S. Wicks Bandaufnahme des Südwestfests Baden-Baden) - 19 Letzt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete VI - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten und Werbungsaktionen - 20.15 Die Rundschau - 20.30 Symphonische Musik. 1) J. Haydn: Konzert für Klavier und C-harster in D-dur op. 21;

2) W. A. Mozart: Sinfonie n. 41 K. 551 in C-dur «Jupiter» - 23.05 Haydn: Bozen-Triente - 23.05 Emilie Rühlmann: Dirr: Meinhard v. Zallinger-Thurn - 21.10 Das Neueste von hüben und drüben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Aus der Welt der Wissenschaft - Natur- und Kulturlandschaft - Vortrag von Dr. Paul Städel - 21.45 Konnermusik Das Gesamtwerk Frederic Chopin IV Folge Die Mazurken von op. 52 bis op. 68. Henryk Szopenka: Klavier - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIU - VEVEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva - a cura di Corrado Belci (Gorizia 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Trete pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Ressega della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Un giro nel mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo folclore - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listine borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Canzoni senza parole» - Presentazione autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Verban - Lester e. Vatia: «Se amore non c'è» - Cordara - «My dream in Jesolo»; Casamassima: «Passerella per tutti» - de Leitenburg: «Ingrid buonotte»; Cimotti-Degano: «La gioventù»; Luitze: «Sentimentale»; Borsatti: «Amor motorizzato»; Viezzoli: «Mi scoli, mi scoli» (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 Storia e leggenda fra piazze e vie - Udine, piazza san Giacomo, di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF II).

15 Gianni Saffred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.10 Veinna degli strumenti e delle novità - a cura del Circolo Treviso del jazz - Testi di Orio Giardini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.35-15.55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia: «Nino Perizi» di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono...» Interviste di Dullio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico Iriestine (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A).

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8).

8-8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi di Dullio Saveri con esponenti del mondo politico - 12.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballate - 17.30 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez. XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Haendel: Sinfonia in la maggiore per oboe, violoncello e pianoforte; Vivaldi: Pastorale op. 13; Heinrich: Sonata in sol maggiore.

re per flauto, oboe, violoncello e pianoforte - 19 Conversazioni per la Ouesma: Lojze Sustar (4) «Dio e l'uomo» - 19.20 Caledoscopio: Orchestra William Gassini - Gigi Delmo e la sua fiammista - Canzoni popolari della Bosnia - Sunti il trio Dave Brubeck - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Alfredo Catalani: «La Wally», dramma lirico in 4 atti Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nel 1° intervallo (ore 21.45 c.a.) «Novità in biblioteca» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo. I programmi di domani.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. 20.30 Veniti domande. 20.45 Se l'amore vi venisse raccontato. 21.15 «Italia Magazine». 21.35 Madame Butterfly, dramma lirico in tre atti, di Giacomo Puccini diretto da Menno Wolf-Ferrari.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Gustav Mahler: Sinfonia n. 7 (Radiochech unione) diretta da Rafael Kubelick. 21.45 Notiziario. 22.15 Il club del jazz. «Di ritorno dagli U.S.A.», di Walter von Bebenburg. 23 Melodie sempre gradite. 23.30 Harry Hermann e la sua orchestra. 0.10 Melodie d'opere. 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

MONACO

19.05 Programma folcloristico. 20 Joseph Heydt: Sonata in la bemolle maggiore interpretata dal pianista Carl Seeman. 21 Mosca musicale con la partecipazione di Maria Cabotari. Ruggiero Ricci. Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.40 Piccole melodie. 23 Concerto notturno. Carl Orff: Scene da «Edipo il tiranno» - opera tratta dalla tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Holderlin, diretta da Ferdinand Leitner. 0.05 Musica in sordina. 1.05-2.00 Musica da Berlino.

Meck-Cosack, soprano, al pianoforte: Franz Zuberl. 23.30 Adalberto Gyzwetz: Nachtmusik n. 3 In sol maggiore op. 26 (Quartetto Uher). 0.15-4.30 Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Musica per la nuova settimana. 21 «A chi l'ultima parola?», gara tra Londra e Baden-Baden. 22.30 Inintermezzo di jazz. 23 Notiziario. 23.15 Concerto pianistico di Maria Bergmann e di Klaus Schilde. Wolfgang Fortner: Elegie: E. Rich Wolf: Quartetto per. 23.24 «Le Groupe des Six» - ieri e oggi.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana. 6.45 Musica di Saint-Saens. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Luzzi: «Orfeo», poema sinfonico; Mephiste: Valzer. 22 Sinfonia. In due parti: Inferno-Purgatorio per orchestra, soprano e core femminile.

A Milano il sole sorge alle 7,6 e tramonta alle 18,7.

A Roma il sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,56.

A Palermo il sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,58.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 4-15; Milano 4-15; Roma 5-19; Napoli 7-16; Palermo 10-20; Cagliari 5-18.



Nilla Pizzi

ore 9,20 secondo programma

Per i sostenitori della canzone melodica, per chi, nelle discussioni al caffè, durante i «festivals», si schiera contro i Ventiquattremila baci di Celentano e di Little Tony, ed afferma i diritti della tradizione, Nilla Pizzi è, da almeno dieci anni, una sorta di vessillo. Se qualcuno sbandiera la popolarità dei «rockers» e degli urlatori, sarà facile contrapporgli le migliaia di dischi che la «regina della canzone» ha venduto in Italia, il successo di canzoni come *Grazie dei fiori*, *L'edera*, *Vola colomba*, *Papaveri e papere*, per non citare che le più note. E si può aggiungere la notorietà della Pizzi all'estero, negli Stati Uniti come in America latina, confermata dalle accoglienze che le sue numerose «tournées» hanno suscitato.

Il fatto è che la personalità di Nilla, come interprete di musiche leggere, come figura di un mondo che il dopoguerra ha clamorosamente portato alla ribalta, è tutt'affatto originale, quasi isolata. Insomma, non è necessario essere sostenitori dell'una o dell'altra corrente, per sentirsi convinti d'una sua interpretazione. E non sono soltanto le qualità vocali, la duttilità, la morbidezza delle sue inflessioni a conquistare il pubblico: ma anche il mordente, la capacità di commuoversi per commuovere, di trovare per ciascuna canzone l'accorgimento sottile che le conferisce un'originalità. Col passare degli anni poi, Nilla Pizzi ha avuto modo di sottrarsi al repertorio generico, di scegliere con più cura le «sue» canzoni: cantando forse meno, ma con più attenzione e il rispetto tra il brano da interpretare ed i limiti della propria personalità. Sicché oggi non sono più molti in un anno i dischi «nuovi» della «regina della canzone», ma sono questi tutti da ricordare.

Nilla Pizzi è nata a Sant'Agata bolognese, come del resto denunciano chiaramente le generosità del suo temperamento, e nonostante anni di affinimento della dizione, le sue piacevoli inflessioni petroniane. La sua è una storia come tante altre, nel mondo singolare della canzone dove i successi si conquistano come nelle favole (almeno in apparenza): era sartina, una ragazza senza grandi ambizioni, quando amici e parenti le convinsero a partecipare ad un concorso dell'ELAR (si era nel 1943) per voci nuove. Fu scelta, ed ebbe un contratto con l'orchestra Zeme: una fortuna di breve durata, se solo un anno dopo fu licenziata. Tenne duro tuttavia, e continuò a studiare: col risultato che, alla fine della guerra, quando la gente voleva sentir cantare quasi per dimenticare, si trovò pronta al successo. Lo dovette a Edith Piaf ed Angelini: ella prima, per aver lanciato nel mondo una canzone come *La vie en rose*; al secondo per aver capito che, con quella canzone, la solida ragazza emiliana poteva divenire la Piaf italiana. Vennero poi i «festivals», *Grazie dei fiori*, *Vola colomba*, gli autografi, i circoli, le «cartonelle». Ma Nilla Pizzi non si è «montata la testa». Per questo forse rimane, nel suo mondo, una «regina».

D. G. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nelle colonne delle FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta) Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il bandirito

9 Informazioni utili Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 I classici del veilar (Lavabiancheria Condy)

9.30 Concerto dal mattino 1) Rossini: La cambiale di matrimonio; Sinfonia, Verdi Don Carlos; «O don fatale»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Prendi, per me sei libero»; Bizet: Carmen; Canzone tzigana

2) Mozart: Concerto n. 5 in fa maggiore K. 219, per violino e orchestra; Sinfonia, Verdi Don Carlos; Orchestra di Stato di Dresda diretta da Franz Konwitschny

3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) I maestri di ieri di oggi: il vetturino e il macchinista del treno, a cura di Benedetto Ilfiore

Uno leggenda e un paese, a cura di Anna Costantino

11.30 Ultimissime Canzoni di repertorio

12 Vita musicale in America

12.20 «Album musicie» Negli inter. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle vendite - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanassetta I)

15.15 Cante Mare Del Rio

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Rotocalco

Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Casprini, Stefano Jacomuzzi, Gianni Poilone e Giorgio Buridan

Regole di Lorenzo Ferrero

16.30 Corrado Pizzinelli: L'India di Gozzano vista da un viaggiatore d'oggi

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Storia della musica a cura di Raffaele Montemaro

VIII - La Polifonia italiana nel Quattrocento

17.40 Ai giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Modern Jazz Quartet

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Agostino Lombardo - Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento: Le sacre rappresentazioni italiane

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 «Canzoni di tutti i mari» Negli inter. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961 Il Piccolo Teatro delle Città di Milano presenta: LA CONGIUGA Tragedia in due tempi di Giorgio Prosperi

Lucio Sergio Catilina

Seguaci di Catilina: Tino Carraro

Lentulo Gligi Pistilli

Ceteo Enzo Tarascio

Cepario Remo Verasco

Gabinio Paolo Rodeiro

Fulvia Luigi Montini

Quinto Curio Luca Ronconi

Lucio Cornelio Gian Maria Volontè

Consoli: Marco Tullio Cicerone

Senatori: Tino Buzzarelli

Cajo Antonio Franco Moraldi

Senatori: Cajo Cesare Raul Grassilli

Marco Crasso Mario Falicani

Marco Catone Ottavio Fanfani

Quinto Catulo Cesare Polacco

Murena Gaetano Fusari

Pisoce, prefetto

Decimo Giulio Silvano

Riccardo Tazzani

Tiberio Nerone

Publio Mario Marasca

Gastone Moschini

Tito Armando Alzaimo

Decio Walter Luca

Furio Morano

Publio Umbreno, legale

Checco Rissone

Muzio, ufficiale al seguito di Cicerone

Roberto Pistone

Curzio Walter Luca

Ligario Bruno Cattaneo

Una guardia Gino Centanni

Un messaggero Elio Marano

Servi: Valerio Carlo Porta

Sestilio Mario Maresca

Sempronio, patrida

Valentina Cortese

Fulvia Marzia Ubaldi

Prisca, popolana

Donatella Gemmò

Inno: Lucio Ambanelli, Donatella Felici, Corrado Frigario, Liliana Garuti, Ugo Leonzio, Episto Marucci, Marta Wengui (allievi della Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro)

Regia di Luigi Squarzina (vedi articolo illustrativo a pag. 4)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

*Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

30' Musica e stile (Agtpgus)

45' La «Valente» Caterina (Pludrach)

10 Nunzio Filogamo presenta: MAESTRO, PER FAVORE

Vieggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Ventellini

— Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.30 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' Breve intervallo

Giana Anguissola: Perole all'orecchia

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Breve intervallo

Wanda Lattes: Quella incerta età

55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Quartetto: Sergio Bruni, Jenny Luna, Riccardo Rauchi, Alberto Semprini (Falqui)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle le canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino delle mode (Macchina da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Superstar

Cantanti in passerella

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Discorame Jolly (Soc. Saar)

15 Brave concerto sinfonico

Resplighi: Le Fontane di Roma (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

Piccoli: Concerto per piano, flauto e orchestra (Sinfonia Fina Pini)

Piccoli: Concerto Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da A. Basile)

15.30 Segnale orario - Tarzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 Angolo musicale Voce del Pedrone

(La Voce del Pedrone Columbia Mercuriophona S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— IV Giro ciclistico di Sardegna

Arrivo ad Oristano (Radio-cronaca di Paolo Valentini)

— «Monaleur» Rascel

— Jam session sulla portaerei: suonano i marinai dell'Indipendenza

— Cinque canzoni e un pizzico di follia

— Quando la musica è spettacolo: l'Orchestra dell'Hollywood Bowl

17 Voci del Teatro lirico

Teresa Berganza - Luigi Infantino

17.30 Da Lecca e da Pevile le Radiodutta presenta: IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi

Realizzazione di Carlo Beitone (Palmolive - Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

Canzoni a buonumore

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aldrovandi)

20' Oggi canta Nilla Pizzi (Commissione Tutela Lino)

- 18.50** *TUTTAMUSICA
(Comomilla Sogni d'oro)
- 19.20** *Motivi in tasca
Napoli Inter. com. commercial
Il tacchino delle voci
(A. Gassini & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosara
- 20.20** Zlg-Zag
- 20.30** Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Glampiero Boneschi
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
- 21.30** Radionotia
- 21.45** *Musica nella sara
(Comomilla Sogni d'oro)
- 22.45-23** Ultimo quarto
Notizia di fine giornata

RETE TRE

- 8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio**
da Parigi - Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30'** (in inglese) **Giornale radio**
da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30** **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano
- 9.45** **L'evoluzione dal tonalismo**
Schubert: Sonata in la maggiore op. 120 (Pianista Maria Biala); Schumann: Trio n. 2 in fa maggiore op. 80 (Trio di Bozaso - Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Santo Amadori, violoncello); Brahms: Sonata in fa diesis minore op. 2 (Pianista Pietro Scarpini)
- 11** — **Duelli da opera**
Mozart: a) Così fan tutte: «Frederick quel bruto!» (Soprano Lisa Della Casa e Christa Ludwig - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm); b) Don Giovanni: «Fugli, crudele, fugli» (Suzanne Danco, soprano; Antonio De Rosa, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Joseph Krips); Wagner: Lohengrin: «Euch Lötten die mein Klagen» (Elizabeth Schwarzkopf, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Heinz Wallner)
- 11.30** — **Il solista a l'orchestra**
Haeedel: Concerto n. 8 in si maggiore op. 4, per organo e orchestra da camera (Solista Julia Grinn - Orchestra da Camera della Radio di Lipsia, diretta da Dietrich Knothe - Registrato di Deutscher Demokratischer Rundfunk di Berlino); Mann: introduzione a l'orchestra (Solista Pietro Spada - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Gerard: Concerto (Coro della Filarmonica di Roma, diretta da Ferruccio Scaglia);

- 12.30** **Musica da camera**
R. Strauss: Cecilia (Ines Adam, contraltini, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); P. Tassari: Introduzione e allegro, per violino e pianoforte (Vincenzo Callegari, violinisti; Alberto Bersona, pianoforte); Strawinsky: Tre conti sacri: a) Ave Maria, b) Crado, c) Peter Nostic (Coro della Filarmonica Romana, diretto da Luigi Colacicchi)
- 12.45** **Ouvertures**
Walton: Scophio - Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia);

- Briga: Ouverture napolitane (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)
- 13** — **Pagine scaltre**
Da «Rispetto per la vita» di Albert Schweitzer: «Affermazione e negazione»
- 13.15-13.25** Trasmissioni regionali
13,15 e Listini di Borsa
- 13.30** **Musica di Bach, Chausson e Bartók**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 27 febbraio - Terzo Programma)
- 14.30** **Il virtuosismo strumentale**
Llist: a) Giochi d'acqua o Villa d'Este, b) Rapsodia ungherese n. 6 (Pianista: Gyorgy Cziffra)
- 14.45** **Affreschi sinfonico-corali**
Vivaldi: Gloria, per soli, coro e orchestra (Ester Orelli, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Mendelssohn: La prima notte di Valpurga, per soli, coro e orchestra (Luisa Ribbeck, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra da Camera e coro «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Peter Maag - Coro diretto da Emilia Gubitosi)
- 16-18.30** **Concerti italiani**
Pianista Letizia Indietti
Gershwin: Tre Preludi; Kabalevsky: Sonatina in do maggiore op. 13 n. 1; F. Malipiero: Hortus Conclusus, primo libro

TERZO PROGRAMMA

- 17** — **Il Concerto per pianoforte e orchestra**
Giovanni Battista Viotti
Concerto in sol maggiore
Solista Lya De Barberis
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
- 18** — **Sergel Rachmaninov**
Concerto n. 2 in do minore op. 18
Solista Clifford Curzon
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult
- 18.30** — **Liberalismo a democrazia in Tocquaville**
a cura di Vittorio De Caprariis
II. Il viaggio negli Stati Uniti e la «Democrazia in America»
- 18.45** — **Il Concerto per pianoforte e orchestra**
Stanislav Wlechewicz
Passacaglia e Fuga
Coro della Filarmonica di Poznan, diretto da Stefan Stullegrosz
- 19.15** **Vita culturale**
Il primo Convegno di studi italiani a Parigi, a cura di Carlo Cordi
- 19.45** — **L'Indicatore economico**
* Concerto di ogni sera
F. Busoni (1866-1924): Ouverture giocosa op. 38
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
- 20** — **R. Strauss (1864-1949): Morte e trasfigurazione** op. 24
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler
- 21** — **P. Hindemith (1895): Sinfonia «Mathis der Maler»**

- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** **Teofilo Folengo a il maccheronico**
a cura di Giuseppe Tonna V - Le acque di Cipada (Seconda parte)
- 22** — **Musica vocale a strumentale francese dalle origini al XIX secolo**
Prima trasmissione
Anonimo: Ballette de la Reine d'Auréli; Conduit de l'An - Adam de La Halle: Or et Bayard; Bonne Amourette me tient gay - Perotin: Alma Redemptoris; Viderunt omnes
Complesso Corale «Alade», diretto da Jacques Chailley
Guillaume de Machaut: Messe de Notre Dame
Kyrie - Gloria - Crado - Sanctus - Agnus Dei
Solisti: Fiore Wend, soprano; Pierre Deniaud, contralto; Yves Tessier, tenore; René Terrasson, basso
Complesso di stromenti antichi di Parigi
Anne Marie Druenas, flauto o becco; Guy Durand, ghirona; Jean Pierre Collie, liuto; Elena Polonska Queller, arpa medievale
(Programma scambio con la RTF)
- 22.55** **Racconti tradotti per la Radio**
Victor S. Pritchett: Il lavoratore notturno
Traduzione di Isabella Quarantotti Smith
Lettura
- 23.15** * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 15 in re maggiore op. 28 per pianoforte «Pastorale»
Pianista Wilhelm Kempff

Filodiffusione

- sulla, rati di Roma, Torino, Milano, Napoli (indicazioni di alcuni programmi in parentesi l'orario delle repliche).
- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opera liriche. Tra cui:
- Roma:** 6 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouverture sinfoniche: Ouverture in si minore per orchestra d'archi e flauto traverso, di J. S. Bach a Ouverture della tromba, di Mendelssohn» - 11,15 (13,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Vinci, Scarlatti, Uttini, Leo - 16 (20) «Un'ora con Schubert» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Tre opere brevi di Milhaud: Les malheurs d'Orphée, L'enlèvement d'Europe, La délivrance de Thésée.
- Torino:** 6 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouverture sinfoniche: Ouverture in stile francese, di Bach; Ouverture da concerto, di Petrasse La bella Melusina, di Mendelssohn-Bartholdy» - 11,15 (13,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Cima, Benedetto Marcello, Vivaldi, Boccherini - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Il Maestro di musica, di Pergolesi.
- Milano:** 6 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouverture sinfoniche: Coloratura di Beethoven; Ouverture su temi avariati, di Prokofiev; Sogno di una notte di mezza estate, di Mendelssohn» - 11,15 (13,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Torelli, Valsenti, Palestrina - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Padmanavati, di Albert Roussel (atto primo).
- Napoli:** 6 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouverture sinfoniche: La fanciulla del Mezzogiorno, di Schubert; L'aragosto, di Ciaikovsky; Cuban ouverture, di Gershwin» - 11,15 (13,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Le Grand, Albini, Neri, Geminiani - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Padmanavati, di Albert Roussel.
- CANALE V** - Dalla 7 all'1 di notte: Musica leggera.
- Per i programmi completi richiudere l'apposito opuscolo.

Mancanza di appetito?



"Non voglio questo... non voglio quello..."

ogni pasto è un problema, ogni contrarietà è una crisi di pianto.

La colpa non è sua: sono i primi sintomi dell'esaurimento.

Aiutatela presto! Da domani, ogni mattina, datele una buona tazza di Ovomaltina

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!

DR. A. WANDER S.A. MILANO



Tecnici Radio TV diplomati

In breve tempo seguendo i moderni corsi per corrispondenza. Riceverete GRATIS l'attrezzatura ed il materiale necessario - valvole comprese - e vi costruirete:

Radio a 6 valvole M.A.
Radio a 9 valvole M.F.

Televisore a 110" da 17" e 21"

con piccola spesa giornaliera

Provavolte, analizzatori, Oscillatore, Voltmetro elettronico, Oscilloscopio

Conseguirete DIPLOMA, valida a tutti gli effetti di legge che solo la radio scuola italiana e.n.a.i.p. può rilasciare. Richiedete opuscoli gratis e senza impegno alla:

radio scuola italiana e.n.a.i.p.
via Pinelli, 12/D Torino

QUESTA SERA A CAROSELLO



UNA ITALIANA A PARIGI

lilium
SNIA VISCOSA



SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/le) invisibili, senza fili, senza pile, realtano la normale audizione ed eliminano i ronzii L. 8.000 cad. (avvio gratuito) opuscolo illustrato e raccolto attestati.

AORNZIA - WEIMER - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA



Questa sera
in «CAROSELLO»
la meravigliosa storia
di

●●L'UOMO DOMANI●●

programma offerto dalla
Seuola Radio Elettra
Torino Via Steilone 5

I film sono realizzati dalla PAUL e prodotti dall'agenzia ORSINI

TV

martedì 28 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

- 14.10 Due parole fra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

- 14.20 Classe seconda:**
a) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

- 15.30 Classe terza:**
a) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
d) Correzione compiti

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) LA SCIMMIETTA CAROLINA**
Distr.: V.I.D.A. Film
b) **NEI MARI FAVOLOSI**
Storie e figure di pirati
Il capitano Kidd
a cura di Giovanna

Ferrara e Paola De Benedetti
Regia di Maurizio Corngnati

RITORNO A CASA

- 18 —** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Margarina Foglia d'oro - Commissione Tutela Lino)

- 18.45 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da Ferruccio Scaglia
con la partecipazione del soprano Maria Dalla Spazia e del basso Boris Carmeli

Wagner: Lohengrin - Preludio atto terzo
Verdi: Ernani: « Infelice e tu credevi »
Bellini: La Sonnambula: « Care compagne »
Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito »; La Traviata: « E' strano »; Luisa Miller - Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Via di Oregno
(Registrazione in prima esecuzione)

- 19.25 GALLERIA**
Il Settecento Italiano
a cura di Giorgio Mascherpa

20 — IN FAMIGLIA

A cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(L'Oréal - Hoovermatic)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Extra - Alemagna - Max Meyer - Lessa Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Monda Knorr - (2) Snia Viscosa - (3) Crodo - (4) Dentifricio Colgate - (5) Scuola Rodio Eletto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Albo Film - 3) Orion Film - 4) Tivucine Film - 5) Paul Film

21.15 CAROVANA

Due donne in pericolo
Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Ward Bond, Robert Horton, Mercedes Mc Cambridge

22.10 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

22.35 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Galleria: visita al Petit Palais di Parigi

La Mostra del 700 italiano

Dal tempo di Montaigne per ogni francese il *voyage d'Italie* è un desiderio, per dir così, « di rigore »; e quest'inverno, da novembre a febbraio, tutti coloro che si trovavano a Parigi lo hanno potuto compiere con pochissimo dispendio di tempo, di denaro e di fatica visitando al Petit Palais la Mostra della pittura italiana del XVIII secolo. Le opere esposte in queste bellissime sale hanno infatti offerto, oltre a una prospettiva artistica di straordinaria qualità, un vero e proprio « itinerario italiano » degno di quelli, celebri e incantevoli, che al tempo loro percorsero Goethe e Stendhal, Byron e Fragonard e tanti altri illustri viaggiatori più o meno romantici.

Carattere dominante della nostra pittura settecentesca è proprio, com'è noto, l'estrema varietà di configurazione formale e poetica delle diverse scuole regionali; e la mostra parigina ne ha sottolineato le strutture in una sorprendente articolazione culturale. Venezia, com'è giusto, vi fa parte del leone (sulle 500 opere esposte, circa 150 sono di artisti veneti): ma l'estremo rigore della scelta ha consentito agli ordinatori di lasciare sufficiente margine all'illustrazione — e in molti casi è stata una felice scoperta persino per noi italiani — di tutte le altre scuole artistiche fiorite da un capo all'altro della Penisola.

A Napoli ci accolgono le libere, ardimentose figurazioni di Luca Giordano, precursore, con la sua

rinnovata, preziosa e violenta, sensibilità barocca di tutto il secolo; Francesco Solimena, Corrado Giaquinto, Francesco De Mura, Gaspare Traversi gli succedono a render testimonianza della fastosa cultura napoletana in cui la vivacità popolare si armoniosamente si sposa con la più aristocratica raffinatezza.

A Roma, accanto al neoclassicismo di Pompeo Battoni e al vedutismo di G. P. Pannini, il nobile verismo di Marco Benefial conferma qui la legittimità e l'importanza del suo recente « recupero » nella nostra storia dell'arte; ma è l'architetto veneziano, com'egli si definiva, Giovanni Battista Piranesi dare al pubblico e alla critica di Francia le più fervide emozioni del paesaggio, dei monumenti, delle rovine di Roma attraverso la vasta aerea dei suoi disegni e delle sue incisioni che compongono una delle più alte opere grafiche di tutti i tempi.

Eccoci a Genova dove Alessandro Magnasco afferma, col suo eccezionale magistero pittorico, una libertà di fantasia e d'invenzione che anticipano di secoli il moderno gusto visionario.

A Bologna i modi pittorici oscillano fra l'attento, umile realismo di G. M. Crespi e le eleganze arcadiche di Donato Creti.

Bellotto, Canaletto, i Guardi e i Longhi, Piazzetta e Marco e Sebastiano Ricci, Pittoni e Rosalba Carriera ed i Tiepolo e Zuccarelli: bastano i loro nomi a evocare, in ognuno che sappia anche ap-

prossimativamente cos'è la pittura, la prospettiva di una delle più incantevoli civiltà artistiche del mondo: quella che lungo tutto il Settecento fiorì a Venezia. Nell'ala veneziana della rassegna, l'ironia e la grazia, la serenità e la fantasia, la solennità e l'intelligenza s'incontrano in un'affascinante, verghiana sintesi di cultura e di prosa.

Ma la sorpresa maggiore della mostra del Petit Palais al visitatore francese, ed anche non pochi italiani, la trovano nelle sale che ospitano la produzione artistica lombarda: il bergamasco Fra' Vittore Ghislandi, cioè Fra' Galgario, con la sua galleria di ritratti di « *honnêtes hommes* » che solo Diderot avrebbe potuto commentare, il bresciano Giacomo Ceruti, detto il Pitocchetto, con le sue raffigurazioni della vita quotidiana della povera gente « colorata soltanto di polvere e di fatica », mostrano, in una serie di quadri per lo più sconosciuti al pubblico internazionale, la potenza di una « pittura della realtà », che, come ha annotato il Longhi, apre al nostro sguardo « una natura nuova alla maniera di un nuovo Caravaggio ».

Attraverso la visione di quasi tutte le opere esposte a Parigi, la trasmissione curata da Giorgio Mascherpa consentirà allo spettatore di ripercorrere lo stupendo e avventuroso viaggio lungo la nostra pittura settecentesca le cui tappe abbiamo qui brevemente cercato di indicare.

Luciano Budigna

A Milano il sole sorge alle 7,4 e tramonta alle 18,6.

A Roma il sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,57.

A Palermo il sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 18.

La temperatura dall'anno scorso: Torino 7-20; Milano 6-15; Roma 8-17; Napoli 6-18; Palermo 12-21; Cagliari 8-17.



Eddie Constantine

Il cavallo di battaglia

ora 11,30 programmi nazionali

Nonostante il suo sapore guerresco, l'espressione «cavallo di battaglia» ha avuto fortuna soprattutto nel mondo musicale, e solo in pochi casi l'abbiamo sentita adoperare a proposito di altre manifestazioni spettacolari: casi rari ed eccezionali, come quello del Cardinale di Parker per Ermate Zaccari o quello dell'Enrico IV di Pirandello per Ruggero Ruggeri. Generalmente, infatti, sono i cantanti lirici ad avere la maggiore familiarità con questi cavalli. Oggi, per esempio, si dice che l'Otello è il cavallo di battaglia di Mario Del Monaco e la Medea quello della Callas; ieri c'erano fiere polemiche per stabilire se il cavallo di battaglia di Beniamino Gigli fosse la *Manon* di Massenet o la *Bohème* di Puccini, mentre era quasi certo che Tito Schipa eccelleva nel *Lamento* di Federico dall'Artesiana di Cilea. Perché proprio «cavallo di battaglia»? Se ci pensate bene, non si tratta poi di un termine tanto bizzarro. In fondo (sembra, almeno, che questa sia la spiegazione più attendibile), quello di battaglia doveva essere proprio il migliore dei cavalli: forte, perché doveva sopportare, se non altro, il peso dell'intera armatura; docile e veloce, perché doveva consentire al cavaliere di uscire dalle situazioni più difficili; coraggioso, perché doveva essere pronto a scontrarsi coi nemici. Trasferite ora queste qualità, questo particolare tipo di addestramento sul piano musicale, e avrete un brano (o un'opera intera) che, se mette alla prova le risorse di un interprete, gli offre nello stesso tempo l'occasione di far brillare nel modo più appariscente il proprio virtuosismo, di dominare il pubblico, esaltando gli ammiratori e convincendo i dubbiosi.

E' ovvio che anche i principali personaggi della musica leggera abbiano i loro «cavalli di battaglia». Chi non ricorda il *Primo amore* di Carlo Buti o la *Maria La O* di Alberto Rabagliati? Il pubblico cominciava a scandire a gran voce questi titoli, prima ancora che Buti o Rabagliati mettessero piede in palcoscenico. Oggi, abbiamo altri divi e altre specialità: per esempio, il ciclo in una stanza di Mina, o il *sing amore* di Nicola Arigliano. Stasera tornerò di Miranda Martino o Corina di Corrado Lojaco, *Personalità* di Caterina Valente o *Nun è peccato* di Peppino di Capri. L'elenco potrebbe continuare per un pezzo.

La rubrica *Il cavallo di battaglia* si propone appunto di presentare ogni settimana tre famosi personaggi della musica leggera internazionale (cantanti, solisti o direttori d'orchestra) con rispettivi «pezzi forti»: così, Yma Sumac coi suoi misteriosi canti peruviani, Billy Eckstine coi suoi blues, Tito Rodriguez coi suoi *cha cha cha*, Annie Cordy con le sue canzoni di Parigi, Conway Twitty coi suoi rock, ecc.

Questa settimana, è la volta del direttore d'orchestra inglese Norrie Paramor, del cantante-attore francese Eddie Constantine (lo ricorderete certamente nei film dedicati alle avventure del poliziotto Lemmy Caution) e della cantante americana Jo Stafford che qualche anno fa è stata, con Frankie Laine, tra i precursori del genere «urlato».

p. f.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musica dal mattino**

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta) **Iari al Parlamento**

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico **Il bandiera** Informazioni utili

Il nostro buon giorno (Palmolive - Colgate)

9 **Allegretto** (Chlorodont)

9.30 **Concerto dal mattino**

1) Puccini: *Madama Butterfly*: Intermezzo atto terzo; Massenet: *Manon*: «Chiedi gli occhi»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Tu qui, Santuzza»
2) Gounod: *Le Concerto* in mi bemolle maggiore (Orchestra del Concerti Lamoureux diretta da Igor Markevitch)
3) Oggi si replica...

11 **La Radio per le Scuole** (per il primo ciclo della Scuola Elementare)

Favole in musica: *La gabbia di cristallo*, a cura di Francine Virduzo
I bimbi conversano, a cura di Stefania Plona

11.30 **Il cavallo di battaglia** di Norrie Paramor, Eddie Constantine, Jo Stafford (Invernal)

12 **Musiche in orbita (OIA)**

12.20 **Album musicale** Negli interv. com. commerciali

12.55 **Metronome** (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Perzoli)

13.30 **LA MUSICA DEL GIOVANI** a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14.20 **Giornale radio** Listino Borsa di Milano

14.20-14.15 **Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Catania 1)

15.15 **Conversazione per la Quaresima**

Messaggio della Salvezza: *La nostra personale attesa*, a cura di Mons. Giuliano Agresti

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i piccoli

a) Gli zolfanelli settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

b) Il venditore di almanacchi

c) e cura di Gherola Gherardi Allettamento di Ugo Amodeo

16.30 Cesare Tagliacozzo: *La festa ebraica di Purim*

16.45 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)

J. Cain: *Fenomeni meravigliosi di adattamento fra gli animali*

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Bella pagina di opere romantiche**

a cura di Massimo Mila e Lydia Carbonatto

VII - Meyerbeer: *Gli Ugonotti*

18.15 **L'avvocato di tutti**

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 **CLASSE UNICA**

Natalino Sapegno - Leopardi: Scritti dell'adolescenza

Ugo Teodori - Lo sviluppo dell'organismo umano: Fattori ereditari e loro meccanismo d'azione

DOMANI

SCADE

Il termine utile per la radiotelevisiva con la riduzione della sopralana arariali.

19 **Cifra alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di F. di Fenizio

19.15 **Noi cittadini**

19.30 **La ronda delle arti**

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 **Musiche da film a rivista**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 **Applausi a** (Ditta Ruggero Benelli)

21 **Un anno, un mese, un giorno**

Radiotelefonata 1961

Concerto dalla violinista Ida Haendel a del pianista Antonio Batrmani

Schumann: *Sonata n. 2 in re minore op. 101*: a) Un poco lentamente - Vivace, b) Molto vivace - Leggero e semplice, c) Mosso

21.35 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

22.20 **Cantano Miranda Martino e Nicola Arigliano**

22.45 **Novità discografiche**

MUSICA E LETTERATURA a cura di G. da Venezia

23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultima notizia** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 **Notizie del mattino**

05 **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (A. G.)

20 **Oggi canta Sergio Bruni** (Commissione Tutela Lino)

30 **Ricordi in celluloido** (Agip)

45 **Orchestra di casa nostra** (Lavabiancheria Candy)

10 **Ava Ninchi presenta**

LA SIGNORA PRONTO PRONTO

Spettacolo di varietà, a cura di Dumenil, Terzoli e Zapponi

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gilioli

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)

11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— **Pochi strumenti, tanta musica**

25 **Breve intervallo**

Mino Doletti: A colloquio con la decima Musa

30 **Le nostre canzoni** (Mira Lanza)

50 **Breve intervallo** Carlo Casalegno: Risorgimento minore

55 **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)

12.30-13 **Trasmissioni regionali**

12.30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.40 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore dalla 13 presenta:**

Angelini e otto strumenti (Ecco)

20 **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime** (Palmolive - Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45 **Teatrino della moda** (Macchine da cucire Singer)

50 **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)

55 **Paesì, uomini, umori e segreti del giorno**

14 **Motivi in copertina**

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli interv. com. commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

45 **Gioco a fuoriluoco**

15 **Vatrina Via Radio** (Via Radio)

15.15 **Concerto in miniatura**

Pianista Marisa Candeloro Schubert: *Sedici danze*

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transiabilità delle strade statali

15.40 **Parata di successi** (M.G.M. - Everest)

16 **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

IV **Giro ciclistico di Sardegna**

Arrivo a Nuoro (Radiocroaca di Paolo Valenti)

— **Un quartetto viaggiatore**

— **Incontri a vista**: Stanley Elie e George Gershwin

— **Il «dolce swing» di Natalino Otto**

— **Espana cafi**

17 **Microfono oltre Oceano**

17.30 **TUTTA BICE VALORI**

Spettacolo di varietà

18.30 **Giornale dal pomariggio**

Fanta viva

Canti popolari italiani

18.50 **TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 **L'ASPIRAPOLVERE**

penultimissime di stagione narrate da Casadio e Forti

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pino Gilioli

21.30 **Radionotte**

21.45 **IL CONCERTO DEL SECONDO PROGRAMMA**

Il mio primo concerto Direttore Walter Crabeli

Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, Sinfonia; Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*: a) Andante - Allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valzer (Allegro moderato), d) Finale (Andante maestoso - Allegro vivace)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.45-23 **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italia, Willkommen in Italien, Welcome in Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Arja di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 * **Musiche di scena**

Mozart: *Interludi* da «Thamos, König in Aegypten» K. 348: a) Maestoso, allegro, Andante, b) Allegro, allegretto, c) Allegro vivace assai (London Symphony Orchestra, diretta da Peter Maag); Vaughan: *Overture* da «The Wasp» (Orchestra Sinfonica Hié, diretta da John Barbirolli)

10.15 * **Quando il plenifurto descrive**

Ravel: *Gaspard de la nuit*. Tre poemi: a) Ondine, b) Le gibet, c) Scarabeo (Pianista: Robert Casadesu); Liszt: *Studio n. 4 in re minore «Mazeppa»*, da 12 Studi trascendentali (Pianista: Alexander Borowak)

10.45 **La scuola di Mannheim**

Stamitz: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 3*; a) Presto, b) Andantino, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Schubert: *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 12*, per clavicembalo e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Tempo di minuetto (Clavicembalista: Ruggero Gerlin - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Pietro Argento)

11.30 **Nuovi direttori alla Radio CONCERTO SINFONICO** diretto da FREDERIC BAZZS

Porrino: *Tre concerti italiani*: a) Canzone religiosa (Andante calmo), b) Canzone d'amore (Allegretto cantabile), c) Canzone a ballo (Allegro); Casella: *Paganiniana*, divertimento per orchestra su musiche di N. Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetta (Allegro moderato), c) Romanza (Larghetto cantabile, amoroso), d) Tarantella (presto molto); Respighi: *Vetrata di chiesa*, quattro impressioni per orchestra: a) La fuga in Egitto (molto lento), b) S. Michele Arcangelo (Allegro impetuoso), c) Il mattutino di S. Chiara (Lento), d) S. Gregorio Magno (Lento) Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12.30 * **Musica da camera**

Scriabin: *Studio in mi maggiore op. 8 n. 5* (Pianista: Victor Merzhanov); Bartók: *Rhapsody n. 1* per violino e pianoforte (1923); a) Lash (moderato), b) Fria (allegretto moderato) (Denes Kovacs, violino; Hélène Bosch, pianoforte)

12.45 **Ballati da opera**

Berlioz: *Minuetto dei folletti*, dall'opera «La damnation de Faust» (Orchestra Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum); Rimsky-Korsakov: *Danza dei saltimbanchi*, dall'opera «La fanciulla di neve» (Orchestra Philharmonie, diretta da Lawrence Collingwood); Ljadilid: *Kolo* (danza dalmata) dalla opera «La Grancicola» (Orchestra del Conservatorio di S. Pietro a Majella, diretta dall'Autore)

13 **Pagine scalte**

Da «Racconti giovanili» di Rainer Maria Rilke: «Prima-vera incantata»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «L'istint di Borsa»

13.30 * **Musica di Busoni, Strauss a Hindemith** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 28 febbraio - Terzo Programma)

14.30 **Composizioni brevi**

Pergolesi (rev. Longo-Giarda): *Sonata n. 7 in sol minore*: a) Non presto, b) Andantino, c) Allegro (Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghlin, pianoforte); Busoni: *Conto indiano n. 3 in sol maggiore* (Pianista: Mario Cecce-relli)

14.45 * **L'impressionismo musicale**

Debussy: 1) *Ballade* (Pianista: Walter Gieseking); 2) *Pontichea n. 2 da «Fêtes Galantes»* (Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte); 3) *Reflets dans l'eau*, 1 da «Imagés» (Pianista: Friedrich Gulda)

15 **Concerto d'organo**

Bach: *Passacaglia e fuga in do minore* (Organo: Grazia Fuser); Pachelbel: *Preliudio - Corale: Wie schön leuchtet der Morgenstern* (Orgonista: Power Biggs); Franck: *Pontichea n. 2 da «Fêtes Galantes»* (Orgonista: Ireneo Fuser)

15.30-16.30 **Musica d'oggi in Italia**

Porrino: *Nuraghi* (danze primitive sarde): a) *Danza della terra*, b) *Danza dell'acqua*, c) *Danza del fuoco* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux); Pannai: *Concerto per viola e orchestra*: a) Allegro mosso, b) Largo, c) Allegro deciso (Violonista: Lina Lama - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Berio: *Variations per orchestra da camera* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

TERZO PROGRAMMA

17 **Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»**

Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del pianista Alexia Wellesenberg

Antonio Vivaldi

(revis. G. F. Malipiero)

Concerto in do maggiore per

ottavino, archi e cembalo

Allegro non molto - Largo -

Allegro molto

Solista Pasquale Esposito

Frank Martin

Concerto per sette strumen-

ti a fiato, timpani, batteria

e orchestra d'archi

Allegro - Adagietto (Miste-

rioso ed elegante) - Allegro

vivace

Johannes Brahms

Concerto n. 2 in si bemolle

maggiore op. 83 per piano-

forte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro

appassionato

Solista Alexia Wellesenberg

Orchestra da camera «A.

Scarlatti» di Napoli della

Radiotelevisione Italiana

18.30 **Penombra delle idee**

Selezione di periodici italiani

19 **«Il primitivo» nelle musiche contemporanee**

a cura di Diego Carpitella

Quinta trasmissione

Darius Milhaud

L'homme et son désir bal-

letto

Complesso strumentale «Roger Désormières» con quartetto vocale, diretti dall'Autore

La création du monde bal-

letto

Orchestra da camera e Colum-

bia, diretta da Leonard

Bernstein

19.45 **L'Indicatore cinematografico**

20 *** Concerto di ogni sera**

W. A. Mozart (1756-1791): *Sinfonia n. 34 in do maggiore K. 338* Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Igor Markevitch

F. Liszt (1811-1886): *Battaglia di Unni* poema sinfonico Orchestra della «Sulase Romana», diretta da Ernest Ansermet

D. Kahalevsky (1904): *Concerto in do maggiore op. 48* per violino e orchestra Solista David Ostirakh Orchestra di Stato dell'URSS, diretta dall'Autore

21 **Il Giornale del Tarz**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **VINCENZ E L'AMICA DEGLI UOMINI IMPORTANTI**

Tre atti di Robert Muller Traduzione di Italo Allighiero Chiusano

Alfa Franco Nutti Vincenza Alberto Bonucci Barli, uomo d'arte

Vittorio Sompoti

Dnti. Apulejus-Halm

Ottavio Fonfoni

L'amica di Alfa

Lauro Rizzoli

Lo storico Armando Alzemo

Il musicista Gastone Moschin

L'uomo politico

Gianfranco Bortolotto

Il socialista

Raffaele Giangrande

Il giovanotto Umberto Cesari

Il narratore Enzo Tarascio

Regia di Flaminio Bollini

(v. articolo illustr. a pag. 4)

23.10 *** Congedo**

Anton Dvorak

Quartetto n. 7 in la bemolle

maggiore op. 105 per archi

Esecuzione del «Quartetto Ja-

nacek»

Jiri Trávnicek, Adolf Sykora,

violinisti: Jiri Kratochvíl, violi;

Karel Kráfk, violoncello

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)

e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata fantasia*

(op. 4) per violoncello e pianoforte,

di Kodaly; *Sonata in do minore n. 5*

per violoncello e pianoforte, di Boc-

cherini; *Sonata in re minore per*

violoncello e pianoforte, di Discov-

lo - 16 (20) «L'opera con Schubert»

- 18 (22) *Concerto del pianista Solo-*

moni: musiche di Mozart e Brahms

- 19 (23) «Notturni e serenate»

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di

Brahms» - 10 (14) *Sonata n. 4 in fa*

maggiore per violoncello e piano-

forte, di A. R. S. n. 6 in la mag-

giore per violoncello e pianoforte,

di Boccherini; *Sonata (op. 8) per*

violoncello e pianoforte, di Kodaly;

Sonata per violoncello e pianoforte

(op. 29), di V. S. n. 18 (20) «L'opera

con Bachmannhoff» - 18 (22) *Recital*

del pianista W. Malkutinsky.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di

Brahms» - 10 (14) *Sonata per viola*

e pianoforte, di J. S. n. 2 per

viola e pianoforte, di Milhaud;

Sonata in re maggiore (op. 15), di

Jon. - 16 (20) «L'opera con J. S.

n. 18 (20) «L'opera con J. S.

n. 18 (20) «L'opera con J. S.

n. 18 (20) «L'opera con J. S.

n. 18 (20) «L'opera con J. S.

n. 18 (20) «L'opera con J. S.

DISTURBI ALLA PELLE

È QUESTO IL VOSTRO PROBLEMA?



PELLE SANA CON UN NUOVO DUPLICE TRATTAMENTO

Tutti, e specialmente i giovani, sono soggetti ai disturbi della pelle. Spesso questi si protraggono per mesi, nella vana ricerca di un rimedio veramente efficace, finché il paziente non trova il balsamo Valcrema. Allora la pelle ritorna rapidamente chiara e sana.

Duplicazione -

emolliente e risanatrice

I potenti, delicati antisettici di Valcrema penetrano a fondo nei pori, proprio là dove ha origine il disturbo. Quindi gli speciali olii emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e

risanatrice. L'infiammazione sparisce e la pelle si rimargina. Valcrema è un trattamento semplice e sicuro contro macchie, bolle, eruzioni, irritazioni, e nei casi in cui vi siano rischi di infezioni. Usatela anche per i tagli, le escoriazioni, le mani screpolate.

Risultati rapidi

Quando usate il balsamo Valcrema, la guarigione ha inizio. Subito la pelle migliora in modo visibile. Se avete disturbi alla pelle, acquistate subito Valcrema. Nelle farmacie e profumerie a L. 250 il tubo - formato doppio L. 350.

BALSAMO VALCREMA ad azione rapida

Quando il balsamo Valcrema avrà purificato la vostra pelle, mantenetela sana adoperando il sapone Valcrema.

FINALMENTE UN BUON IMPIEGO!



«Ho un buon impiego, ottimamente retribuito». Anche voi potete raggiungere questa meta, qualunque sia la vostra istruzione scolastica, affidandovi alla Scuola Visiola di elettronica per corrispondenza. Un'importante iniziativa. La Scuola Visiola, col pieno appoggio del più poderoso complesso italiano di radio-elettronica, ha lanciato l'operazione T.V. (Tecniche Visiola) che si prefigge la ricerca degli elementi necessari all'industria elettronica nazionale per inserirli in esodo un breve corso di addestramento per corrispondenza.

Una splendida regola per voi. Il costo delle lezioni è contenuto in limiti modesti ed è inferiore al prezzo dell'apparecchio che costruite e che rimarrà di vostra proprietà. Potrete montarvi un televisore a 23" (l'ultimo gioiello del complesso VISIOLA) - una radio portatile a transistor - un moderno ed utilissimo oscilloscopio.

Per ottenere informazioni. Richiedete immediatamente l'ampia documentazione gratuita illustrata sui corsi inviando il Vostro nome, cognome e indirizzo a: Scuole VISIOLA - Via Avellino, 314 Torino.

Scuola V

VISIOLA

di elettronica per corrispondenza

notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./a. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro 2, C. su k.c./a. 6080 pari e m. 49.50 e su k.c./a. 9515 pari e m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Europa canta - 0.36 Musica in sordina - 1.06 Ribalta lirica - 1.36 Colonna sonora - 2.06 Note in allegria - 2.36 Musica operettistica - 3.06 Ritmi moderni - 3.36 Sinfonia - 4.06 Napoli notte - 4.36 Motivi d'oltreoceano - 5.06 Pentagrammi sentimentali - 5.36 Contrasti musicali - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 9. Stunde (Bandaufnahmen des SWF Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenstudios (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autostradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mitteilungen Nachrichten Wartebeurteilungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

13.30 Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini da Bolzano (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17. Fünftürliche - 18 Leichte Musik (Rete IV).

18.30 Kindermusikprogramm - In der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Die Stimme des

Arzies - von Dr. Egmont Jenny - 19.15 Besinnung in der Fanzeltzeit von Dr. Fritz Ebner - 19.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Wirtschaftsfunk - 20.30 Aus Berg und Tal - Wochensendungen des Nachrichtenstudios - 21.15 Landesgeschichte und Heimatkunst - von Dr. K. Wolfgruber (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. Blütszeit der Vokalpolyphonie instrumentaler Werke - Handels - In der Zusammenstellung und Bearbeitung von H. Blum - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache della città, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13. L'ore della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera, viene di G. Giorgio Maggiore, Santa Giustina e Praglia diretta da Padre Pellegrino Ernetti - 22.55 «Modia in penombra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

13.15-13.25 L'ultimo borsa di Trieste - Notizia finanziaria (Trieste 1 e stazioni MF II).

Radio Vaticana

14.25 «La vita per lo Zar» (Ivan Sussanin) - Melodramma in 4 atti e 6 quadri del Barone di Rosen. Versione italiana ed adattamento lirico di Gortschakoff e Ferrari - Musica di Michele Glinka - Edizione riveduta e corretta di Gleuzov e Rimski-Korsakov - Edizione Boosey & Hawkes, rappresentata Carisch - Atto 3o - Ivan Sussanin, Raffaele Ariz, Antonida - Eugenio Rattini - Bogdan Sobolinski: Franco Artoli; Vania: Marina De Gabarain - Direttore d'orchestra Kurtz - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 3 febbraio 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 «Franz Liszt a Trieste» - Conversazione di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Conversazioni per le Quaresime: Messaggio delle Salvezze: «La nostra personale attesa», a cura di Mons. Giuliano Arzuffi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-13 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ora B) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 Le gioie, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico 13.30 «Rivista di strumenti» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi seriali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Dizionario della lingua slovena - 18.15 Arzi, lettere e spettacoli - 18.30 Catterelli in musica: (9) «Carmen» a cura di Igor Ruzic - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 «Caleidoscopio: Motivi di Cole Porter - Album per violino e pianoforte. Complesso Asuka Kabuki - Suona il pianista Errol Gamet - 20 Radiosport - Lettura programmi seriali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «La polvere negli occhi», commedia in 2 atti di Eugène Labiche, traduzione di Dusan Pentar. Compagnia di prosa e Bibbia radiofonica, regia di Giuseppe Peterlin - 22 Concerto di canto gregoriano eseguito dal Coro dei monaci delle Abbazie benedettine, viene di G. Giorgio Maggiore, Santa Giustina e Praglia diretta da Padre Pellegrino Ernetti - 22.55 «Modia in penombra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

13.15-13.25 L'ultimo borsa di Trieste - Notizia finanziaria (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.25 «La vita per lo Zar» (Ivan Sussanin) - Melodramma in 4 atti e 6 quadri del Barone di Rosen. Versione italiana ed adattamento lirico di Gortschakoff e Ferrari - Musica di Michele Glinka - Edizione riveduta e corretta di Gleuzov e Rimski-Korsakov - Edizione Boosey & Hawkes, rappresentata Carisch - Atto 3o - Ivan Sussanin, Raffaele Ariz, Antonida - Eugenio Rattini - Bogdan Sobolinski: Franco Artoli; Vania: Marina De Gabarain - Direttore d'orchestra Kurtz - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 3 febbraio 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 «Franz Liszt a Trieste» - Conversazione di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Conversazioni per le Quaresime: Messaggio delle Salvezze: «La nostra personale attesa», a cura di Mons. Giuliano Arzuffi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-13 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 «Franz Liszt a Trieste» - Conversazione di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Conversazioni per le Quaresime: Messaggio delle Salvezze: «La nostra personale attesa», a cura di Mons. Giuliano Arzuffi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-13 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 «Franz Liszt a Trieste» - Conversazione di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Conversazioni per le Quaresime: Messaggio delle Salvezze: «La nostra personale attesa», a cura di Mons. Giuliano Arzuffi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-13 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

AUSTRIA

20.15 Saul, oratorio per soli, coro e orchestra di G. F. Händel nell'adattamento di Johannes Brahms, diretto da Hans Swarowsky. 22 Notiziario. 22.40 Melodie etarne di Gialkowski, Godard, Grandados, Dvorak e Joseph Strauss (eseguite da varie orchestre). 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1. La sonata moderna. 5. Prokofiev. Sonata per pianoforte n. 4, op. 29 (pianista Hans Weber); C. A. Schreker. Sonata per violoncello e pianoforte, n. 2 (Gottfried Mentel, violoncello, Erika Friser, pianoforte); N. Dello Joio. Sonata per pianoforte n. 3 (pianista Raimund Schlierer).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 20 «La fine fleur», di Luc Bérimont. 20.30 un viaggio, Dignimondit, di Jacques Florin. 21.50 Dal Danubio alla Senna. 22.50 «Jazz et Campi» di Jack Didi. 23.18 De Losanna: «Reflexions en ballade».

II (REGIONALE)

19 Orchestra Raymond Chevreux. 19.27 «Une famille arthurienne», di Jean de Beer e Jacques Reynier. 19.50 Ritmo e melodia. 20.30 La tribuna delle stori. «L'ultimo amore di André Chénier», testo sceneggiato. 21.15 «L'ufficio dei sogni perduti», di Louis Molin. Sissera: «Marcel Jallot». 21.45 Faria spagnola.

III (NAZIONALE)

19.20 Vieuxtemps: Concerto n. 4 per violino e orchestra re minore; Gialkowski: «La ballade adombrata», frammenti. 20.30 «L'ultima notte», di Georges Chabrier. 21 «Ero il n. 47.177», di Rappoldi. 22.32 Dvorak: Concerto n. 2 per violino e orchestra. 23.30 Mozart: Quartetto in fa maggiore per oboe e archi. Charles Henry Wilton: Trio per archi n. 3 in do maggiore.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.03 «Parla» Martini, presentata da Robert Rocca. 20.33 Il colpo di genio e animato da Jean-Jacques Virel. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco animato da Marcel Fort. 21.20 Il gioco delle verità. 21.40 Cinque minuti con il Comandante Cousteau. 21.45 Ritratto musicale. 22 Vedette della sera. 22.06 Il tempo delle cinghie. 22.30 A voi le parole! 23.40 Interpretazioni del violinista Isaac Stern.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Interviste telefoniche con stars e altre persone in vista. 20.25 Un'ora eredità, radiocommedia di Hans Magnus Enzensberger. 21.15 Notiziario. 22.15 Günter Neumann e i suoi «Isolani», cabaret. 22.50 Ted Heath e la sua orchestra. 23.15 Wolfgang Vogel: Concerto per violino e orchestra (1937) diretto da Erich Schmidt (soltista: Andor Lischke). 23.10 Musica leggera. 1.05 Musica fino al mattino da Mühlacker.

MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 20.13 Selezione di melodie d'opera. 22 Notiziario. 22.10 Joh. Seb. Bach: Suite n. VI in re maggiore per solo violoncello, interpretata da Tibor de Machula. 23.30

INSEGNE



— Ci abbiamo messo un pescespada: fa per tutte e due.

Milla battute di musica da ballo. 0.05 Finala di musica leggera e di canzoni. 1.05-5.20 Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. 20.30 «La casa di Bernarda Alba», tragedia di Federico Garcia Lorca. 21.30 Felix Mendelssohn: Dall'«Eli» di Jack Didi. 23.18 De Losanna: «Reflexions en ballade».

19.20 Vieuxtemps: Concerto n. 4 per violino e orchestra re minore; Gialkowski: «La ballade adombrata», frammenti. 20.30 «L'ultima notte», di Georges Chabrier. 21 «Ero il n. 47.177», di Rappoldi. 22.32 Dvorak: Concerto n. 2 per violino e orchestra. 23.30 Mozart: Quartetto in fa maggiore per oboe e archi. Charles Henry Wilton: Trio per archi n. 3 in do maggiore.

SUEDWESTFUNK

20 «Tra il cattolicesimo e la messianica»: Musica sacra di Mozart, trasmissione a cura di Ernst Lafer. 21 W. A. Mozart: Grande messa in do minore K. 427 (Radiorchestra sinfonica di Berlino con coro della Berlino, diretta da Ferenc Frey) (soltista: Maria Strader, soprano; Hertha Töpfer, contralto; Ernst Haeberle, tenore; Ivan Sardi, basso). 22 Notiziario. 22.30 Canli e musica in tono popolare. 23 Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre leggere. 0.10-1 Musica da jazz.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 «The Will and the Testament», commedia di Ronald Simmonds. 6.45 Musica di Saint-Saëns. 7.30 Musica classica popolare. 8.45 Norman Heacock al pianoforte. 11.30 «The Lost Band Show» con Rose Brennan, Larry Gerton e Ross Mac Manus. 13. Interpretazioni della pianista Adelaide Kolowatz. Moszkowski: In autunno; Brahms: Scherzo in mi bemolle minore. 13.30 Melodie di ieri e di oggi. 14.45 Musica di Saint-Saëns. 15.15 Concerto di musica melodica diretto da Michael Krain. Soltista: baritone Charles West; pianista Edward Rubach. 15.45 L'orchestra Gordon Frank con Matt Monro e il quartetto Ronnie Price. 17.15 Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter. 18.15 Motivi preferiti. 19.30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Bass: Tintinelli, poema sinfonico; Ciaikovski: Fantasia «Francesca di Rimini». 20.15 A tempo di valzer. 20.31 «The Navy Lark», testo sceneggiato di Laurie Wymen. 21.30 Musica richiesta. 22.13 Musica di Saint-Saëns. 23.15 Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

28 Musica leggera. 20.20 «I ragazzi Liederach», racconto. 21.05 Musica di Chopin. 22.05 «L'ultima notte», di Georges Chabrier. 22.15 Notiziario. 22.20 Selezione di dischi.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica vera. 12.40 Orchestra radiosa. 13.10 Händel: «Ariane»; ouverture; Gluck: «Alceste»; «Divinité du Styx»; Mozart: «Don Giovanni»; «Il mio tesoro»; Gluck: «Orfeo e Euridice»; «Gli squardi italiani». 13.30 Hindemith: Sonata n. 1 per pianoforte, eseguita da Franz-Josef Hirt. 18 Novità in discoteca. 17 «La diligente», viaggio critico-sociale verso le frontiere del jazz. 18 Musica richiesta. 18.30 «La nuova corte dei barbiari», guida pratica scherzosa. 18.50 Canzoni piemontesi. 20 «Ci selvi chi può», programma a quiz. 20.45 Danze tipiche. 21 Giuseppe Martucci: Allegro, dalle Seconda sinfonia in fa maggiore op. 81; Notturno op. 81. 21.30 Prokofiev: «L'amore dalle tre melancolie», suite sinfonica op. 33. 22 Melodia e ritmi. 22.35-23 Genhwin: Un americano a Parigi.

SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.30 Concerto diretto da Jacques Olivier. Soltista: pianista Gonzalo Soriano. Dvorak: Copertura di Carnevale, op. 92; Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore; Ravel: Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra; Monnager: Pastorale d'estate; Frank e Michel Beyer: Concerto per orchestra.

Ho provato ALPESTRE e giudico:

40

Da mesi cercavo un digestivo dal gusto gradevole. Finalmente l'ho trovato! ALPESTRE ha l'effetto benefico di una medicina, l'aroma di un liquore, il profumo dei boschi. ALPESTRE è un vero toccasana.

Sig.ra Giuseppina DESTITO FORNO - via Appiani 9

MILANO



Se non trovate l'ALPESTRE verrete L. 600. = sul c. c. pari. N. 2-39492 Fresio - Carmagnola e riceverete franco destinazione la bottiglia 1/4 (con bollino)

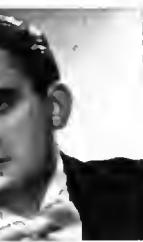
ALPESTRE IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA
CONTRO I MALESSERI INVERNALI

A Milano il sole sorge alle 7,2 e tramonta alle 18,9.

A Roma il sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,58.

A Palermo il sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,1.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 4-10; Milano 5-9; Roma 7-17; Napoli 8-17; Palermo 11-18; Cagliari 8-18.



Luigi Ottolini (Manrico)

Il Trovatore

ore 21 - programma nazionale

«Il Trovatore» — scrisse il Gavazzani — è l'opera più autoritaria di Verdi, il punto più esauriente della sua personalità musicale. Meglio che l'uomo o il drammaturgo è il musicista che prende tutte le sue rivincite e paga di persona e cambia alla pari qualunque moneta vadano presentandogli. E' una delle più recenti autorevoli voci nella lunga polemica sulle manchevolezze e sui valori dell'opera. Oggi, esaltare ancora una volta la forza elementare, la grandezza di questo popolarissimo spartito verghiano non ha più senso, a meno che non si voglia mettere alle corde quanti ancora si ostinano a negarne la straordinaria bellezza, legati come sono all'assurdità letteraria della vicenda, alla debolezza psicologica dei personaggi, al carattere convenzionale della forma musicale. Ma nel moderno processo di rivalutazione critica dell'opera verdiana la schiera dei detrattori si è così assottigliata che non mette conto confutare gli argomenti e soprattutto in questa, che vuole essere una semplice nota di segnalazione, dedicata ai giovani, cresciuti fuori dell'aura mitica del melodramma e che ai capolavori del glorioso Ottocento operistico si accostano (quando si accostano) con una certa malcelata diffidenza. Per il Trovatore vorremmo offrire a coloro la guida di un grande critico verdiano: Camillo Bellaigue. Un amore lungo, vivo ma non cieco quello del musicologo francese, che nelle opere della cosiddetta trilogia popolare — *Rigoletto*, *Trovatore*, *Traviata* — non nasconde quanto di banale e volgare può urtare la nostra moderna sensibilità. E del Trovatore non cercò di minimizzare l'assurdità del libretto, e nemmeno la disarmonia della musica. Ma non per questo poté negare la «singolare potenza» del genio verdiano che anche nei momenti più urtanti mai riesce ad annoiarci o ad allentare la presa. Nel Trovatore tale è la forza trasfiguratrice della musica, dei suoi ritmi danzanti — pur nei suoi «rozzi schemi» — che della vicenda è sufficiente ricordare l'essenziale, qualche quadro e i personaggi principali: Manrico, il trovatore; Leonora, la donna contesa dal conte di Luna e da Manrico; e Azucena la zingara selvaggia e tenera, combattuta tra la voluttà di vendetta e l'amore materno. Azucena, ecco la vera protagonista, che balza dal melodramma viva e luminosa come una fiamma. Da ragazza ha assistito al supplizio della madre, condannata al rogo per maleficio. Madre a sua volta, per tragico errore, bruciò vivo il proprio figliolo in luogo del fanciullo rapito che doveva servire alla sua vendetta. E questi atroci ricordi rivive nel canto, tra i suoi zingari, davanti alla fiamma del focolare, di notte sulla montagna. Amore e morte in bagliori di luci sinistre: qui il romanticismo verdiano e il suo cupo, segreto furore, si disgregano nella più assoluta libertà creativa, come una forza della natura. Ma oltre al personaggio di Azucena, ai celebrati canti dell'opera, ai duetti di Leonora, all'eroismo vocale di Manrico, vogliamo richiamare l'attenzione dei giovani ascoltatori su quella stupenda scena del quarto atto — il Miserere — che costituisce una delle più grandi creazioni drammatiche del genio verdiano. Il Trovatore vide la luce al Teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853 con esito trionfale.

Alfredo Caschiera

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIDIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filidiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta) Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico il banditore

Informazioni utili Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (Lavabancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino 1) Wagner: Il cossello fantasma; Ouverture; Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno»

2) Achille Millo: I sentieri della poesia: Poesi di ieri e di oggi scelti da Attilio Bertolucci 3) Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Solista Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica RCA Victor, diretta da William Steinberg)

4) Oggi si replica...

11 - La Radio per le Scuole L'Antenna Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Ultimissime Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 - Archi e solisti (Molto Kneip)

12.20 Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberto)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE (L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20.15 Trasmissioni regionali 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. Calabrese I)

15.15 «Pete Rugolo e la sua orchestra»

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi I personaggi delle commedie a cura di Gian Francesco Luzi: III - L'ingannatore ingannato

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia

16.45 Paolo Caproni e Luigi Marchetti: L'otomo imbrigliato: come si controllano le reazioni nucleari (II)

17 - Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica sinfonica Vividi: Concerto in do maggiore n. 6 «Il Piacer» da

17.40 Al giorno nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Segnalibro Charles Hamilton: Sul sentiero di guerra: scritti e testimonianze sugli indiani d'America - Pizzinelli: Il pianeta terra a cura di Leopoldo Lullo

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA Agostino Lombardo - Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento: Dal sacrificio di Abramo all'avventura di Rossana

OGGI È L'ULTIMO GIORNO con la riduzione delle soprattasse erariali.

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIAK Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 Tanghi e valzer celebri Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 IL TROVATORE

Opera in quattro atti di Salvatore Cammarano

Musica di GIUSEPPE VERDI Il conte Di Luna Aldo Protti

Leonora Mirella Parutto Azucena Claramae Turner

Manrico Luigi Ottolini Ferrando Franco Ventriglia Ines Annalisa Bazzani Ruiz

Un vecchio zingaro Umberto Scaglione Un messo Augusto Veronesi

Direttore Mario Rossi Maestro del Coro Sante Zanon

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia (Registrazione effettuata il 26-12-60 dal Teatro «La Fenice» di Venezia)

Edizione Ricordi Negli interventi: I) Posto aereo; II) Dino Provenzal: I capricci della lingua italiana; III) Oggi al Parlamento

Giornale radio Al termine: Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)

20 Oggi canta Milva (Commissione Tutela Lino)

30 Meraviglioso West (Agipgas)

45 Hugo Winterhalter e la sua orchestra (Piudach)

10 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— Gazzettino dell'appetito (Ornopia)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo Laura Griffo: I miti femminili

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Breve intervallo Cinque minuti con Achille Campanile

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Allegremente

(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzoniissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Da Gravina la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX

Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balbone

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 Novità Fonit (Fonit-Cetra S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

IV Giro ciclistico di Sardegna

Arrivo a Sassari (Radiocronaca di Paolo Valentini)

Carosello di violini

I nostri ricordi della canzone: Roberto Ridarelli alias Bobby Rydell

Black bottom, boogie woogie, cha-cha-cha: tre balli per tre età

Ritratto d'autore: Gorni Kramer

Strettamente strumentale

17 Il giornalino del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Giacinto Prandelli

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio

Sassofoni alla ribalta: Billy Vaughn

18.50 TATTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 UN VECCHIO AL SOLE Radiodramma di Massimo Dursi

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Sergio Tofano

L'annunciatore

Vincenzo Renato Cominetti

Vincenzo Sergio Tofano

Manlio Guardabassi

L'inquilina Anna Maestri

Il portinale Nino Bonatti

Gaspare Augusto Marcacci

La levatrice - Lia Curedi
Il padre - Nino Dai Fabbri
Il cavaliere - Checco Russone
Il capo ufficio - Enrico Urbini
Clementina

Maria Teresa Rovere
La mamma di Clementina
Anty Ramazzini
Neri - Maria Badella
L'uomo - Quinto Parmegiani
Il figlio - Jan De Vecchi
La nuora - Gabriella Genta
ed inoltre: Elvira Coricce, Renzo Bianconi, Sergio Gibetto, Stefano Varralle

Regia di Mario Ferrero

21.30 Radiafonie

21.45 Musica nella sara

(Camomilla Sogni d'oro)

22.15 Mondoroma, cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto

Noizie di fine giornata

RETE TRE

8.55.55 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Arle di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 Il Settecento

Reichin (rev. Napolitano): 1) Edipo a Colono, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); 2) Arce di balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen)

10.15 Compositori contemporanei argentini

Terza trasmissione
Kroppf: Musica per soprano, chitarra, vibrafono, pianoforte e percussioni (1957) (Francisco Kroppf, pianoforte; Lucia Maranca, soprano; Olga Acosta, chitarra; Victor Astul, percussioni; Antonio Jepsu, vibrafono - Direttore Roberto Ruiz - Registrazione effettuata dalla Radio Argentina a Buenos Aires in occasione del «XX Festival di Musica contemporanea»)

10.30 La musica in Spagna

Llobet: Tre canzoni catalane (Chitarrista Alirio Diaz); Escribà: Tre canzoni portoghesi (Teresa Berganza, soprano, al pianoforte (Autore); De Falla: Concerto per cembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello (Frank Pelleg, cembalo; Willy Ufer, flauto; André Lardoul, oboe; Hansjörg Leuthold, clarinetto; Harry Goldenberg, violino; Alexander Stein, violoncello - Orchestra della Radio Svizzera, diretta da Francis Traval (Regist. della Radio Svizzera)

11 — Letteratura pianistica

Schubert: Scherzo in si bemolle maggiore (Pianista Daniel Barenboim); Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pianista Wilhelm Kempff)

11.30 Musica a programma

G. P. Malipiero: Fantasia di ogni giorno (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Ravel: Shéhérazade, tre pezzi per soprano e orchestra (Soprano Elisabeth Lugt - Orch. Filarmonica della Repubblica, diretta da Jean Fournel); Nielsen: Reveni des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Solista Yvonne Loriod - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert)

12.30 Lieder e arie da camera

Schumann: Cinque Lieder: a)

Der Nussbaum, b) Er ist's, rüch, Schneeglöckchen, d) Rosen, e) Der arme Peler (Soprano Irmgard Seefried, pianista Erik Werba)

12.45 La variazione

Mozart: Sette variazioni K. 25 sull'aria «Guglielmo Rodolfo di Nassau» (pianista Rodolfo Caporali); Brero: Variazioni sopra un tema popolare italiano, per violoncello a pianoforte (Giuseppe Seimi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte)

13 — Pagine scelte

Da «Lettere del Risorgimento italiano»: «Le prime armi» di Vittorio Bersezio

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Letitini di borsa»

13.30 «Musiche di Mozart, Liszt e Kabalevsky» (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 1° marzo - Terzo Programma)

14.30 L'Espressionismo musicale

Schönberg: La mano felice, dramma musicale op. 18 per soli, coro e orchestra (Sofia Mezzetti, soprano; Carlo Franzini, tenore; Teodoro Ravelli, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del coro Ruggero Mughini)

14.50-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM con la partecipazione del violinista Wolfgang Schneiderhan

Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber; Mozart: Concerto in re maggiore K. 218, per violino e orchestra; Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore (La Grande) (Orchestra Filarmonica di Berlino (Registrazione effettuata il 21-9-1960 dal Rias di Berlino in occasione delle «Berliner Festwochen»)

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Trio

Ultima trasmissione
Carl Maria von Weber
Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte

Arturo Danesi, flauto; Umberto Egadli, violoncello; Enrico Lini, pianoforte

Johannes Brahms

Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno

Ornella Pulletti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Antonio Marchi, corno

18 — La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Luigi Quattrocchi

18.30 Paul Hindemith

Six Chansons

Claude Debussy

Trois Chansons de Charles d'Orléans

Zoltan Kodaly

Seckler Klage

Carl Orff

Tre Cantili Carmina

Esecuzione del «Wiener Akademie-Kammerchor», diretto da Günther Gradeneck (Registrazione della Radia Francese)

19 — Farmacologia del sogno

a cura di Antonio Miotto

Ultima trasmissione

I sogni artificiali

19.15 (*) Le grandi inchieste parlamentari

II - L'inchiesta parlamentare sul brigantaggio (1863)

a cura di G. De Cesare

19.45 L'Indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Francesco Bonporti (1672-1749): Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 6

Esecuzione del Complesso «I Musici»

Louis Spohr (1784-1859): Con-

certo in fa minore per clarinetto e orchestra
Solista Franz Hammerla
Orchestra Sinfonica - Linz Bruckner, diretta da Ludwig Georg Jochum

Cloudes Debussy (1862-1918): Iberia n. 2 da Images
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluyens

21

Il Giornale del Tezno

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Lo scandalo del Canale di Panama, programma a cura di Giuseppe Lazzari

Il fallimento della Compagnia francese del Canale nella cronaca della stampa contemporanea, nei resoconti parlamentari, negli atti del processo, nei memoriali, nelle confessioni dei protagonisti
Regia di G. D. Giagni (vadi articolo illustrativo a pag. 14)

22.25 Bohuslav Martinu

Quartetto n. 4 per archi

Bo Nilsson

Scena 1° per complesso da camera

Halos Haba

Quartetto op. 90 per archi

Niccolò Castiglioni

Tropi per complessa da camera

Direttore Hans Rosboud

Orchestra Sinfonica del «Sudwestfunk» e Quartetto «Novak»

(Registrazione effettuata il 15-10-1960 dal «Sudwestfunk» - Baden Baden durante il «Donateschinger Musiktag für Zeitgenössische Tonkunst»)

23.20 Libri ricaviati

23.35 «Congo de

César Franck

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20
Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da D. Mitropoulos e D. Paris; musiche di Krenek, Schoenberg, Hindemith, Petraschi 10,35 (14,35) in «Sonate classiche» Sonata a tre in do minore, di Bach e Sonata n. 3 in re minore, di Fauré - 16 (22) «Un'ora con Schubert» - 17 (21) Musica sinfonica - 16 (22) Concerti di Mozart e Kachaturian.

Torino: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da N. Sanzogni a P. Boulez; musiche di Lieberman, Lidholm, Berio - 10,30 (14,30) in «Sonate classiche»: Le Tombeur e Sonata in re maggiore (op. 32) n. 1 di Beethoven - 11 (15) Musica di K. A. Hartmann - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti di Mendelssohn e Dvorak.

Milano: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori F. Previtali e B. Maderna; musiche di Casella, Petraschi, Pergolesi, Falla, Maderna - 10,30 (14,30) Sonata in sol maggiore (op. 34) n. 2 per pianoforte e Sonata in fa maggiore (op. 32) n. 1 per pianoforte e violoncello, di Clementi - 11 (15) «Musiche di Debussy» - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti di Mozart, Bartók e Prokofiev.

Napoli: 6 (12) in «Invenzioni e fughe»: Invenzioni a tre voci dal n. 1 al n. 15; Tocata e fughe per clavicembalo, di Bach e 3 fughe per quartetto d'archi, di Pich Mangialardi - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori A. Boult e F. Scaglia; musiche di Elgar, Hindemith, Stravinsky, Menza - 10,30 (14,30) Sonata 1° in sol maggiore (op. 3) e Sonata 2° in la maggiore, di Grieg - 11 (15) «Musiche di Cesar Franck» - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti di Ciaikovsky e Poulenc.

CANALE V - Dalla 7 all'11 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

FONOVALIGIA 4 VELOCITA'

RADIO
a 6 transistori
MODELLO
SUPER 1961
cse sigla
stecce protettive
Funzionamento a pile comuni
LIRE 12.000 + LIRE 500
par spesa postale

VOLTAGGIO
UNIVERSALE
LIRE 13.000

ELECTROGRAMMOPHON LTD

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI

su dischi microscopici normali (non di plastica)

DISCHI MICROSOLO 33 giri (10 canzoni)

A L. 1.100 CADAUNO + 250 SPESE POSTALI

- PER 3 DISCHI: L. 3.900 COMPLESSIVE + L. 250 SPESE P.I.
- PER 4 DISCHI: L. 5.900 COMPLESSIVE + SPESE POSTALI da scegliere tra i seguenti:

- PH 30357. Cocktail di successi n. 1
Uno cha cha - Uno a me, me a te - Milord - Scandalo al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba dalla nocciolina - Pianiluno.

PH 30358. Cocktail di successi n. 2
Una zebra e pols - Malaguala - La vie en rose - Flamingo - Alla en el rancho grande - La donna Magdalena - Cucurucucul peloma - Petite fleur - Harlem notturno - El humagueño.

PH 30359. Bellissimi celebri n. 1
Rosamunda - Kriminaltango - Mazurka di Migliavacca - La comparsa - España caní - Gelosia - Lo studente passa - Clai azzurro - La quadriglia di famiglia - Camille.

PH 30360. Bellissimi celebri n. 2
Oh Sultana 1° - Malena - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hernando un café - Rusticella - Vangelo della capinera - I patinatori.

LE 24 CANZONI DI SANREMO

SU DUE DISCHI 33 GIRI

PER COMPLESSIVE L. 2.500

PIU' L. 250 PER SPESE POSTALI

Inviateci la Vostre richiesta; pagherete al postino che vi farà la consegna
INDIRIZZARE A:

PHONORAMA

Corso Sempione, 33 (INA) - MILANO - Tel. 47 48 57

LIEVITO

LE MIGLIORI TORTE
FOCACCIE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



SOLO COL
VANIGLIATO
DITTA ANTONIO BERTOLINI
TORINO

SPECIALE
PER PIZZE
E GNOCCHI

VANIGLIATO
PER DOLCI

RICHIEDETE
CON SEMPLICE CARTOLINA
IL RICETTARIO COMPLETO A



BERTOLINI
FRAZIONE REGINA MARGHERITA 5
TORINO

BERTOLINI

TORINO

ALEMAR

LYS il bar
in tasca

* questa
sera

nell'ARCOBALENO



Dufour *
CAMELLE 20 e 50



classe unica

114 Giacomo Perticone

La politica estera italiana dal 1861 al 1914

L. 400



Le feste di Milano per l'imperatore Guglielmo I

Dalla proclamazione del Regno alle vicende dell'Italia contemporanea, la nostra storia viene delineata sotto il profilo interessante — e per molti aspetti nuovo — dei rapporti politici internazionali. Il volume è completato da un'ampia appendice che riporta documenti di notevole importanza storica.

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

TV

giovedì 2 marzo

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a Tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- Osservazioni scientifiche. Prof. Giorgio Graziosi
- Lezione di matematica. Prof. Giuseppe Vaccaro
- Lezione di economia domestica. Prof.ssa Anna Marino

14.10 Classe seconda:

- Geografia ed educazione civica. Prof. Riccardo Loreta
- Lezione di calligrafia. Prof. Saverio Daniele
- Lezione di italiano. Prof. Mario Medici
- Lezione di disegno ed educazione artistica. Prof. Enrico Accatina

15.35 Classe terza:

- Lezione di matematica. Prof.ssa Lilliana Ragusa Gulli
- Lezione di musica e canto corale. Prof.ssa Gianna Perea Labia
- Lezione di italiano. Prof.ssa Fausta Monelli
- Lezione di economia domestica. Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, gio-

chi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo. Complesso musicale Regina-Avitalbe. Regia di Lello Golletti

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG (Milkana - L'Oreal)

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale. Orchestra diretta da Nello Segurini

19.50 PRODURRE OI PIU'

Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata all'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Alax - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Candy - Otto Sasso - Du Jour - Krone)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Imce Biancheria - (2) Pradotti Marga - (3) Macchine da cucire Singer - (4) Gelatina Ideal - (5) Stock

I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Roberto Gavotti - 2) General Film - 3) General Film - 4) Proa Roma - 5) Cine televisione

21.15 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enzo Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena e Gianfranco Bettini

22.30 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

23 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Losanna

CAMPIONATO DEL MONDO DI HOCKEY SU GHIACCIO

Cronaca registrata di alcune fasi dall'incontro URSS-USA

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

In Eurovisione dalla Svizzera

Campionati mondiali di hockey

Sino al 1956 il pubblico italiano ha saputo ben poco dell'hockey su ghiaccio, lo sport nazionale del Canada, così come il baseball è per gli americani, il cricket per gli inglesi, lo sci per i nordici. L'avevano visto e lo seguivano soltanto i milanesi, lo praticavano le giovani leve di Bolzano, Cortina, Merano. In tutto il resto del nostro paese, poco o nulla, se ne vedeva qualche squarcio, molto breve e raramente, sui cinegiornali; o se ne leggeva qualche riga sbrigativa, titolotto a una colonna, sui pochi giornali specializzati del lunedì. Nel '56 ci furono le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo e improvvisamente gli italiani scoprirono l'hockey su ghiaccio alla televisione: in una settimana, insieme con questo bellissimo sport, divennero famosi il centravanti russo Bobrov che portò la propria squadra a una vittoria inattesa; i canadesi che erano venuti a perdere nel nuovissimo palazzo del ghiaccio la loro seconda Olimpiade; gli americani che erano stati alla base del tracollo canadese, ma dovevano poi farsi battere dai russi; i cecoslovacchi che completavano il ristretto gruppo delle «grandi». Alla vigilia del Giocbi l'attesa era per Sailer, il discista austriaco più elegante, veloce e sicuro dei nostri tempi; alla fine, i pareri erano divisi tra Sailer (tre medaglie d'oro su tre) e l'hockey, che aveva polarizzato l'attenzione entusiasta di milioni e milioni di neofiti, sera per sera.

Dal 2 al 12 marzo, l'hockey torna di moda tra i fedeli del video, attraverso i collegamenti in Eurovisione e i filmati, da Losanna e da Ginevra per il campionato del mondo. Ci saranno venti squadre, in due girone: otto nel primo, il girone finale, che com-

prende tutte le migliori ed è completato secondo un criterio che spiegheremo subito; dodici nel secondo, il girone di consolazione, che è aperto, diciamo così, alla «seconda serie», ma offre nello stesso tempo garanzie di promozione per il torneo futuro. Nel girone finale, che assegna il titolo alla vincente, figurano Canada, URSS, Cecoslovacchia, Stati Uniti, Svezia e Finlandia, che si classificarono in questo ordine nel campionato mondiale di due anni fa a Praga; poi altre due squadre, che saranno state scelte all'ultimo momento tra Germania Ovest, Norvegia, Germania Est e Svizzera. Si tratta cioè, meno la Svizzera, delle squadre che a Praga si piazzarono ai primi posti del torneo di consolazione: piazzamenti che, come accennavamo prima, danno diritto al campionato successivo a sostituire le ultime due del girone finale del campionato precedente. A Praga, la Svizzera fu prece-

duta, per la verità, da Italia e Polonia; ma poiché il torneo si disputa quest'anno nella repubblica alpina, gli elvetici scavalcano, in qualità di organizzatori, italiani e polacchi e concorrono a uno dei due posti disponibili accanto ai «grandi». Quindi, l'Italia partecipa al campionato nel girone di consolazione che però ha molte possibilità di vincere, acquistando così il diritto di salire nel '62 tra le aspiranti al titolo.

In Eurovisione, vedremo sette partite: tra le quali un paio della nostra squadra, altrettante tra i grossi calibri che finiranno ai primi tre posti. Altre sette le vedremo attraverso i filmati. Quattordici partite in undici giorni: più di quanto sarà possibile vedere, direttamente, al pubblico pagante che non può di certo fare la spola tra le due città scelte dagli organizzatori.

Guglielmo Moretti



Una fase animata di un incontro di hockey giocato al Palazzo del Ghiaccio di Torino. Quasi sconosciuto in Italia fino al 1956, questo sport diviene popolare dopo le Olimpiadi invernali di Cortina

notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alle 0.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 a su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0.36 Un'orchestra e uno strumento - 1.06 Pagine liriche - 1.36 Orchestra e complessi alla ribalta - 2.06 Canzoni per il mondo - 2.36 Ritmi del Sud America - 3.06 Assi della musica - 3.36 Leggende e complessi - 4.06 Palcoscenico lirico - 4.36 Flash musicali - 5.06 Motivi da film e riviste - 5.36 Canzoni del mattino - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lern English zur Unterhaltung - Ein Lehrgang der BBC - London 11 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Ressel Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino della Dolomiti (14.25 Trasmissione per i Ladini di Gherdelna (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 - «Dai crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione col Comité des Vallées de Cherdola, Badia e Fassa - 17.30 Fünftürer - 18 Leichte Musik (Rete IV).

18.30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Ammy Treibenberg - 19 Volksmusik - 19.15 Blick in die Region - 19.30 Lern English zur Unterhaltung, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Speziell für Sie! (Electronica) - 21.15 Film Magazin - zusammengefasst von Brigitte von Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. 1) Lukas Foss: Klavierkonzert n. 2. Lukas Foss: Klavier. Los Angeles Festival Orchestra; Dir.: F. Waxmann; 2) Franz Waxmann: Sinfonietta für Streicher u. Schlagzeug. Los Angeles Festival Orchestra; Dir.: F. Waxmann; 3) Howard Hanson: Elegie op. 44. Eastman Rochester Symphonie Orchestra; Dir.: H. Hanson - 22.30 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler. 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätsnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II) - **FRUILO-VENEZIA GIULIA**

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettera e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quindici d'italiano - 13.54 Note sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borse di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Carlo Pacchiarri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25 «L'opera di Gian Stuparich», di Bruno Maier - 2a trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Complesso tipico friulano: Bruno Degano, fisarmonica, Luigi Bontempo, violino; Arturo D'Anello, clarinetto; Antonio Origa, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orio (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore B) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento! Ve lo augurano Edmundo Ros, il trio Los Panchos e Alberto Semprini» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Tone Penko; Veleni, eccitanti e stupefacenti; (9) «Banisteria» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di Paul Hindemith e Franz Liszt nell'interpretazione del violista Aurelio Arcidiacono e della pianista Xenia Prochorova - 19 Allarghiamo l'orizzonte: il mondo che ci circonda (5) «Il suono» a cura di Drago Renar - 19.30 «Dai festival musicali» - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Kiril Kondraschin con la partecipazione della pianista Lilian Kalir. Kabalevsky: Colas Breugnon, ouverture. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra. Andante spianato e gran polca brillante, Rachmaninov: Sinfonia n. 3 Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 10 maggio 1960.

Nell'intervallo (ore 21.25 c.c.) Letteratura ed arte: «Riccardo Bacchelli - Iride», recensione di Franc Jesa. Dopo il concerto (ore 22.20 c.c.) Scienza e tecnica: Slavko Andrić: «Gare per la costruzione del più rapido automobile» indi «Melodie romantiche» - 23 «Harlem di notte» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei Gioielli: Musiche di V. Adami, Jobst, Hasler, Vitoria, Scarlatti, Bunting, col Coro «S. Maria di Velbert» diretto da J. Müller. 19.33 Radiogiornale. 20.15 «San Paolo ha scritto» - «Per il peccato, la morte» lezione di S. E. Mons. G. B. Parodi, Vescovo di Savona e Noli - La liturgia e la stazio - Oggi in Vaticano 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Radiogiornale.

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 19.50 Fantasia musicale 20 «Seguendo la musica», di Michel Auzepy e Christian Joliet. 20.50 «Jazz ai Campi Elisi» Presentazione di Jack Diéval e Louis Rey 21.50 La Voce dell'America Musica per le radio 22.50 Duke Ellington presentato da Maurice Maïer. 23.15 Festival internazionale di Rock and Roll

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Musiche di Beethoven e Thiner 21.45 Ressegne musicale 22.25 Melodie interpretate da Jussi Boerling e dal pianista Frederick Schaeffer 23.10 Albert Roussel: «Bacco e Arianna», op. 43, suite n. 2; «Il festino del ragno», balletto. 23.45 Shostakovich: Preludio e fuga in sol minore op. 87 n. 22

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duran 20.05 In balla del vento 20.30 Le scoperte di Nanette. La foresta vergine - 20.45 «Amour, humour», con André Claveau 21 Suo marito, di Paul Gerdly e Robert Spitzer. Adattamento di Maurice Chevi 22.10 Collezione d'inverno. 22.30 «Opera Magazine»

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 «La storia di Dowling», testo sceneggiato sulla costruzione della prima ferriera, di Gwyn A. Williams 20.30 Musica popolare con la Eric Delaney Band e Lorie Mann. 21.45 Melodie popolari di ieri e di oggi. 22.15 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 22.30 Dischi presentati da Alan Keith. 23.15 Musica richiesta

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Anton Dvorak: Cinque leggende da op. 59 20.20 «Ma quella parola non la dissi», radio-commedia 22.30 Musica popolare. 22.15 Notiziario. 22.20 Magazine cinematografico.

MONTECENERI

19 Ocarine. 20 Siperietto di canzoni. 20.45 Concerto diretto da György Rákai. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica). Mozart: Sei danze tedesche. K.V. 509. Villa-Lobos: Bachianas Brasileiras n. 4. 22.20 Melodie e ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi a il suo quintetto.

SOTTESI

19.50 «Cela s'appelle l'Aurore», film radiofonico di Gérard Valbert, tratto dal romanzo di Emmanuel Roblès. 1a episodio. 20.15 «Scacco matto», di Roland Juy. 21.10 «Perché ho rifiutato il Premio Goncourt», conversazione di V. Villa-Horia. 21.30 Concerto diretto da Mladen Basić. Musiche di Stamitz, Haydn e Pooi. 23-23.15 Per i vostri sogni.



ATTENZIONE!

lui vi osserva

L'uomo dei vostri sogni è dinanzi a voi. Il suo sguardo che indugia sulla vostra persona vi esamina e vi giudica. Giudica anche le vostre mani che vorrebbe bianche e belle. Per questo, usate ogni sera Kaloderma-Gelée, il meraviglioso specifico altamente curativo, che rende le mani morbide, bianche, seducenti.

Basta un minuto di massaggio perchè Kaloderma-Gelée penetri in profondità alimentando e rigenerando i tessuti sottocutanei. Provatela questa sera stessa!



KALODERMA

Gelée

in un minuto
mani
di velluto!



Valeria Valeri (La marchesa)

I sinceri

ore 21,30 terzo programma...

Alla prima rappresentazione, avvenuta il 13 gennaio 1739 al Théâtre Italien, *Les Sincères* di Marivaux fu accolta con applausi e vivi consensi: il giorno successivo fu invece clamorosamente fischiate. Il perché di questa singolare accoglienza riservata alla *pièce* è presto detto: alla prima l'autore aveva voluto celarsi nell'anonimato, ma poi, quando il suo nome venne reso noto, i parigini non si peritarono di disapprovare e condannare questa che a noi oggi appare una delle migliori commedie di Marivaux. Il fatto è, di per sé, sufficiente a dimostrare quanto difficile sia stato il successo per quest'autore, lui vivente; e ci spiega inoltre come anche le sue opere maggiori, elevate oramai al livello dei «classici» quali *Le jeu de l'amour et du hasard*, *Les fausses Confidences*, *L'Épreuve* o *Arlequin poli par l'amour* non abbiano mai ottenuto, al loro primo apparire, quell'incondizionato favore che lascia presagire una loro durevole fortuna. Ciò che i contemporanei di Marivaux non gli seppero mai perdonare fu soprattutto una cosa: di non amare Molière, e per di più di non voler nascondere questa sua disistima per un autore che, morto da più di mezzo secolo, continuava a esercitare un'influenza determinante sulla produzione teatrale dell'epoca. E prima che accanto, se non in opposizione, alla forza, alla robustezza, all'incisività dello stile comico di Molière fosse apprezzata nel suo giusto valore, la grazia, la sottigliezza, l'eleganza, il particolare *mélange de badinage et d'émotion*, l'intima freschezza celata sotto i tratti del più studiato artificio, in cui risiede il segreto dello stile di Marivaux, dovette passare ben più di un secolo; e fu necessario giungere sin quasi alle soglie del Novecento perché sulla critica non gravasse la negativa opinione dei suoi contemporanei, per lo più propensi a sottoscrivere il severo giudizio di Voltaire per il quale Marivaux non avrebbe fatto altro in vita sua che *péter des œufs de mouche dans des balances de toile d'araignée*.

Les Sincères, ad esempio, venne ripresa soltanto nel 1891 all'Odéon, ma a partire da allora ebbe un'infinità di repliche che ne assicurarono la sua ritardata fortuna. Piace in questa commedia, tutta grazia e finezza, l'abilità che l'autore dimostra nel tratteggiare una singolare galleria di ritratti nei quali si colpisce, con piccante malizia, pose, atteggiamenti e vanità del secolo; ma piace soprattutto il delicato giuoco che si stabilisce fra i due protagonisti, la Marchesa ed Ergasto, i quali, credendo di amarsi per il sol fatto di avere in comune un ideale di vita fondato sulla sincerità assoluta, al primo intoppo decidono di separarsi per sempre. La Marchesa infatti non potrà tollerare d'esser considerata meno bella di un'altra dama e finirà nelle braccia di uno spasmatico che l'adora, mentre Ergasto ripiegherà su Araminta, da lui amata in precedenza. Per Marivaux, dunque, l'amore che già aveva trionfato dei giochi del caso, dei sottili imbrogli delle false confidenze e di molte altre prove, non resiste al giuoco spietato della verità; di quella, perlopiù, amministrata senza garbo e senza misura.

Lidia Modra

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI OELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nelle colonne delle Filodiffusioni sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- 8** **Ieri al Parlamento**
Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.
- Il benditore**
Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive - Colgate)
- 9** **La fiara musicale** (Chitronod)
- 9.30** **Concerto del mattino**
1) Rossini: a) *La scala di seta*; Sinfonia; b) *La Semiramide*; c) *«Ah, quel giorno»* (ogni rammonto); Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; d) *«Fra poco e me ritroverò»*; Verdi: *Aida*; e) *«O dell'azzurri»*
- 2) Schubert: Sinfonia n. 5 in do maggiore (La Piccola); a) Andante - Allegro; b) Andante; c) Scherzo (Presto) più lento; d) Presto; e) Allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Josef Krips)
- 3) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
L'Italia in cortina, a cura di Mario Pucci
- Il paio della lingua italiana**, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11.30** **Il cavallo di battaglia** di Phil Nicolai, Natalio Otto, Betty Curtis (Invernizzi)
- 12** **Musiche in orbita** (Ola)
- 12.20** **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Butoni)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Monetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **IL RITORNELLO**
Cantato da Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi e Mario Querci
- Dirige Angelini (Salumificio Negroni)
- 14-14.20** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania - Puglia, Sicilia
- 14.45** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 15.15** Conversazioni per la Quaresima
- Messaggio della Salvezza: Il Cristo è venuto a salvarci, a cura di Padre Carlo Cremona
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i piccoli
a) **Girofondo**
Trasmissione da ascoltare con la mamma, a cura di Maria Luisa Bari

- b) **Quattro passi sull'arcobaleno**
Il racconto di *verde*
Radiofantasia di Renata Pacarié - Attestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** «Hugo Winterbalter e la sua arcebrastria»
- 16.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Jerome Bruner e Giorgia Tagliacozzo: *La riforma della scuola vista dagli americani (I)*
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
- 17.20** **IL MONDO DELL'OPERA**
Un programma di Franco Soprano
- 18.15** **Le comunità umane**
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno - Leopardi: *La conversione letteraria*
Ugo Teodori - Lo sviluppo dell'organismo umano: *La costituzione dell'individuo*
- 19** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** **La novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Antan, Enzo Ferreri, Achille Fiocco
- 20** **«Motivi di successo»**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antoniello)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Dall'Auditorium di Torino **Stegione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO MANFROTTO
- Beethoven: 1) *Le creature di Prometeo*, ouverture op. 43; 2) Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale); R. Strauss: *Costi per lo Zoroastru*, poema sinfonico op. 30
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- (vedi nota illustrativa a pagina 9)
- Nell'intervallo: **Paesi tuoi**
Orchestra dirette da Shorty Roger, George Melachrine e Morton Gould
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
«Musica da ballo»
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Boll. meteor.** - I programmi di domani - **Buonanotte**
- SECONDO PROGRAMMA**
- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20** Oggi canta Luciano Tajoli (Commissione Tutela Lino)
- 30** Argento vivo (Agipgas)
- 45** Romantico album (Lacabiancheria Candy)
- 10** **LA BANOERULICA**
Rivista barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Neill
- Regia di Amerigo Gomez
- **Gazzettino dell'Oppettito** (Omopiti)
- 11-12.20** **«MUSICA PER VOI CHE LAVORATE»**
— Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lomax)
- 50** Breve intervallo
Angela Cavallo: Cani e cantari di Napoli
- 55** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.30-13** **Trasmissioni regionali**
12.30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenze:**
Lelio Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oreal)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionarietto delle canzoni (Palmolive Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Motivi di danza**
Dall'charleston al rock and roll
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40** **R.C.A. Club** (R.C.A. Italiana)
- 15** **Passeggiata italiana**
Curiosità e folklore da Perugia-Trieste
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.40** **Cernat Decca (Decca London)**
- 16** **IL PROGRAMMA OELLE QUATTRO**
— **IV Giro ciclistico di Sardegna**
Arrivo a Cagliari (Radiocronaca di Paolo Valentini)
- La luna e le canzoni
- Tre «classici» dello swing
- Dall'album di Tosti: canta Giuseppe Di Stefano
- Grandi orchestre da ballo: Edmundo Ros
- 17** **IL PENTAGRAMMA**
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincazzo Buonassisi
- 17.30** **UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
Nuovi artisti al microfono
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)
- 18.50** **«TUTTA MUSICA»** (Camomilla Sogni d'oro)
- 19.20** **«Motivi in testa»**
Negli interv. com. commerciali
Il tacculino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Rediosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Oella Scala presenta GRAN GALA**
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Martini (Palmolive-Colgate)
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** Sulla scia dei delfini
Documentario di Nico Sapio
- 22.15** La leggenda del jazz
a cura di Mino Caudana
- 22.45-23** **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornale

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti

Un male e una noia di stagione: LA TOSSE

Il riflesso della tosse è di norma utile per rimuovere sostanze irritanti dai bronchi, ma allorché questo fenomeno si manifesta con impellenza e continuità, oltre a non giovare, costituisce un sintomo fastidioso ed anche dannoso in quanto consuma notevoli quantità di energia, impedisce il ristoro del sonno, determina uno stato di malessere ed irritazione generale.

Una tosse secca ed insistente può anche indurre al vomito, impedendo l'alimentazione, può causare piccole emorragie nell'apparato respiratorio, in qualche caso, per la brusca ipertensione arteriosa cui si accompagna, determinare alterazioni dell'apparato circolatorio. Anche nei casi in cui la tosse ha uno scopo utilitario, se essa è esagerata e persistente, è preferibile limitare il beneficio pur di ridurre il fastidio e gli eventuali danni.

Oltre questi disturbi, non va dimenticato lo stato di disagio e insofferenza che si determina nelle persone con cui l'individuo affetto da tosse continua viene a contatto negli ambienti di lavoro e di svago e del quale stato egli stesso si sente colpevole avvertendone le reazioni ambientali sfavorevoli determinate appunto dalle sue continue esplosioni di tosse.

Tutti questi fattori sono sempre serviti di sprone alla continua ricerca di mezzi terapeutici che eliminassero la tosse quando essa assume, specie nella stagione fredda, carattere generalizzato. Tra gli innumerevoli preparati che sono stati fin qui realizzati, è stata recentemente trovata una sostanza che agisce specificamente sul centro della tosse, inibendo gli stimoli troppo frequenti. Questa sostanza di notevole portata terapeutica, si trova tra i componenti di un nuovo prodotto denominato JUSTGAP, reperibile presso le farmacie, presentato in forma di pastiglie gommose di gusto gradevole e di uso pratico. Le pastiglie JUSTGAP oltre che combattere la tosse, offrono la possibilità di arrecare sollievo anche nei casi di raucedine e mai di gola, disturbi che comunemente si accompagnano alla tosse stessa.

(Decr. Min. San. 1064/bis del 27-12-1960)

CAPO CHEYENNE
CAPO CHEYENNE
CAPO CHEYENNE

finalmente !!!

È USCITO
IL N. 1 di

PENNA DI FALCO
GRAN CAPO CHEYENNE

MAGNIFICO ALBO
INTERAMENTE A COLORI
GRANDE FORMATO

RETROVERTE I VOSTRI ENOS PRESENTI
COME DAVANTI ALLA TELEVISIONE

senza medicine

DIMAGRIRE

RÉDUCTOR
allontana il grasso
superfluo

Questa è la migliore occasione per eliminare in soli 30 GIORNI il grasso superfluo e riacquistare una linea snella e giovanile. Non lasciate appesantire il Vostro corpo e allontanate le minacce del tempo. REDUCTOR è il segreto della Vostra giovinezza e Vi regala una MASQUE MAGIQUE per la freschezza del Vostro Viso. Con REDUCTOR i Vostri fianchi, le

Vostre spalle e le Vostre gambe divengono perfette e riacquistate così la freschezza e affascinante personalità della donna di classe. Approfittate subito della speciale offerta destinata alle lettrici di questa rivista, inviando il sottosegnato buono e GRATUITAMENTE riceverete una completa documentazione sull'uso di REDUCTOR e la meravigliosa MASQUE MAGIQUE che Vi regala.

Allo REVING ROSEN di Pisselli - Via Venezia, 11 - MILANO - Ogni
Basta incollare questo tagliando e riceverete la documentazione completa su
REDUCTOR e la Vostra MASQUE MAGIQUE.
Allego 3 francobolli per la spedizione in via aerea.

Il mio indirizzo è:

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 12.30** Classe prima:
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Maccio
b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) Lezione di italiano Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
d) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino
- 14** Classe seconda:
a) Lezione di matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino
- 15** Dallo Stadio «Amsicora» di Cagliari
ARRIVO DELL'ULTIMA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA
Telecronista Franco Angelini
Ripress televisiva di Giuseppe Sibilla
TELESCUOLA
- 15.30** Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- 15.40** Classe terza:
a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
c) Storia ed educazione civica Prof.ssa Maria Marianna Gallo
- LA TV DEI RAGAZZI**
- 17** a) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

- TV** **venerdì 3 marzo**
- b) **PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE**
La legge del capo
Telefilm - Regia di George Blair
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona
- RITORNO A CASA**
- 18** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NARDI E' MAI TROPPO TARDI
Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti Insegnante Alberto Manzi
- 18.30** **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Alka Seltzer - Spic & Span)
- 18.45** **PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Milla Contini
Regia di Maria Maddalena Yon
- 19.30** **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni
- 19.45** **BIGLIETTO D'INVITO**
dal Museo delle Poste in Roma
A cura di Luciano Luisi
Regia di Giuseppe Sibilla
- RIBALTA ACCESA**
- 20.30** **TIC-TAC**
(Dorland - Società Mellini)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Ola - Locatelli - Cera Sollex - Idrix)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
- 21** **CAROSELLO**
(1) Durbon's (2) Compoti (3) Brodo Prest (4) Chotillon (5) Pozzani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatele-
- rama - 2) Publicis - 3) Roberto Gavioli - 4) Titanus-Adriatic - 5) Albo Film
- 21.15** I classici del teatro
VI - GIUDDITTA
Cinque atti di Friedrich Hebbel
Riduzione televisiva in tre parti
Traduzione di Italo Allighiero Chiusano
Personaggi ed interpreti:
Oloferne Tino Carraro
Giuditta Elena Zareschi
Mirza Laura Rizzoli
Efrem Antonio Pierfederici
Achior Giulio Bosetti
Un messaggero Renato Mori
Primo capitano assiro Lino Troisi
Secondo capitano assiro Giacomo Giachetti
Terzo capitano assiro Giorgio Bonora
Un ciambellano Gipi Casellato
Un guerriero Giuseppe Mancini
Gran sacerdote assiro Attilio Ortolani
Samuele Augusto Mastrantonio
Il nipote Luciano Delmestri
L'anziano Camillo Pilotto
Assaio Piero De Santis
Daniele Daniele Tedeschi
Samala Enrico Ostermann
Gloss Michele Malaspina
Dalla Anna Teresa Eugeni
Uno sacerdote ebreo Edoardo Tonello
Una madre Elsa Ghisleri
Primo cittadino ebreo Raffaele Giangrande
Secondo cittadino ebreo Romano Bernardi
Terzo cittadino ebreo Giampaolo Rossi
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Emanuele Luzzati
Musiche originali di Bruno Bettinelli
Regia di Giacomo Vaccari
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per il "classico,, di marzo

Le prove della "Giuditta"

È lo spettacolo più difficile che mi è capitato di mettere in scena». Così dice Giacomo Vaccari, regista di Giuditta. Vaccari è giovane, non ha più di trent'anni eppure ha una lunga esperienza tanto alla Televisione ha messo in scena una quarantina di lavori. L'abbiamo incontrato allo studio «P 7», al quarto piano del palazzo della RAI a Milano. Stava provando con gli attori ed effettivamente non si risparmiava in piedi, dal lato stretto di un lungo tavolo, leggeva la parte di Oloferne. «...E' così bello morire per un eccesso di vita: far crescere la corrente a un punto tale che si spezzi la vena destinata ad accoglierla...». Carraro, che nel dramma Oloferne lo seguiva attentamente, prendendo appunti sul copione. Poi, svanito l'impeto di Vaccari che nella foga si sbarricava, arrivando perfino a togliersi il pullover, toccava a lui ripetere: «...E' così bello morire...». La sua voce inimitabile rendeva il discorso più plastico, al sentiva già l'attore, ma Vaccari non era ancora contento. «Pausa, qui — gridava — e poi subito su un tono alto, esasperato, Nietzsche! Nietzsche! Oloferne è un superuomo, la sua non è un'ubriacchezza da niente. Io assaporerei, Carraro, assaporerei...». Carraro ripeteva e Vaccari gesticolava, evidentemente contento e con la bocca faceva il rumore del vento che il non c'era ma che ci sarà durante la ripresa. Vicino a lui era seduta Elena

Zareschi, attentissima, e un po' più in là Camillo Pilotto, che, però, infoccati i suoi occhiali dalla cornice greve, si interessava soltanto della sua parte. Nel grande salone gli altri attori guardavano il regista quando questi, galvanizzante, ripeteva battendosi il petto: «Polmoni, ci vogliono i polmoni!».

Una prova qualsiasi, uno dei ventidue giorni di prova di questa Giuditta che hanno tenuto impegnati per più di dodici ore ogni giorno i numerosissimi attori. «E' uno spettacolo espressionista — dice Vaccari in un intervallo — con una temperatura esasperata. E' un contrasto tra

le legge divina e la legge umana. Bisogna che tutti entrino in questa atmosfera particolare. Questo non è soltanto teatro, è poesia!».

Lasciamo le prove e entriamo nello studio di Filippo Corradi Cervi, lo scenografo. Ha sul tavolo da disegno la pianta dello studio sulla quale sono tracciate le scene. «Niente realismo — dice — ma forme architettoniche moderne. Mi sono ispirato alla scultura e alla pittura astratta: questo non è nuovo del tutto, ma è la prima volta che in televisione, per un dramma storico, si abbandona completamente la idea della ricostruzione storica degli ambienti».

La scenografia è divisa in tre gruppi: l'accampamento, la casa di Giuditta, la città di Betulia. Tutto sarà bianco, i personaggi devono predominare, perché — dice Corradi Cervi — i personaggi sono dei monumenti. Quando parlerà Oloferne, per esempio, le camere saranno disposte in modo da riprendere l'attore dal basso in alto, in modo da ingigantirlo. Quando le camere avranno come sfondo Betulia, la ripresa avverrà dall'alto in basso: «Betulia — dice lo scenografo — deve apparire come un campo di concentramento: i suoi abitanti devono bruciare». La preoccupazione maggiore, per regista e scenografo, è la testa di Oloferne dopo il colpo di spada di Giuditta: dovrà assomigliare a quella di Carraro, ma non troppo. Per non cadere nel verismo.



il regista Giacomo Vaccari

Camille Boglietti

A Milano il sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,12.

A Roma il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 18.

A Palermo il sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,2.

La temperatura dall'anno scorso: Torino 2-20; Milano 5-19; Roma 3-15; Napoli 3-15; Palermo 11-18; Cagliari 9-17.

La Cenerentola

ora 20,30 secondo programma

Cenerentola segna il congedo anche spirituale di Rossini dalla gloriosa tradizione dell'opera buffa. L'incertezza e il disinteresse verso codesto genere rivelati nell'insulsa farsa in un atto Adina o *Il Califfo di Bagdad*, scritta nell'anno successivo, non farà che confermarlo. Né opera buffa sarà più definibile il Conte Ory, che nato undici anni dopo, alla vigilia dell'estrema rinuncia teatrale del grande pesarese, accoglierà ormai il gusto ed i modi della commedia giocosa. Tranne i due lavori nominati le opere composte da Rossini fra *Lo Cenerentola* e il *Giulietto* Teil sono infatti tutte serie; ciò sarà stato in primo luogo determinato dalle richieste dei teatri, ma certo il musicista non fece più nulla per sollecitare l'ordinazione di un'opera buffa, nemmeno lasciò trasparire il rimpianto per un genere che gli aveva pur dato gioia e soddisfazioni grandissime.

Già in *Cenerentola*, del resto, sia nella traduzione librettistica di Jacopo Ferretti sia soprattutto nella musica, la celebre fiaba si scioglie dal gioco incantato ed astratto proprio della « storia accanto al fuoco » — come avverte il poeta nella prefazione al libretto — per riproporsi all'epoca e riprodursi in un intreccio borghese, dove *Cenerentola* « non compare con la compagnia di un mago operator di fantasmagoria o di una gatta che parla », eccetera, ma si presenta come una virtuosa ragazza, piena di sentimento e di ingenuità, vittima della dahrenaggine del padre, un nobile spiantato, e della boria delle sorellastre. Il principe che alla fine sposa *Cenerentola* non incarna l'appagamento d'un sogno meraviglioso, ma agisce nelle vesti d'un giovane moderno e spregiudicato, che superando ogni pregiudizio e ogni convenzione si sceglie la compagna che più gli aggrada, dopo averne saggiamente le virtù. Per questo non v'è bisogno di ricorrere ad interventi miracolosi, giacché viene escogitato un personaggio del tutto originale: il cameriere Dandini, che invertendo le parti col principe suo padrone, dà modo a costui di scoprire i veri sentimenti di *Cenerentola* e delle sorellastre.

Gustoso è il racconto della prima ideazione dell'opera in casa dell'imprenditore Cartoni trasmessoci ancora dal Ferretti nelle sue memorie: « Ristrettici in casa dei Cartoni a bere il tè in quella sera freddissima, io proposi un venti o trenta soggetti da melodramma; ma quale fu riconosciuto troppo serio, ed in Roma d'allora, almeno in carnevale, volevano ridere; quale troppo complicato; quale soverchiamente dispensioso per l'imprenditore, le di cui viste economiche esser debbono sempre rispettate dalla docilità de' poeti; e quale infine non conveniente a' virtuosci cui veniva destinato. Stanco dal proporre e mezzo cascante dal sonno, stanco dal non aver più shadigilo: Cendrillon, Rossini che, per esser meglio concentrato, si era posto in letto, rizzatosi su come il Farinata dell'Alighieri: "Avresti tu core di scrivermi Cendrillon?", mi disse: ed io a lui di rimando: "E tu di metterla in musica?". Ed egli: "Quando il programma?"; ed io: "... A dispetto del sonno, dimani mattina"; e Rossini: "Buona notte!". Si rvolse nella coltre, protese le membra, e cadde in un beatissimo sonno, simile a quello degli dei d'Omero; io presi un'altra tazza di tè, combinali il prezzo, scrollai la mano ai Cartoni e corsi a casa ».

Ventidue giorni impiegò il poeta a scrivere il libretto e ventiquattro Rossini a comporre la musica. Andata in scena il 25 gennaio del 1817 al teatro Valle di Roma, *Cenerentola* conobbe una sorte analoga a quella del *Borbore di Strigilia*, che l'aveva preceduta di un anno sul palcoscenico del teatro Argentina nella medesima città: lasciò indifferente il pubblico la prima sera, per acquistare successo crescente, fino a divenire entusiasta, nelle recite seguenti. Interprete fu la Gertrude Righetti-Giorgi, la stessa che per prima aveva impersonato l'immortale personaggio di Rosina.

Piero Santi

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche dal mattino

Mattino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

Leggi a sentenza Iari al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Provisioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il handitar Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Musica operistica (L'Avvenimento - Candy)

9.30 Concerto dal mattino

1) Mascagni: a) Le maschere: Sinfonia; b) Lodoletta: « Flammone, perdonami »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Tra voi belle »; Saint-Saëns: *Sansone*; e) Debussy: « S'apre per te il mio cor »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Un di all'azzurro spazio »
2) Paganini: *Concerto n. 4 in re minore*, per violino e orchestra (Solista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concerto Lamoureux, diretta da Franco Gallini)
3) Oggi si replica...

11 La Radio per la Scuola (per tutte le classi della Scuola Elementare)

L'arca di Noè: Il cammello, a cura di Paola Angellini e Clemente Crispolti, con la collaborazione di Ermanno Bronzini

Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11.30 Ultimissima Canzoni di repertorio (Invertiti)

12 Canzoni napoletane moderne

12.20 Album musicale Negli Interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Satoni)

Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti a Roberts)

Zig-Zag Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13 PICCOLO CLUB

Les Chakabab - Peppino di Capri (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Oscar Petarson al pianoforte

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli Infermi

16.45 Musica da camera

Francesco: Quartetto canzone (Clavichordista Ferruccio Vignani); Mozart: *Adagio K. 411*, per due clarinetti e tre corali di basso (Gruppo romano di strumenti a fiato); Weber: *Moto perpetuo* (Pianista Mario Ceccarelli)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.20 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.40 La manifestazione sportiva di domani

17.55 I libri della settimana

a cura di Carlo Altavilla

18.10 Nascita di un capolavoro

a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angeliotti

Carlo Della Corte: Giacomo Noventa e la sua poesia - Note e rassegne

19 Il settimanale dall'industria

19.30 Tutta la campene

I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 Canzoni gale

Negli Interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruogero Benelli)

21 Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.25 GENTE DELL'AVANSPET- TACOLO

a cura di Silvio Bernardini

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Commenti musicali di Gino Filippini

Regia di Nino Maloni (Registrazione)

22.10 Cantata Giuseppe Negroni

22.30 Ariola

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

La marcia all'Ovest, nella letteratura americana

23.15 Giornale radio

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della trasportabilità delle strade statali

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alas)

20 Oggi canta Wilma De Angelis

(Commissione Tutela Lino)

30 Edizioni di lusso (Asipgas)

45 C. A. Bixio: Le mie preferite (Plutach)

10 IL SETACCO

Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Vaila e Angelo Gangarossa

Gazzettino dell'appetito (Omopoli)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervollo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Breve intervollo

Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: Persone che sembrano personaggi

55 Doppie in parata (Orchestra Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto a Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore dalla 13 presenta:

Canzoni all'italiana (Pavesi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle le canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica

Con boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli Interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Giradischi Mualc - Calson a Atlantic (Soc. Gurtler)

15 Brava concerto

Musiche da balletti

Schubert: *Rosamunda*, balletto; a) Enfracté, musique; b) Ballet music (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache; Debussy: *La boîte à jousoux*, suite dal balletto; a) Preludio, b) Valse, c) Marcia (Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Pietro Argento)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della trasportabilità delle strade statali

15.40 Philips presenta (Melodion S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Quello di « Petit Fleur »: Sid ney Bechet

— Un dono e una canzone

— Stile al pianoforte: Roger Williams

— Ultimissime di Dalida

— Viaggio in Italia: Percy Faith

17 Auditorium

Rassegne di musiche e di interpreti

17.30 UN'ORA CON LA CANZONE a cura di Silvio Gligli

18.30 Giornale dal pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in fascia

Negli Interv. com. commerciali

Il tacculino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 LA CENERENTOLA

Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Don Ramiro Nicola Monti

Dandini Sesto Bruscantini

Don Magnifico Mario Tullio

Clorinda Ornella Rovero

Tabi Miti Truccato Pace

Angelica detta Cenerentola Teresa Bergamas

Aldoro Leonardo Monreale

Direttore Mario Rossi

Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diretto dal Maestro Michele Lauro

(Edizione Ricordi)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: 1) Radiotta; 2) Asterisco

Al termine: Ultimo quarto e Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Wilkomman in Italian, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Ga-

stone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Ona Media)

15- (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**

da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche di Claudio Monteverdi**

1) *Sinfonia e ritornelli dall'Orfeo* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Antonio Pedrotti); 2) *Ecco di questi roghi* (Nicoletta Panni, soprano); 3) *Eri già tutta mia* (Lucille Udovich, soprano); 4) *Sento un certo non so che* (Jan Poleri, soprano); 5) *Ecco mormorar l'onde* (Orchestra Philharmonica e Kammerchor di Vienna, diretta da Schmid Reinhold); 6) *Laudate Dominum*, a cinque voci, archi e organo (Orchestra Scuola Veneziana, diretta da Angelo Ephrikian)

10.15 **La sonata classica**

Clementi: *Sonata* op. 50 n. 3

detta «Didone abbandonata»:

a) Introduzione - Allegro con espressione, b) *Adagio dolente*, c) *Allegro agitato*, d) *Allegro disperato* (Pianista Lya De Barberis); Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore*: a) *Allegro moderato*, b) *Polonaise*, c) *Largo*, d) *Allegretto molto* con variazioni (Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, piano)

11 - **Infusi popolari alla musica contemporanea**

Kachaturian: *Sinfonia* n. 2:

a) Andante maestoso, b) *Allegro risoluto*, c) Andante sostenuto, d) Andante mosso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Georges Georgescu)

12 - **Suite**

Haendel: *Suite*, dalla «Musica per i fuochi d'artificio»:

a) Ouverture, b) Alla siciliana, c) Bourrée, d) Minuetto (Orchestra di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Mario Rossi); Bach: *Suite* per orchestra (revisione Mahler):

a) Ouverture, b) *Rondo e Barriera*, c) *Allegro*, d) *Allegro*, e) *Allegro*, f) *Allegro*, g) *Allegro*, h) *Allegro*, i) *Allegro*, j) *Allegro*, k) *Allegro*, l) *Allegro*, m) *Allegro*, n) *Allegro*, o) *Allegro*, p) *Allegro*, q) *Allegro*, r) *Allegro*, s) *Allegro*, t) *Allegro*, u) *Allegro*, v) *Allegro*, w) *Allegro*, x) *Allegro*, y) *Allegro*, z) *Allegro*

12.30 **Ut mans nostra concordet voc nostrae**

Canti gregoriani eseguiti dalle Monache dell'Abbazia di Vibondone

12.45 - **Musica sinfonica**

Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; Schütz: *Allegro* (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay); Shilov: *Korelia*; Ouverture op. 11 (Orchestra sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins)

13 - **Pagina scalda**

Da «Echi e riflessioni» di Bernard Berenson: «Riflessioni dei tempi difficili»

13.15 - **Mosaico musicale**

Brabins: *Danza ungherese* in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, diretta da Fritz Reiner); Martucci: «Sui mari la nave» (Renata Tebaldi, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; Bartók: *Bagatella*, op. 6 n. 2 (Pianista Béla Bartók); Bizet: *Cortina da «L'Arlesienne»*, Suite n. 1 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Arthur Rodzinski); Grieg: *Il ritorno di Peer Gynt* dalla Suite n. 2 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Basil Cameron)

13.30 - **Musiche di Vivaldi, Schubert e Fauré**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 3 marzo - Terzo Programma)

14.30 - **Il Quartetto**

Haydn: *Quartetto in do maggiore per archi* op. 76 n. 3 «Emperor»: a) *Allegro*, h) *Poco adagio cantabile*, c) *Mi-*

nuetto (Allegro), d) *Finale* (Presto) (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oskar Riedl, viola; Josef Merz, violoncello)

15-16.30 **L'opera lirica in Italia**

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Il conte di Almaviva

Corlo Zampighi

Bartolo Lido Freschi

Roana Alberto Valentini

Figaro Enzo Sordello

Basilio Wladimir Ganszovili

Fiorello Henri Bodini

Berta Jacqueline Bofort

L'ufficiale Roger Coppini

Direttore Franca Mannino

Orchestra di Radio Montecarlo

(Registrazione effettuata da Radio Montecarlo durante lo spettacolo dato all'Opera di Montecarlo sotto la direzione artistica di Maurice Beznard)

TERZO PROGRAMMA

17 - **Il Concerto per pianoforte e orchestra**

Felix Mendelssohn

Concerto n. 2 in re minore op. 40

Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Presto, scherzando

Solista Peter Katin

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins

Aram Kachaturian

Concerto in re bemolle maggiore

Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante

Solista Yuri Boukoff

Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem von Otterloo

18 - **Pisa a Genova nel Mediterraneo**

a cura di Cinzio Violante

IV - Do Enrico IV a Federico II

18.30 - **Musica vocale e strumentale francese dalle origini al XIX secolo**

Prima trasmissione

Anonimo: *Ballette de la Reine d'Avril*; *Conduit de l'An*; *de la Halle*; *Or et Bayard*; *Bonne Amourrette*; *me tent gay*; *Perotin*; *Alma Redemptoria*; *Viderunt omnes*; *Complexio Corale*; *A l'Ande*; *ditto da Jacques Chailley*; *Guillaume de Machaut*; *Messe de Notre Dame*; *Kyrie*; *Gloria*; *Credo*; *Sanctus*; *Agnus Dei*

Solisti: Flore Wend, soprano; Pierre Deland, contralto; Yves Tenier, tenore; René Terrasson, basso

Complesso di strumenti antichi di Parigi

Anne Maria Druennes, flauto e bassetto; Guy Durand, ghironda; Jean Pierre Cotte, liuro; Elena Polonska Queller, arpa medievale

(Programma scambio con la RTE)

19.30 **La criminalità in Italia**

Francesco Carnicelli: I rapporti tra società e delitto

19.45 **L'Indicatore economico**

Concerto di ogni sera

Arcangelo Corelli (1653-1713): Due Sonate a tre op. 3 per due violini, violoncello con basso per l'organo

N. 1 in fa maggiore

N. 2 in re maggiore

Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, viola; Gianfranco Spinelli, organo

Robert Schumann (1810-1856): *Quartetto in la maggiore* op. 41 n. 3 per archi

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Erik Satie (1866-1925): *Trois Gymnopédies*

Pianista Aldo Ciccolini

21 **Il Giornale dal Tarzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Stagiona sinfonica pubblica del Tarzo Programma**

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Gabor Otvos

con la partecipazione del pianista Clifford Curzon

Igor Stravinsky

Dumbarton Oaks Concerto per orchestra da camera

Tempo giusto - Allegretto - Con moto

Sergal Prnknlav

Pos d'acier, suite dal balletto op. 41

Entrée des personnages - Le comtesse - Mielot - braccetti et ouvrière - L'usine

L. van Baethoven

Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra

Allegro moderato - Andante con moto - Vivace (Rondo)

Solista Clifford Curzon

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pagina 9)

Nell'intervallo (ore 22,10 circa):

Tacculino

di Maria Beiloni

23.05 - **Arte della falsificazione a falsi praistorici**

Conversazione di Giuseppe Lazzari

23.35 **Concanto**

Storia di un merlo bianco da «Novelle e racconti» di Alfred De Musset

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-15) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *Spartacus*, di Kachaturian - 16 (20) «Un'ora con Schubert» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista Aldo Ferrarini: *Musiche di Sulek e Walton*.

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli*.

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli*.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del violinista D. Ascolli e del pianista E. Bagnoli.

Napoli: 6 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la «Sonata romantica» - *Sonata in do minore* n. 5 per pianoforte (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore* n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petras - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 1



LA SOC. DEL PLASMOM
PRESENTA

ORIE'TTA e ORESTE

i piccoli prodigiosi allievi del Maestro
Ariel Mannoni in:

TANGO

e Vi ricorda i suoi rinomati
«ALIMENTI al PLASMOM»
particolarmente raccomandati:

- per..... lo svezamento
- per..... la merenda di grandi e piccoli
- per..... i sofferenti di stomaco o intestino
- per..... tutte le persone adulte o in età che hanno
bisogno di una alimentazione nutriente
ma leggera e di facile digeribilità

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 Classe prima:**
a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
c) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini

- 14.10 Classe seconda:**
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

- 15.30 Classe terza:**
a) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Briechi Possenti
b) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
d) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17** Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA OI MANGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

- 18** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 5ª lezione)

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG
(Knopp - Invernizzi)

- 18.50 VITTORIO OE SICA RACCONTA...**
Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza
Regia di Fernanda Turvani

- 19.15 UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

- 19.35 ENIGMI E TRAGEOIE OELLA STORIA**
Rasputin
a cura di Antonio Cottafavi

- 19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

- 20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Cera 3 IN-UNO Lipperti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Brado Althea - Moplen - Terme S. Pellegrino - Agip gas)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Società del Plasmom - (2) Martini & Rossi - (3) OMOPH - (4) Perugin - (5) Electric Shave Williams

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Cine televisione - 3) Film-IRIS - 4) Teledar - 5) Titanus-Adriatica

21.15 GIARINO D'INVERNO

con
le «Bluebell Girls», le «Gemelle Kessler», Don Lurio, il «Quartetto Cetra», Betty Curtis, Ornella Vanoni, Johnny Dorelli, Arturo Testa e con Henry Salvador e l'orchestra diretta da Gorni Kramer
Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio con Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Signaglia
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui

22.30 RICORDO DI OINA GALLI

nel decimo anniversario della morte
a cura di Mario Baffico con la collaborazione di Lucio Ridenti

23 TELEGIORNALE

Edizione della notte

PERUGINA

presenta

Vittorio Gassman
e
Annamaria Ferrero
in



Assolutamente riservato

L'uomo spaziale

nella rubrica Carosello alle ore 21

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONI IMMEDIATE OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalge, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

CALZE ELASTICHE
per VARICI

Nuovi tipi in NYLON e filo, risanabili, invisibili per signora, extra-forti per uomo
Vernonia cavallina, NON DANNO NOIA
Fornitura su misura a prezzi di fabbrica
Gratis riservato catalogo-prezzi N° 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

A TUTTI UN
DIPLOMA SENZA
ANDARE A SCUOLA!

È facile studiare per corrispondenza col moderno metodo «funzioni didattiche»

Incoltate su cartolina questa tagliando e spedite alla:

Spett. SCUOLA ITALIANA

V. Reg. Margherita, 294/N - ROMA

☐ Inviatemi il vostro CATALOGO GRATUITO per il corso che sottolineo:

Scienze Scienze Elementari
Scienze Medie Istituto Magistrale
Avviamento Scienze Tecniche
Geometri Perito Industriale
Ragionieri Scuola Magistrale
Liceo Classico Liceo Scientifico

Nome _____

Via _____

Città _____

A dieci anni dalla morte

Ricordo di Dina Galli

Dieci anni. Sembra ieri il giorno in cui si diffuse la notizia che Dina Galli era morta. Eppure come tutto si perde lontano: quanti studenti di liceo o d'università, di quelli che guardano al teatro come a un cupo tempio senza sorrisi, saprebbero capire che cosa fu, per gli italiani del primo mezzo secolo, la fragile irresistibile intramontabile «Dina»? Oggi, nella frenesia che ci prende tutti, si parlerebbe — ma per ben altri idoli — di fenomeno e schiere di fans sosterebbero all'uscita di servizio del teatro issando cartelli; allora la stampa bruciava sugli altari dell'elogio più sincero aggettivi come «sbarazzina e birichina» e il pubblico, applaudendo, amava ogni giorno di più quell'esile creatura dispensatrice di serenità. Nei ridotti comi per un rito bizzarro, una domanda rimbalzava di bocca in bocca: «Ma quanti anni avrà?». Si azzardavano risposte assurde; pareva che Dina Galli recitasse da sempre; quando poi, nel '50, cioè l'anno prima della fine, essa salì su un palcoscenico addirittura per cantare in una rivista, il prodigio sbalordì. La verità è che la Dina, figlia d'arte, aveva cominciato bambina e poi, appena tredicenne, era già, con la madre, al fianco di Edoardo Ferravilla e più tardi con Tatti a coglier successi nella Louie di Weber e a far trionfare i capolavori del teatro comico del tempo, dalla Dame de Chez Maxim a Le pilote d'Ercole alla Presidentessa. Un mistero, l'età di Dina Galli, ancora oggi, se l'Enciclopedia dello Spettacolo la vuole nata il 6 dicembre 1875 mentre dobbiamo prestar fede

all'infallibilità di Lucio Ridenti 16 dicembre 1877. Mori dunque chi aveva 74 anni, e 70 li aveva vissuti alla luce delle ribalte e sotto i riflettori dei teatri di posa, poiché anche al cinema essa diede parte di sé.



Dina Galli

per quanto il suo autentico grande amore rimanesse legato alla polvere dei teatri e al profumo pungente dei camerini. Esempio irripetibile di artista che condiziona i propri personaggi alla verità di se stessa Dina Galli creò veramente un «modo» che, purtroppo ma inevitabilmente, si è spento con lei. Milanese di nascita e di temperamento, cominciò la sua carriera — con il Ferravilla, come si diceva — affrontando il dialetto e con il dialetto la coronò, nel 1935, interpretando la Felicia Colombo di Adam. Orbene, quell'empito di incertità che il vernacolo sollecitava naturalmente in lei, lo seppe conservare senza la minima forzatura in tutto il suo vastissimo repertorio, che spaziò da Scampolo e La maciatura di Accademici ad Arlecchino e vecchi merletti di Kosselring, da Madame Sans Gène di Sardou a Stupido allegro di Coward. Una stupefacente galleria di ritratti ad ognuno dei quali la Dina dava un segno sempre nuovo e smagliante della sua personalità, sia che recitasse con Amerigo Guasti (ah, gli allori della Compagnia Galli-Guasti-Ciari-Bracci!) o con il Ferrero, con Gandusio o con Besozzi, con Sichel o con Vilariso. Rievocandola questa sera, nel decennale della scomparsa, la Televisione non soltanto compie un doveroso atto d'omaggio alla memoria della più degna attrice comica che vanti il teatro italiano, ma intende anche suggerire ai più giovani l'idea di un mondo, di una passione e di una nobiltà nel lavoro attorno al quale i clamori di oggi hanno creato troppa confusione.

r. m. p.



PESA - 51



DECENNALE STAR
REGALI • REGALI • REGALI
i più bei regali con MENO PUNTI
di qualsiasi altra raccolta!

FOGLIA d'ORO

è purissima!

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggio, o al vostro negoziante. Tratterete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR, Doppio Brodo STAR Gran Gola, Farmagga, PARADISO, Succhi di frutta GO, Polveri per acqua da tavola FRIZZINA, Camomilla SOGNI D'ORO, Budini STAR.